

REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
 Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - Fax 010 5485531
 Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485363

Internet: www.regione.liguria.it
 E-mail: abbonati@regione.liguria.it
 E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo € 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: € 160,00 - Parte I: € 40,00 - Parte II: € 80,00 - Parte III: € 40,00 - Parte IV: € 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di € 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione € 5,00 - Testo € 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

International Printing s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO

Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DBC Avellino - n. 181/2005

PARTE SECONDA*Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32***SOMMARIO**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21.11.2014 N. 1459
Art. 4 l.r. n. 28/2009 - Adozione delle Misure di conservazione dei SIC
marini liguri appartenenti alla Regione Biogeografica Mediterranea. pag. 8

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19.12.2014 N. 1612
Presenza d'atto dell'intervenuto aggiornamento del PdU del terzo valico
ferroviario ed approvazione ulteriori localizzazioni necessarie per il
completo conferimento dei materiali di scavo al fine dell'avanza-
mento degli approfondimenti progettuali. pag. 11

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
04.12.2014 N. 41**

Esecutività del Secondo Atto Modificativo dell'Accordo di Programma del 29 novembre 1999 concernente il Polo siderurgico di Genova Cornigliano approvato con deliberazione 30 settembre 2014 n. 1206.

pag. 15

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 05.12.2014 N. 443

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 235.013,61 (117° provvedimento).

pag. 16

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 05.12.2014 N. 444

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 270.903,35 (118° provvedimento).

pag. 18

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 05.12.2014 N. 445

Variazione compensativa al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 158.281,72 (115° provvedimento).

pag. 21

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 09.12.2014 N. 446

Variazione compensativa al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 394.000,00 (119° provvedimento).

pag. 24

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 09.12.2014 N. 447

Variazione compensativa al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 196.563,32 (120° provvedimento).

pag. 28

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 09.12.2014 N. 448

Variazione compensativa al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 54.000,00 (121° provvedimento). pag. 30

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITÀ ESTRATTIVE 27.11.2014 N. 3703

Cessazione attività estrattiva cava di ardesia denominata "SERREIE I, II E III", in Comune di Orero (Genova), della ditta Ardesia Biggio s.r.l.. pag. 33

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE FITOSANITARIO REGIONALE 01.12.2014 N. 3708

Autorizzazione all'acquisto e all'uso dei prodotti fitosanitari molto tossici, tossici o nocivi - sessione d'esame del 24.11.2014 - La Spezia. pag. 33

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE AGRICOLE E DELLA PESCA 25.11.2014 N. 3712

Reg. CE n. 1198/2006. FEP 2007-2013. Asse n. 1 - misura 1.5 interventi di tipo a) "Promozione della pluriattività dei pescatori" approvazione graduatoria pratiche 2012 e impegno spesa euro 186.179,02. pag. 38

DECRETO DEL DIRIGENTE DIPARTIMENTO/DIREZIONE CENTRALE DIPARTIMENTO SALUTE E SERVIZI SOCIALI 02.12.2014 N. 3730

Cancellazione dal Registro regionale del Terzo Settore sezione delle associazioni di promozione sociale (art.18 l.r.42/2012) dell'Associazione "Circolo Borgo d'Oneglia", con sede in Imperia. pag. 46

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PREVENZIONE, SANITA' PUBBLICA, FASCE DEBOLI, SICUREZZA ALIMENTARE E SANITA' ANIMALE 27.11.2014 N. 3743

L.R. 46/84 e L.R. 38/96 'Tutela sanità delle attività sportive'. Autorizzazione al rilascio di certificazione di idoneità all'attività agonistica al Dr. Fulvio Albè. Trasferimento sede operativa. pag. 46

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PREVENZIONE, SANITÀ PUBBLICA, FASCE DEBOLI, SICUREZZA ALIMENTARE E SANITÀ ANIMALE 27.11.2014 N. 3744

Elenco regionale dei laboratori autorizzati ad effettuare gli accertamenti tossicologici analitici di primo livello per assenza tossicodipendenza. Aggiornamento.

pag. 47

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE AGRICOLE E DELLA PESCA 25.11.2014 N. 3751

Regolamento (CE) 1198/2006 - Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013, Misura 4.1. Approvazione del progetto di dettaglio del Piano di Sviluppo Locale del Gruppo di Azione Costiera (GAC) "Il mare delle Alpi" relativo all'azione 5.

pag. 55

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITÀ ESTRATTIVE 03.12.2014 N. 3752

Autorizzazione esercizio attività estrattiva cava di calcare denominata "Serenella", in Comune di Ricco' del Golfo (La Spezia), a favore della Ditta Pellegrini Giuseppe.

pag. 57

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PREVENZIONE, SANITÀ PUBBLICA, FASCE DEBOLI, SICUREZZA ALIMENTARE E SANITÀ ANIMALE 09.12.2014 N. 3785

Iscrizione del laboratorio LabAnalysis S.r.l., Via Isocorte,16 - Genova nell'elenco regionale dei laboratori di analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari e cancellazione laboratorio ISMAR CHIMICA S.r.l. cessato per subentro.

pag. 60

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO E CICLO DELLE ACQUE 03.12.2014 N. 3788

Autorizzazione ai sensi art. 109 D.Lgs. n. 152/06 all'Università degli Studi di Genova - DIME, per immersione di manufatto in mare per posizionamento dispositivo di conversione energetica moto ondoso acque antistanti quartiere genovese di Sturla.

pag. 63

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO E CICLO DELLE ACQUE 03.12.2014 N. 3789

Art. 109 del D.Lgs. n. 152/06: autorizzazione alla realizzazione della struttura metallica con impalcato in legno stagionale sullo scoglio presso l'Excelsior Palace Hotel nel Comune di Rapallo.

pag. 64

- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE CONTROLLO DEL SISTEMA REGIONALE E COMUNITARIO, CERTIFICAZIONE DELLA SPESA SANITARIA 10.12.2014 N. 3804**
Modifica del 'Manuale delle procedure dell'Autorità di Audit' per la programmazione 2007/20013. pag. 64
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 09.12.2014 N. 3808**
D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 - Perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del Servizio sanitario regionale - Bilancio di previsione per l'esercizio 2014. pag. 66
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE AGRICOLE E DELLA PESCA 11.12.2014 N. 3809**
Reg. (CE) 1198/2006 - Ulteriore impegno a favore di progetti inseriti nella graduatoria approvata con il DD 2501/2014 - Impegno di euro 236.186,84. pag. 68
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE FITOSANITARIO REGIONALE 01.12.2014 N. 3827**
Autorizzazione (artt. 19,26, D.Lgs.214/05) - Iscrizione RUP (art. 20, D.Lgs. 214/05) - Accreditamento ortaggi (D.Lgs.124/11), piante da frutto (D.Lgs.124/10), piante ornamentali (D.Lgs.151/00) - Az. AGRIFOR s.n.c dei F.lli A. e C. Emanuele. pag. 70
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE FITOSANITARIO REGIONALE 01.12.2014 N. 3828**
Autorizzazione uso passaporto delle piante (art. 26, D.Lgs. 214/05) Società Agricola Vivaio Pian dell'Isola di Pollero e Debenedetti; Pornassio (IM). pag. 73
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE FITOSANITARIO REGIONALE 01.12.2014 N. 3829**
Autorizzazione all'esercizio attività di produzione e vendita di vegetali e prodotti vegetali (art. 19,D.Lgs. n. 21/05) . Az. Compagnia dei Fiori s.s. Agricola. pag. 74
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE 10.12.2014 N. 3830**
Verifica di assoggettabilità ex art. 13 l.r. n. 32/2012. Progetto preliminare del PUC di Altare (SV). No VAS con prescrizioni.' pag. 75

- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE 27.11.2014 N. 3833**
L.R. 22.01.1999 n. 4 art. 14. Autorizzazione per la realizzazione di una pista di esbosco. Gerino Bruno. Vessalico (IM).ù pag. 76
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE 27.11.2014 N. 3834**
L.R. 22.01.1999 n. 4 art. 14. Autorizzazione per la realizzazione di una pista di esbosco. Manfredi Alessandro. Pieve di teco (IM). pag. 77
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE 27.11.2014 N. 3835**
L.R. 22.01.1999 n. 4 art. 14. Autorizzazione per la realizzazione di una pista di esbosco. Cha Dario. Aquila d'Arroscia (IM). pag. 79
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE 25.11.2014 N. 3836**
L.R. 22.01.1999, n. 4, Art. 14. Autorizzazione per la realizzazione di pista di esbosco. Beneficiario: BERTONI Antonio - Sesta Godano. pag. 81
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE 25.11.2014 N. 3837**
L.R. 22.01.1999, n.4, art. 14. Autorizzazione per la realizzazione di pista di esbosco temporanea in Comune di Fontanigorda loc. Alpe. Beneficiario FERRETTI Pietro. pag. 83
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE 25.11.2014 N. 3840**
L.R. 15.12.1993 n. 60. Autorizzazione all'abbattimento di alberi di olivo. Signora MUSSO Maddalena rappresentante legale della VILLAGRITTA S.p.A. pag. 85
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE 25.11.2014 N. 3841**
Concessione di contributi a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR) della Regione Liguria. Periodo 01.10.2014-31.10.2014. pag. 86
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE 25.11.2014 N. 3842**
L.R. 15.12.1993 n. 60. Autorizzazione all'abbattimento di alberi di olivo. Signor NIZZA Angelo rappresentante legale della LEAN s.r.l.. pag. 93

DECRETO DEL DIRIGENTE STRUTTURA GIUNTA URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO 16.12.2014 N. 3867

Comune Bordighera - Conferenza Servizi ex art. 6 l.r. 13/1999 e sm e art. 14 della L. 241/1990 e s.m. e i. per approvazione progetto definitivo per realizzazione di opere di difesa della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia in loc Giunchetto.

pag. 94

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DIREZIONE AMBIENTE, AMBITI NATURALI E TRASPORTI DELLA PROVINCIA DI GENOVA 05.12.2014 N. 5056

Verifica di assoggettabilità a VAS ex l.r. n 32/2012: Variante al PUC del Comune di Avegno per la realizzazione di un edificio multifunzionale, con box interrati e piazzale, a servizio delle attività parrocchiali.

pag. 95

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DIREZIONE OPERATIVA AMBIENTE TERRITORIO URBANISTICA DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 10.12.2014 N. H2/1360

Bacino del torrente Argentina. Domanda di concessione di derivazione acqua ad uso potabile. Ditta: Comune di Montalto Ligure. Pratiche n. 190. Rinnovo in Sanatoria.

pag. 96

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DIREZIONE OPERATIVA AMBIENTE TERRITORIO URBANISTICA DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 17.12.2014 N. H2/1380

Demolizione e ricostruzione di edificio residenziale, in variante al P.R.G. del Comune di Bordighera, ai sensi dell'art. 6 della l.r. 49/09. Prat. 20/2014. Sigg. Rondinone Claudia e Costa Bianca.

pag. 97

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI DI AREA VASTA SERVIZIO CONCESSIONI PROVINCIALI DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 23.12.2014 N. 688

Pratica n. 6242. Corso d'acqua: Fosso Canalone. Nulla Osta Idraulico n. 12296. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa alla proroga di mesi dodici della determinazione dirigenziale n. 493 del 17.06.2013 per l'occupazione di una porzione dell'area di copertura del Fosso Canalone ad uso zona di cantiere per l'installazione di un ponteggio provvisorio a seguito dei lavori di ristrutturazione e cambio di destinazione d'uso dell'edificio ex ASL sito in località Ruffino nel Comune della Spezia. Ditta: ARTE (Azienda Regionale Territoriale Edilizia).

pag. 100

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**21.11.2014****N. 1459****Art. 4 l.r. n. 28/2009 - Adozione delle Misure di conservazione dei SIC marini liguri appartenenti alla Regione Biogeografica Mediterranea.**

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI:

la Direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, Direttiva "Habitat", che contribuisce a salvaguardare la biodiversità attraverso l'istituzione della rete ecologica "Natura 2000", formata da siti di rilevante valore naturalistico denominati Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS) ed, in particolare, l'art. 4, comma 4 il quale prevede espressamente che lo stato membro provveda a designare come Zone Speciali di Conservazione (ZSC) i siti individuati come Siti di Importanza Comunitaria (SIC) entro un termine massimo di sei anni;

il D.P.R. n. 357/97, così come modificato dal D.P.R. n. 120/2003, avente ad oggetto "Regolamento recante attuazione della direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", che prevede:

all'articolo 4 l'adozione da parte delle Regioni di opportune misure di conservazione necessarie per i SIC, misure conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali presenti nei siti;

all'articolo 3, comma 2, che la designazione delle ZSC avvenga con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, adottato d'intesa con ciascuna Regione interessata, entro il termine massimo di sei anni dalla definizione, da parte della Commissione europea, dell'elenco dei siti (art. 3, comma 2);

il Decreto Ministeriale del 17 ottobre 2007, che approva "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

la l.r. n. 28/2009 recante "Disposizioni in materia di tutela e valorizzazione della biodiversità" ed, in particolare, l'art. 4 che disciplina l'iter di formazione e approvazione delle misure di conservazione dei siti Rete Natura 2000, stabilendo, tra l'altro, che:

- la Regione, sentiti gli enti gestori dei siti Rete Natura 2000, elabora e adotta, con deliberazione della Giunta regionale, sulla base dei criteri e linee guida del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, per i SIC e le relative aree di collegamento ecologico-funzionali, le misure di conservazione di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 357/1997 e successive modifiche ed integrazioni, prevedendo, altresì, eventuali procedure semplificate per la Valutazione di incidenza, in relazione a specifiche misure di conservazione;
- le misure di conservazione sono depositate presso la Regione e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito informatico della stessa, affinché chiunque vi abbia interesse possa prenderne visione e presentare osservazioni scritte nei successivi trenta giorni;
- la Giunta regionale si esprime sulle osservazioni pervenute entro i successivi sessanta giorni e, sentita la Commissione consiliare competente, trasmette le misure di conservazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare ai fini dell'adozione del decreto di designazione delle ZSC;
- entro sei mesi dalla designazione delle ZSC, la Giunta regionale approva le misure di conservazione;

la D.G.R. n. 893 del 30/07/2010, che approva la proposta di ridefinizione dei SIC marini liguri, non-

ché la perimetrazione del nuovo SIC “Fondali Isole Palmaria – Tino – Tinetto”;

la D.G.R. n. 613 del 29/05/2012, che approva la proposta di ripermimetrazione del SIC marino “Fondali Noli-Bergeggi”;

la D.G.R. n. 705 del 15/06/2012 che approva la proposta di ripermimetrazione dei SIC marini “Fondali Capo Berta – Diano Marina – Capo Mimosa” e “Fondali Porto Maurizio – S. Lorenzo al Mare – Torre dei Marmi”;

la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 7 novembre 2013, che adotta il settimo elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione fitogeografica mediterranea;

PREMESSO che la Regione, in applicazione della normativa di cui sopra, ha identificato ed aggiornato 27 SIC marini, così come di seguito elencati, che sono stati oggetto di adozione ufficiale da parte della Commissione europea con la sopra richiamata Decisione del 7/11/2013:

Nome SIC	Codice SIC
Fondali Capo Mortola	IT1316175
Fondali Sanremo - Arziglia	IT1316174
Fondali Arma di Taggia - Punta San Martino	IT1316173
Fondali Riva Ligure - Cipressa	IT1315972
Fondali Porto Maurizio - San Lorenzo al Mare - Torre dei Marmi	IT1315971
Fondali Capo Berta - Diano Marina - Capo Mimosa	IT1315670
Fondali Capo Mele - Alassio	IT1325675
Fondali Santa Croce - Gallinara - Capo Lena	IT1324974
Fondali Loano - Albenga	IT1324973
Fondali Finale Ligure	IT1324172
Fondali Noli - Bergeggi	IT1323271
Fondali Varazze - Albisola	IT1322470
Fondali Arenzano - Punta Ivrea	IT1332477
Fondali Boccadasse - Nervi	IT1332576
Fondali Nervi - Sori	IT1332575
Fondali Monte Portofino	IT1332674
Fondali Golfo di Rapallo	IT1332673
Fondali Punta Sestri	IT1333372
Fondali Punta Manara	IT1333371
Fondali Punta Baffe	IT1333370
Fondali Punta Moneglia	IT1333369
Fondali Punta Apicchi	IT1343474
Fondali Anzo - Punta della Madonna	IT1344273
Fondali Punta Levante	IT1344272
Fondali Punta Picetto	IT1344271
Fondali Punta Mesco - Riomaggiore	IT1344270
Fondali Isole Palmaria-Tino-Tinetto	IT1345175

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto disposto dal D.P.R. n. 357/97 e dal D.M. 17 ottobre 2007,

risulta necessario definire idonee misure di conservazione per la tutela dei SIC marini, anche ai fini della loro successiva designazione in Zone Speciali di Conservazione ZSC, tenendo, altresì, conto del fatto che, in relazione al ritardo di molte Regioni italiane sull'approvazione delle Misure di Conservazione e sulla seguente designazione delle ZSC, è stato aperto dalla Commissione Europea il caso EU-PILOT 4999/13/ENV;

PRESO ATTO CHE:

- al fine di dare corso a quanto sopra ed in attuazione dell'art. 4 comma 1 della l.r. n. 28/09, il Settore Ecosistema Costiero e Ciclo delle Acque ha provveduto a redigere una bozza di Misure di conservazione dei SIC marini ricadenti nella Regione Biogeografica Mediterranea ed ha inviato in data 29/05/2014 e 17/09/2014 la stessa agli enti gestori dei siti elencati nella tabella seguente non ricadenti nella competenza di gestione della Regione, al fine di raccogliere le rispettive osservazioni: il Settore Ecosistema Costiero e Ciclo delle Acque, tenuto conto delle osservazioni trasmesse dagli Enti gestori, ha provveduto a redigere le Misure di conservazione dei SIC marini ricadenti nella Regione Biogeografica Mediterranea, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

CODICE	NOME SITO	ENTE GESTORE	AREE PROTETTE parzialmente coincidenti	PROVINCIA
IT1316175	Fondali Capo Mortola	Università Genova	Area Protetta Regionale Giardini Botanici Hanbury	IM
IT1323271	Fondali Noli - Bergeggi	Comune Bergeggi	Area marina Protetta Isola di Bergeggi	SV
IT1332674	Fondali Monte Portofino	Consorzio di Gestione AMP Portofino	Area Marina Protetta Portofino	GE
IT1344270	Fondali Punta Mesco - Riomaggiore	Parco Nazionale delle Cinque Terre	Area Marina Protetta delle Cinque Terre	SP
IT1345175	Fondali Isole Palmaria-Tino-Tinetto	Comune di Portovenere	Area Protetta Regionale Portovenere	SP

RITENUTO, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra esposte, di:

adottare ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 comma 1 della l.r. n. 28/2009 le Misure di Conservazione per i SIC marini liguri appartenenti alla Regione Biogeografica Mediterranea, allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

ai sensi dell'art. 4 comma 2 l.r. n. 28/2009, rendere disponibile sul portale regionale dell'ambiente www.ambienteinliguria.it e pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria le Misure di Conservazione dei SIC marini liguri appartenenti alla Regione Biogeografica Mediterranea, affinché chiunque vi abbia interesse possa prenderne visione e possa presentare osservazioni scritte alla Regione nei successivi trenta giorni;

DATO ATTO che l'atto è stato sottoposto alla verifica preventiva di legittimità da parte del funzionario competente;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Infrastrutture, Attività di Protezione Civile, Difesa del Suolo, Ciclo delle Acque e dei Rifiuti, Ecosistema Costiero, Rapporti con gli Enti Locali,

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa:

di adottare ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 comma 1 della l.r. n. 28/2009 le Misure di Conservazione per i SIC marini liguri appartenenti alla Regione Biogeografica Mediterranea, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e rendere disponibile sul portale regionale dell'ambiente www.ambienteinliguria.it, le Misure di Conservazione dei SIC marini liguri appartenenti alla Regione Biogeografica Mediterranea di cui al sub. 1 ai sensi dell'art. 4 comma 2 l.r. n. 28/2009, affinché chiunque vi abbia interesse possa prenderne visione e possa presentare osservazioni scritte alla Regione nei successivi trenta giorni.

Avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

(allegato omissis)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

19.12.2014

N. 1612

Presa d'atto dell'intervenuto aggiornamento del PdU del terzo valico ferroviario ed approvazione ulteriori localizzazioni necessarie per il completo conferimento dei materiali di scavo al fine dell'avanzamento degli approfondimenti progettuali.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.M. 10/08/2012 n. 161 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo" con il quale, tra l'altro, è stato definito il Piano di Utilizzo delle Terre, per la definitiva individuazione dei siti per il deposito del materiale proveniente dagli scavi delle opere soggette a Valutazione di Impatto Ambientale di livello nazionale che rientra nelle competenze del Ministero dell'Ambiente;

PREMESSO che:

in data 21.12.2011 è stata sottoscritta la Convenzione Quadro tra il Commissario Straordinario, la Regione Liguria, la Provincia di Genova, il Comune di Genova, il Comune di Campomorone, l'Autorità Portuale di Genova, l'Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana, RFI e COCIV con la quale sono stati individuati i siti per il deposito del materiale proveniente dagli scavi delle gallerie del "Terzo Valico", sulla scorta delle indicazioni della Delibera CIPE n. 80/2006 con la quale è stato approvato il Progetto definitivo del "Terzo Valico dei Giovi" – Linea AV/AC Milano-Genova (di seguito, per brevità, "Terzo Valico");

il Consorzio COCIV, in conformità alle previsioni del mutato quadro normativo di riferimento, ha predisposto il Piano di Utilizzo delle Terre (PdU) e lo ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente per gli adempimenti di competenza, nel marzo 2013, che lo ha approvato con la Determina Direttoriale prot. DVA-2013-24380 del 24/10/2013;

il Consorzio COCIV ha successivamente predisposto l'aggiornamento del Piano di Utilizzo per le parti variate del progetto, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 161/2012 e lo ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente per gli adempimenti di competenza nell'ottobre 2014;

CONSIDERATO che:

i progetti relativi ai siti portuali ("Fincantieri", "Libia-Canepa" e "Vesima") inseriti nel suddetto PdU hanno registrato una traslazione temporale tale da non renderli disponibili per il conferimento dei materiali derivanti dalla realizzazione delle opere del 1° e 2° lotto del "Terzo Valico";

per i siti portuali la delibera CIPE 80/2006 prescrive che *"Qualora sia oggettivamente impossibile impiegare parte del materiale di scavo nell'ambito degli interventi portuali, le parti dovranno attivarsi per trovare soluzioni alternative di utilizzo"*;

a seguito della temporanea indisponibilità dei siti portuali ("Fincantieri", "Libia-Canepa" e "Vesima") sono stati individuati altri siti sostitutivi per i materiali derivanti dalle opere del 1° e 2° lotto;

PRESO ATTO che con la Determina Direttoriale prot. DVA-2014-0038413 del 20/11/2014 il Direttore Generale della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali ha emesso il provvedimento di approvazione dell'aggiornamento del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo per il "Terzo Valico dei Giovi" Lotti 1 e 2;

ATTESO che nel sopracitato aggiornamento del Piano di Utilizzo delle terre sono stati individuati per i lotti 1 e 2 i seguenti siti:

LOTTE 1-2			
Sito	Volumetrie conferibili [m³ a deposito]	Volumetrie da conferire PdU Lotti 1 - 2 [m³ a deposito]	Capacità residua dei siti [m³ a deposito]
Ex Colisa	170.000	170.000	0
Riqualfica "Colletto" - Stella	250.000	206.710	43.290
Cava "Castellaro" - Cravasco	2.222.479	912.575	1.309.904
Porto di Vado Ligure	30.000	30.000	0
Cave Marchisio - "San Carlo"	300.000	300.000	0
Cave Marchisio - "Ventuin II"	100.000	74.461	25.539
Cava Pian di Carlo	370.000	285.677	84.323
Greenzone - Mele	500.000	182.624	317.376
Ex Cava Derrick	300.000	5.879	294.121
Cava Vecchie Fornaci	1.000.000	7.898	992.103
Ex Cava Lupara	1.600.000	20.000	1.580.000
TOTALI	6.842.479	2.195.824	4.646.656

RILEVATO che la situazione autorizzativa dei siti inseriti nell'aggiornamento del PdU, relativamente ai lotti 1 e 2, riportati nella soprastante tabella e in quanto tali considerati compatibili dal Ministero dell'Ambiente, salvo ottenimento delle singole necessarie autorizzazioni, risulta essere la seguente:

- "Ex Colisa" (Comune di Genova): progetto in corso di autorizzazione;
- "Riqualifica "Colletto" (Comune di Stella): sito autorizzato;
- Cava "Castellaro" - Cravasco (Comune di Campomorone): sito autorizzato;
- Porto di Vado Ligure (Comune di Vado Ligure): sito autorizzato;
- Cave Marchisio - "San Carlo" (Comune di Cairo Montenotte): sito autorizzato;
- Cave Marchisio - "Ventuin II" (Comune di Ne): sito autorizzato;
- Cava "Pian di Carlo" (Comune di Genova): sito autorizzato;
- Progetto "Greenzone" (Comune di Mele): progetto presentato in Conferenza dei Servizi, collegato e subordinato all'adeguamento dell'esistente raccordo con l'autostrada A26;
- "Ex Cava Derrick" (Comune di Genova): progetto in corso di presentazione;
- "Cava Vecchie Fornaci" (Comune di Genova): progetto approvato in sede di VIA regionale;
- "Cava Lupara" (Comune di Arenzano e Comune di Genova): progetto disponibile ma non presentato, comprensivo del raccordo dedicato con l'autostrada A10;

CONSIDERATO che alcuni dei siti sopra indicati, inseriti nel PdU aggiornato, dispongono di ulteriori capacità volumetriche, dimensionalmente significative, ma non sufficienti per il completo smaltimento delle terre e rocce da scavo provenienti dalle gallerie del Terzo Valico, vengono prospettate ulteriori localizzazioni integrative funzionali a tale scopo;

CONSIDERATO che, in particolare, per i successivi lotti 3-4-5, non oggetto dell'aggiornamento del PdU approvato, viene prospettato lo scenario sintetizzato nella tabella che segue, che eccede la volumetria di deposito effettivamente necessaria e riguarda in prevalenza siti già presenti nella convenzione originaria o comunque già individuati nel PdU;

Lotti 3-4-5	
Sito	Capacità dei siti [m³ a deposito]
Fincantieri	600.000
Rio Cortino	600.000
Riqualifica "Colletto" - Stella	43.290
Cava "Castellaro" - Cravasco	1.309.904
Cave Marchisio - "Ventuin II"	25.539
Cava Pian di Carlo	84.323
Greenzone - Mele	317.376
Ex Cava Derrick	294.121
Cava Vecchie Fornaci	992.103
Ex Cava Lupara	1.580.000
TOTALI	5.846.656

RILEVATO che in pendenza dell'approvazione dell'insieme dei progetti dei siti sopra indicati è stata valutata l'eventualità di dovere ricorrere ad ulteriori siti di riserva, di seguito indicati:

ULTERIORI SITI DI RISERVA		
SITO	COMUNE	VOLUMETRIE CONFERIBILI (m³ a deposito)
Alba Sole - Greenpark	Albissola superiore	400.000
Cava Sfinge	Deiva marina	250.000
Moli Libia Canepa	Genova	450.000
Porto di Voltri	Ge Voltri	820.000
		1.920.000

RILEVATO che la situazione autorizzativa dei siti riportati nelle due tabelle soprastanti risulta essere la seguente:

- Ribaltamento a mare "Fincantieri"(Comune di Genova): sito previsto dalla convenzione originaria con progetto definitivo disponibile, comprensivo dell'adeguamento idraulico del Rio Molinassi, di prossima presentazione in Conferenza dei Servizi;
- Ampliamento terrapieno "Rio Cortino" (Comune di Sori e Pieve Ligure): proposta di project financing presentata formalmente, in corso di valutazione per verificarne la funzionalità ai fini della messa in sicurezza del terrapieno esistente e comunque subordinatamente alla riduzione dimensionale del progetto (da 1.800.000 a 600.000 mc circa), alla reinalveazione in superficie del corso d'acqua ed alla fattibilità effettiva della realizzazione di un accesso diretto dall'autostrada;
- Progetto "Alba Sole - Greenpark" (Comune di Albissola Superiore): presentato in Conferenza dei Servizi ed in corso di istruttoria per l'autorizzazione VIA regionale;
- Cava "Sfinge"(Comune di Deiva Marina): sito in parte autorizzato con autorizzazione da adeguare e rinnovare;
- Moli Libia Canepa (Comune di Genova): sito previsto dalla convenzione originaria, conforme al Piano Regolatore Portuale, con progetto da definire;
- Porto di Voltri (Comune di Genova): sito previsto dalla convenzione originaria, conforme al Piano Regolatore Portuale, con progetto da definire;

RITENUTO di:

prendere atto della intervenuta approvazione dell'aggiornamento del PdU per il 1° e 2° lotto, condividendo l'individuazione dei siti ivi indicati, ferma restando la necessità di pervenire alla formale approvazione dei singoli progetti per le localizzazioni non ancora autorizzate;

approvare le ulteriori localizzazioni individuate per i lotti successivi 3, 4 e 5 ma non contemplate dall'aggiornamento del PdU, comprese quelle di riserva, ferma restando la necessità di pervenire alla formale approvazione dei singoli progetti per le localizzazioni non ancora autorizzate e la necessità dell'inserimento in un nuovo aggiornamento del Piano di Utilizzo delle Terre;

dover considerare compatibili anche eventuali ulteriori siti di deposito delle terre e rocce da scavo a vario titolo approvati, anche se non indicati nelle tabelle di cui sopra, a condizione della necessità dell'inserimento in un nuovo aggiornamento del Piano di Utilizzo delle Terre;

di delegare il Direttore del Competente Dipartimento a sottoscrivere, qualora RFI lo ritenesse necessario, uno specifico addendum alla Convenzione Quadro sottoscritta il 21 dicembre 2011, relativamente alle localizzazioni indicate nelle premesse, ferma restando la necessità di pervenire alla formale approvazione dei singoli progetti per le localizzazioni non ancora autorizzate e la necessità dell'inserimento in un nuovo aggiornamento del Piano di Utilizzo delle Terre;

Su proposta dell'Assessore alle Infrastrutture, attività di protezione civile, difesa del suolo, ciclo delle acque e dei rifiuti, ecosistema costiero, rapporti con gli enti locali e l'Assessore allo Sviluppo economico, industria, commercio, commercio equo e solidale, artigianato, tutela dei consumatori, ricerca e

innovazione tecnologica, energia, procedimenti autorizzativi e controlli in materia ambientale, altra economia e stili di vita consapevoli.

DELIBERA

Per tutto quanto sopra specificato ed al quale si fa ogni più ampio riferimento:

di prendere atto dell'intervenuto aggiornamento del Piano di Utilizzo delle Terre del Terzo Valico ferroviario, 1° e 2° lotto.

approvare le ulteriori localizzazioni individuate per i lotti successivi 3, 4 e 5 ma non contemplate dall'aggiornamento del PdU, comprese quelle di riserva, ferma restando la necessità di pervenire alla formale approvazione dei singoli progetti per le localizzazioni non ancora autorizzate e la necessità dell'inserimento in un nuovo aggiornamento del Piano di Utilizzo delle Terre.

di delegare il Direttore del Competente Dipartimento a sottoscrivere, qualora RFI lo ritenesse necessario, uno specifico addendum alla Convenzione Quadro sottoscritta il 21 dicembre 2011, relativamente alle localizzazioni indicate nelle premesse, ferma restando la necessità di pervenire alla formale approvazione dei singoli progetti per le localizzazioni non ancora autorizzate e la necessità dell'inserimento in un nuovo aggiornamento del Piano di Utilizzo delle Terre.

di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito WEB regionale;

avverso il presente provvedimento, è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

04.12.2014

N. 41

Esecutività del Secondo Atto Modificativo dell'Accordo di Programma del 29 novembre 1999 concernente il Polo siderurgico di Genova Cornigliano approvato con deliberazione 30 settembre 2014 n. 1206 .

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'Accordo di Programma 29 novembre 1999 concernente la bonifica pubblica, il risanamento ambientale, la riconversione e lo sviluppo del Polo siderurgico di Genova Cornigliano, reso esecutivo con decreto del Presidente della Giunta Regionale 29 marzo 2000 n. 52;

VISTO l'Atto di Modifica al suddetto Accordo di Programma 29 novembre 1999, approvato con deliberazione 27 settembre 2005 n. 1109;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 ottobre 2005, n.88 con il quale è stato reso esecutivo il suddetto Atto di Modifica all'Accordo di Programma, sottoscritto dalle parti stipulanti in data 8 ottobre 2005;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2014 n.1206 con la quale si stabilisce:

1. di approvare lo schema del Secondo Atto di Modifica all'Accordo di Programma 29 novembre 1999 concernente la bonifica pubblica, il risanamento ambientale, la riconversione e lo sviluppo del polo siderurgico di Genova-Cornigliano;
2. di procedere alla sottoscrizione del Secondo Atto modificativo da parte dei soggetti convenuti;
3. di dichiarare esecutivo, ad avvenuta sottoscrizione, lo schema di cui al punto 1) mediante decreto del Presidente della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del d.lgs 18 agosto 2000, n. 267;

ATTESO che il suddetto Secondo Atto di modifica all'Accordo di Programma del 29 novembre 1999, è stato sottoscritto dalle parti stipulanti in data 30 settembre 2014 e restituito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Regione Liguria con nota protocollo DICA 25571 del 30 ottobre 2014, conservata agli atti della Segreteria Generale del Presidente della Giunta Regionale;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di dichiarare esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del d.lgs 18 agosto 2000, n. 267, il Secondo Atto di Modifica all'Accordo di Programma 29.11.1999 - concernente la bonifica pubblica, il risanamento ambientale, la riconversione e lo sviluppo del polo siderurgico di Genova-Cornigliano, sottoscritto dalle parti stipulanti in data 30 settembre 2014;
2. di disporre la pubblicazione integrale del Secondo Atto di Modifica di cui al punto 1) sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
3. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto sul Sito Internet e sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Claudio Burlando

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI

05.12.2014

N. 443

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 235.013,61 (117° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

VISTI in particolare gli artt. 36 e 37, comma 2 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare

con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 27 giugno 2006 e ss.mm.ii.;

VISTE:

la legge regionale 23 dicembre 2013, n. 42 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2014”;

la legge regionale 5 agosto 2014, n. 19 “Modifiche alla legge regionale 23 dicembre 2013, n. 41 (disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2014)), altre disposizioni finanziarie e conseguenti variazioni al bilancio di previsione”;

la legge regionale 31 ottobre 2014, n. 29 “Assestamento del bilancio di previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2014 ai sensi dell’art. 35 della legge 26 marzo 2002, n. 15 (Ordinamento contabile della Regione Liguria) e ss.mm.ii”;

VISTI:

il Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2014” allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1784 del 27 dicembre 2013 “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2014”;

il Documento “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2014) e altre disposizioni finanziarie e conseguenti variazioni al bilancio di previsione – Bilancio per capitoli” allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 1034 del 7 agosto 2014;

il Documento “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative all’Assestamento del Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014” allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1367 del 31/10/2014;

CONSIDERATO che, con nota n. 23364 del 27 novembre 2014, il Settore Programmi Urbani Complessi ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative in termini di competenza e di cassa nello stato di previsione della spesa per euro 235.013,61 nell’ambito dell’U.P.B 2.220 “Contratti di quartiere”:

Cap. 1530	“Trasferimento ad altri soggetti dei fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (D.M. 26/03/2008)” - reiscrizione	- 235.013,61 (duecentotrentacinque mila zerotredici/61)
Cap. 1528	“Trasferimento a imprese dei fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (D.M. 26/03/2008)” - reiscrizione	+ 235.013,61 (duecentotrentacinque mila zerotredici/61)

RITENUTO che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa per euro 235.013,61 nell'ambito dell'U.P.B 2.220 "Contratti di quartiere" come meglio sopra specificato;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

Sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2014" in termini di competenza e di cassa per euro 235.013,61 nell'ambito dell'U.P.B 2.220 "Contratti di quartiere" come meglio sopra specificato:

		euro
Cap. 1530	"Trasferimento ad altri soggetti dei fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (D.M. 26/03/2008)" - reiscrizione	- 235.013,61 (duecentotrentacinque mila zerotredici/61)
Cap. 1528	"Trasferimento a imprese dei fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (D.M. 26/03/2008)" - reiscrizione	+ 235.013,61 (duecentotrentacinque mila zerotredici/61)

euro

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE

Claudia Morich

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE,
BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI**

05.12.2014

N. 444

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ai sensi dell'art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 270.903,35 (118° provvedimento).

IL DIRIGENTE

VISTA la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

VISTI in particolare gli artt. 36 e 37, comma 2 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annua-

lità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge”;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 27 giugno 2006 e ss.mm.ii.;

VISTE:

la legge regionale 23 dicembre 2013, n. 42 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2014”;

la legge regionale 5 agosto 2014, n. 19 “Modifiche alla legge regionale 23 dicembre 2013, n. 41 (disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2014)), altre disposizioni finanziarie e conseguenti variazioni al bilancio di previsione”;

la legge regionale 31 ottobre 2014, n. 29 “Assestamento del bilancio di previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2014 ai sensi dell’art. 35 della legge 26 marzo 2002, n. 15 (Ordinamento contabile della Regione Liguria) e ss.mm.ii”;

VISTI:

il Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2014” allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1784 del 27 dicembre 2013 “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2014”;

il Documento “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2014) e altre disposizioni finanziarie e conseguenti variazioni al bilancio di previsione – Bilancio per capitoli” allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 1034 del 7 agosto 2014;

il Documento “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al l’Assestamento del Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014” allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1367 del 31/10/2014;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 22909 del 21 novembre 2014, il Settore Sistema Regionale della Formazione ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative in termini di competenza e di cassa nello stato di previsione della spesa per euro 270.903,35 nell’ambito dell’U.P.B 11.103 “Spese per le attività di istruzione e formazione professionale”:

		(euro)
Cap. 4020	“Trasferimenti ad Enti delle amministrazioni locali di fondi per attività formative”	- 268.166,88 (duecentosessantottomila-centossessantasei/88)
Cap. 4019	“Spese dirette per attività formative”	- 2.736,47 (duemilasettecentotrentasei/47)
Cap. 4018	Trasferimenti a Imprese di fondi per attività formative”	+ 21.931,35 (ventunomilanovecentotrentuno/35)
Cap. 4023	“Trasferimenti ad altri soggetti di fondi per attività formative”	+ 235.119,00 (duecentotrentacinquemilacentodiciannove/00)
Cap. 4022	“Trasferimenti ad Enti dell’ amministrazione centrale di fondi per attività formative”	+ 13.853,00 (tredicimilaottocentocinquantatre/00)
		= =

RITENUTO che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa per euro 270.903,35 nell’ambito dell’ U.P.B. 11. 103 “Spese per le attività di istruzione e formazione professionale” come meglio sopra specificato;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

Sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2014” in termini di competenza e di cassa per euro 270.903,35 nell’ambito dell’U.P.B. 11. 103 “Spese per le attività di istruzione e formazione professionale” come meglio sopra specificato:

Cap. 4020	"Trasferimenti ad Enti delle amministrazioni locali di fondi per attività formative"	- 268.166,88 (duecentosessantottomila-centosessantasei/88)
Cap. 4019	"Spese dirette per attività formative"	- 2.736,47 (duemilasettecentotrentasei/47)
Cap. 4018	Trasferimenti a Imprese di fondi per attività formative"	+ 21.931,35 (ventunomilanovecentotrentuno/35)
Cap. 4023	"Trasferimenti ad altri soggetti di fondi per attività formative"	+ 235.119,00 (duecentotrentacinquemilacentodiciannove/00)
Cap. 4022	"Trasferimenti ad Enti dell' amministrazione centrale di fondi per attività formative"	+ 13.853,00 (tredicimilaottocentocinquantatre/00)
		==

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Claudia Morich

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE,
BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI**

05.12.2014

N. 445

Variatione compensativa al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 158.281,72 (115° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 28 comma 3 della legge 27 dicembre 2002, n.289 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)" in cui al fine di garantire la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità Europea, è previsto che tutti gli incassi, i pagamenti e i dati di competenza economica rilevati dalle Amministrazioni pubbliche devono essere codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale;

VISTO l'articolo 2, comma 1 lett. f) della legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria" che stabilisce quale principio dell'ordinamento contabile della Regione: "...fornire allo Stato e alle altre Regioni, in termini di reciprocità e a richiesta, ogni notizia utile allo svolgimento delle proprie funzioni nella materia disciplinata dalla presente legge, nonché concordare con essi le modalità di utilizzazione comune dei rispettivi sistemi informativi ed altre forme di collaborazione.";

VISTI i Decreti, 18 febbraio 2005 e 5 marzo 2007, del Ministro dell'Economia e delle Finanze "Codificazione, modalità e tempi per l'attuazione del SIOPE per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano" attuativi del citato articolo 28 della legge 289/2002;

VISTI gli artt.36 e 37 comma 2 della citata l.r.15/2002 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 27 giugno 2006 e ss.mm.ii.;

VISTE:

la legge regionale 23 dicembre 2013, n. 42 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2014";

la legge regionale 5 agosto 2014, n. 19 "Modifiche alla legge regionale 23 dicembre 2013, n. 41 (disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2014)), altre disposizioni finanziarie e conseguenti variazioni al bilancio di previsione";

la legge regionale 31 ottobre 2014, n. 29 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2014 ai sensi dell'art. 35 della legge 26 marzo 2002, n. 15 (Ordinamento contabile della Regione Liguria) e ss.mm.ii";

VISTI:

il Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2014" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1784 del 27 dicembre 2013 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2014";

il Documento "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2014) e altre disposizioni finanziarie e conseguenti variazioni al bilancio di previsione – Bilancio per capitoli" allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 1034 del 7 agosto 2014;

il Documento "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative all'Assestamento del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014" allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1367 del 31/10/2014;

CONSIDERATO che, con nota n. 23282 del 26 novembre 2014, il Servizio Cooperazione internazionale, Politiche giovanili e Servizio Civile ha richiesto variazioni compensative, per euro 158.281,72 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 10.105 "Azioni a favore di Associazioni ed Enti operanti in campo sociale" come di seguito evidenziato da destinare anche a capitoli di spesa di nuova istituzione cui attribuire la codifica SIOPE appropriata:

		(euro)
Cap. 5982	“Spese per attività di informazione e formazione a valere sul fondo nazionale per il servizio civile” - reiscrizione	- 39.338,83 (trentanovemilatre - centotrentotto/83)
Cap. 5952 Nuova istituzione	“Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni locali per attività di informazione e formazione a valere sul fondo nazionale per il servizio civile” - reiscrizione”	+ 39.338,83 (trentanovemilatre - centotrentotto/83)
Cap. 5984	“Spese per la gestione e il funzionamento relativi al servizio civile” - reiscrizione	- 118.942,89 (centodiciottomilano-vecentoquarantadue/89)
Cap. 5953 Nuova istituzione	“Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni locali per la gestione e il funzionamento relativi al servizio civile” - reiscrizione	+ 118.942,89 (centodiciottomilano-vecentoquarantadue/89)

RITENUTO che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per euro 158.281,72 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 10.105 Azioni a favore di Associazioni ed Enti operanti in campo sociale "" come meglio sopra specificato;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2014” per euro 158.281,72 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 10.105 “Azioni a favore di Associazioni ed Enti operanti in campo sociale”:

Cap. 5982	“Spese per attività di informazione e formazione a valere sul fondo nazionale per il servizio civile” - reiscrizione	- 39.338,83 (trentanovemilatre - centotrentotto/83)
Cap. 5952 Nuova istituzione	“Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni locali per attività di informazione e formazione a valere sul fondo nazionale per il servizio civile” - reiscrizione”	+ 39.338,83 (trentanovemilatre - centotrentotto/83)
Cap. 5984	“Spese per la gestione e il funzionamento relativi al servizio civile” - reiscrizione	- 118.942,89 (centodiciottomilano-vecentoquarantadue/89)
Cap. 5953 Nuova istituzione	“Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni locali per la gestione e il funzionamento relativi al servizio civile” - reiscrizione	+ 118.942,89 (centodiciottomilano-vecentoquarantadue/89)

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE

Claudia Morich

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI

09.12.2014

N. 446

Variazione compensativa al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 394.000,00 (119° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 28 comma 3 della legge 27 dicembre 2002, n.289 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)” in cui al fine di garantire la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità Europea, è previsto che tutti gli incassi, i pagamenti e i dati di competenza economica rilevati dalle Amministrazioni pubbliche devono essere codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale;

VISTO l'articolo 2, comma 1 lett. f) della legge regionale 26 marzo 2002, n.15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria” che stabilisce quale principio dell'ordinamento contabile della Regione: “...fornire allo Stato e alle altre Regioni, in termini di reciprocità e a richiesta, ogni notizia utile allo svolgimento delle proprie funzioni nella materia disciplinata dalla presente legge, nonché concordare con essi le modalità di utilizzazione comune dei rispettivi sistemi informativi ed altre forme di collaborazione.”;

VISTI i Decreti, 18 febbraio 2005 e 5 marzo 2007, del Ministro dell'Economia e delle Finanze “Codificazione, modalità e tempi per l'attuazione del SIOPE per le regioni e le province autonome di

Trento e di Bolzano” attuativi del citato articolo 28 della legge 289/2002;
VISTI gli artt.36 e 37 comma 2 della citata l.r.15/2002 in virtù del quale “La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 27 giugno 2006 e ss.mm.ii.;

VISTE:

la legge regionale 23 dicembre 2013, n. 42 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2014”;

la legge regionale 5 agosto 2014 , n. 19 “Modifiche alla legge regionale 23 dicembre 2013, n. 41 (disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2014)), altre disposizioni finanziarie e conseguenti variazioni al bilancio di previsione”;

la legge regionale 31 ottobre 2014, n. 29 “Assestamento del bilancio di previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2014 ai sensi dell’art. 35 della legge 26 marzo 2002, n. 15 (Ordinamento contabile della Regione Liguria) e ss.mm.ii”;

VISTI:

il Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2014” allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1784 del 27 dicembre 2013 “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2014”;

il Documento “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2014) e altre disposizioni finanziarie e conseguenti variazioni al bilancio di previsione – Bilancio per capitoli” allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 1034 del 7 agosto 2014;

il Documento “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al l’Assestamento del Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014” allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1367 del 31/10/2014;

CONSIDERATO che, con nota n. 23266 del 26 novembre 2014, il Servizio Famiglia, Minori, Pari Opportunità ha richiesto variazioni compensative, per euro 394.000,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 10.102 “Interventi a favore della famiglia, dell’infanzia e dell’adolescenza” come di seguito evidenziato da destinare anche a capitoli di spesa di nuova istituzione cui attribuire la codifica SIOPE appropriata:

Cap. 4875	“Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo Stato per interventi volti a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le pari opportunità e la Regione Liguria) - reiscrizioni	- 258.100,00 (duecentocinquantotomilacento/00)
Cap. 4888 Nuova istituzione	“Trasferimenti ad Imprese dei fondi provenienti dallo Stato per interventi volti a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le pari opportunità e la Regione Liguria) - reiscrizioni”	+ 258.100,00 (duecentocinquantotomilacento/00)
Cap. 4854	“Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo Stato per interventi volti a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le pari opportunità e la Regione Liguria)	- 135.900,00 (centotrentacinquemilanovecento/00)
Cap. 4886 Nuova istituzione	“Trasferimenti ad Imprese dei fondi provenienti dallo Stato per interventi volti a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le pari opportunità e la Regione Liguria)	+ 130.900,00 (centotrentamilanovecento/00)
Cap. 4887 Nuova istituzione	“Spesa diretta a valere sui fondi provenienti dallo Stato per interventi volti a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le pari opportunità e la Regione Liguria) ”	+ 5.000,00 (cinquemila/00)

RITENUTO che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per euro 394.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 10.102 "Interventi a favore della famiglia, dell'infanzia e dell'adolescenza" come meglio sopra specificato;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2014" per euro 394.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 10.102 "Interventi a favore della famiglia, dell'infanzia e dell'adolescenza":

		(euro)
Cap. 4875	"Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo Stato per interventi volti a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le pari opportunità e la Regione Liguria) - reiscrizioni	- 258.100,00 (duecentocinquantotomilacento/00)
Cap. 4888 Nuova istituzione	"Trasferimenti ad Imprese dei fondi provenienti dallo Stato per interventi volti a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le pari opportunità e la Regione Liguria) - reiscrizioni"	+ 258.100,00 (duecentocinquantotomilacento/00)
Cap. 4854	"Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo Stato per interventi volti a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le pari opportunità e la Regione Liguria)	- 135.900,00 (centotrentacinquemilanovecento/00)
Cap. 4886 Nuova istituzione	"Trasferimenti ad Imprese dei fondi provenienti dallo Stato per interventi volti a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le pari opportunità e la Regione Liguria)	+ 130.900,00 (centotrentamilanovecento/00)

finanziario 2014”;

la legge regionale 5 agosto 2014 , n. 19 “Modifiche alla legge regionale 23 dicembre 2013, n. 41 (disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2014)), altre disposizioni finanziarie e conseguenti variazioni al bilancio di previsione”;

la legge regionale 31 ottobre 2014, n. 29 “Assestamento del bilancio di previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2014 ai sensi dell’art. 35 della legge 26 marzo 2002, n. 15 (Ordinamento contabile della Regione Liguria) e ss.mm.ii”;

VISTI:

il Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2014” allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1784 del 27 dicembre 2013 “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2014”;

il Documento “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2014) e altre disposizioni finanziarie e conseguenti variazioni al bilancio di previsione – Bilancio per capitoli” allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 1034 del 7 agosto 2014;

il Documento “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al l’Assestamento del Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014” allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1367 del 31/10/2014;

CONSIDERATO che, con nota n. 22866 del 21 novembre 2014, il Servizio Pianificazione e Programmazione delle Politiche Sociali Integrate ha richiesto variazioni compensative, per euro 196.563,32 in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 10.101 “Fondo per le politiche

		(euro)
Cap. 5902	“Fondo per le politiche sociali destinato a spese correnti”.- reiscrizione	- 196.563,32 (centonovantaseimilac in- quecentosessantatre/ 32)
Cap. 5919 Nuova istituzione	“Trasferimenti ad imprese di quota del fondo sociale destinato a spese correnti” -reiscrizione	+196.563,32 (centonovantaseimilac in- quecentosessantatre/ 32)

sociali” come di seguito evidenziato da destinare anche a capitoli di spesa di nuova istituzione cui attribuire la codifica SIOPE appropriata:

RITENUTO che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per euro 196.563,32 in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 10.101 “Fondo per le politiche sociali” come meglio sopra specificato;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del

		(euro)
Cap. 5902	“Fondo per le politiche sociali destinato a spese correnti”.- reiscrizione	- 196.563,32 (centonovantaseimilac in- quecentosessantatre/ 32)
Cap. 5919 Nuova istituzione	“Trasferimenti ad imprese di quota del fondo sociale destinato a spese correnti” -reiscrizione	+196.563,32 (centonovantaseimilac in- quecentosessantatre/ 32)

Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2014” per euro 196.563,32 in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 10.101 Fondo per le politiche sociali “”:

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE

Claudia Morich

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI

09.12.2014

N. 448

Variazione compensativa al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 54.000,00 (121° Provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l’articolo 28 comma 3 della legge 27 dicembre 2002, n.289 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)” in cui al fine di garantire la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell’articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità Europea, è previsto che tutti gli incassi, i pagamenti e i dati di competenza economica rilevati dalle Amministrazioni pubbliche devono essere codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale;

VISTO l’articolo 2, comma 1 lett. f) della legge regionale 26 marzo 2002, n.15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria” che stabilisce quale principio dell’ordinamento contabile della Regione: “...fornire allo Stato e alle altre Regioni, in termini di reciprocità e a richiesta, ogni notizia utile allo svolgimento delle proprie funzioni nella materia disciplinata dalla presente legge, nonché concordare con essi le modalità di utilizzazione comune dei rispettivi sistemi informativi ed altre forme di collaborazione.”;

VISTI i Decreti, 18 febbraio 2005 e 5 marzo 2007, del Ministro dell’Economia e delle Finanze “Codificazione, modalità e tempi per l’attuazione del SIOPE per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano” attuativi del citato articolo 28 della legge 289/2002;

VISTI gli artt.36 e 37 comma 2 della citata l.r.15/2002 in virtù del quale “La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità pre-

visionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 27 giugno 2006 e ss.mm.ii.;

VISTE:

la legge regionale 23 dicembre 2013, n. 42 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2014”;

la legge regionale 5 agosto 2014, n. 19 “Modifiche alla legge regionale 23 dicembre 2013, n. 41 (disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2014)), altre disposizioni finanziarie e conseguenti variazioni al bilancio di previsione”;

la legge regionale 31 ottobre 2014, n. 29 “Assestamento del bilancio di previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2014 ai sensi dell’art. 35 della legge 26 marzo 2002, n. 15 (Ordinamento contabile della Regione Liguria) e ss.mm.ii”;

VISTI:

il Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2014” allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1784 del 27 dicembre 2013 “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2014”;

il Documento “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2014) e altre disposizioni finanziarie e conseguenti variazioni al bilancio di previsione – Bilancio per capitoli” allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 1034 del 7 agosto 2014;

il Documento “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative all’Assestamento del Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014” allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1367 del 31/10/2014;

CONSIDERATO che, con nota n. 23487 del 28 novembre 2014, il Servizio Pianificazione e Programmazione delle Politiche Sociali Integrate ha richiesto variazioni compensative, per euro 23.000,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 10.101 “Fondo per le politiche sociali” e per euro 31.000,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 10.106 “Fondo

U.P.B. 10.101

Cap. 5900	“Fondo regionale per le spese correnti per i servizi sociali”	- 23.000,00 (ventitremila/00)
Cap. 5908	“Trasferimenti ad altri soggetti del fondo regionale per le spese correnti per i servizi sociali”	+ 12.137,00 (dodicimilacentotrentasette/00)
Cap. 5915	Spese per acquisto di beni e prestazioni di servizi in campo sociale finanziate con quota del fondo regionale per le spese correnti per i servizi sociali”	+ 10.863,00 (diecimilaottocentosessantatre/00)

U:P:B: 10.106

U:P:B: 10.106

Cap. 5987	“Trasferimenti di quota del fondo per la non autosufficienza ad imprese”	- 31.000,00 (trentunomila/00)
Cap. 6000 Nuova istituzione	Acquisto di beni e servizi finanziato con quota del fondo per la non autosufficienza	+ 31.000,00 (trentunomila/00)

per la non autosufficienza” come di seguito evidenziato da destinare anche a capitoli di spesa di nuova istituzione cui attribuire la codifica SIOPE appropriata:

RITENUTO che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per euro 23.000,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 10.101 “Fondo per le politiche sociali” e per euro 31.000,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 10.106 “Fondo per la non autosufficienza” come meglio sopra specificato;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2014” per euro 23.000,00 in termini di com-

		(euro)
U.P.B. 10.101		
Cap. 5900	“Fondo regionale per le spese correnti per i servizi sociali”	- 23.000,00 (ventitremila/00)
Cap. 5908	“Trasferimenti ad altri soggetti del fondo regionale per le spese correnti per i servizi sociali”	+ 12.137,00 (dodicimilacentotrentasette/00)
Cap. 5915	Spese per acquisto di beni e prestazioni di servizi in campo sociale finanziate con quota del fondo regionale per le spese correnti per i servizi sociali”	+ 10.863,00 (diecimilaottocentosessantatre/00)
U:P:B: 10.106		
Cap. 5987	“Trasferimenti di quota del fondo per la non autosufficienza ad imprese”	- 31.000,00 (trentunomila/00)
Cap. 6000 Nuova istituzione	Acquisto di beni e servizi finanziato con quota del fondo per la non autosufficienza	+ 31.000,00 (trentunomila/00)

petenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 10.101 "Fondo per le politiche sociali" e per euro 31.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 10.106 "Fondo per la non autosufficienza":

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE

Claudia Morich

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITÀ ESTRATTIVE

27.11.2014

N. 3703

Cessazione attività estrattiva cava di ardesia denominata "SERREIE I, II E III", in Comune di Orero (Genova), della ditta Ardesia Biggio s.r.l.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa:

Di prendere atto, avendone accertato i presupposti, della cessazione dell'attività estrattiva della cava di ardesia denominata "SERREIE I, II e III", in Comune di Orero (Genova), della Ditta Ardesia Biggio S.r.l..

Di avere accertato, contestualmente, il perdurare delle condizioni relative al percorso e alle uscite in sicurezza del personale delle limitrofe cave "CUNEO" e "FILONE DURO" a seguito della chiusura della cava in oggetto.

Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria nonché, per intero, nel sito web della Regione.

Di avvisare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE

Ermanno Gambaro

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE FITOSANITARIO REGIONALE

01.12.2014

N. 3708

Autorizzazione all'acquisto e all'uso dei prodotti fitosanitari molto tossici, tossici o nocivi - sessione d'esame del 24.11.2014 - La Spezia.

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 23.04.2001, n. 290 "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiu-

vanti” che stabilisce, tra l’altro, all’articolo 26, le disposizioni in merito al rilascio e al rinnovo di specifiche autorizzazioni a coloro che acquistano e usano prodotti fitosanitari molto tossici, tossici o nocivi;

ATTESO che tali autorizzazioni all’acquisto ed uso sono concesse ai maggiorenni che abbiano ottenuto una valutazione positiva a seguito della frequenza di uno specifico percorso formativo obbligatorio tenuto da personale regionale in collaborazione con la locale Azienda USL, che sono valide per cinque anni e rinnovabili con le stesse modalità del rilascio. Tale durata è, comunque, automaticamente prorogata sino alla data di effettivo svolgimento dei corsi formativi;

VISTA la direttiva 2009/128/CE che istituisce un nuovo quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi;

VISTO il D.lgs. 14/08/2012, n. 150 di attuazione della predetta direttiva, che prevede:

- **all’articolo 9** che *“1. A decorrere dal 26 novembre 2015, l’utilizzatore professionale che acquista per l’impiego diretto, per sè o per conto terzi, prodotti fitosanitari e coadiuvanti deve essere in possesso di specifico certificato di abilitazione all’acquisto e all’utilizzo rilasciato, ai sensi dell’articolo 7, dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano, secondo i propri ordinamenti.*

2. I prodotti fitosanitari e i coadiuvanti possono essere utilizzati soltanto da coloro che sono muniti di apposito certificato di abilitazione all’acquisto e all’utilizzo rilasciato dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano, secondo i propri ordinamenti, ai soggetti che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) siano maggiorenni;

b) abbiano frequentato appositi corsi di formazione ed ottenuto una valutazione positiva nelle materie elencate nell’allegato I, in accordo con quanto stabilito nel Piano.

3. Il certificato è valido per cinque anni ed alla scadenza viene rinnovato, a richiesta del titolare, previa verifica della partecipazione a specifici corsi o iniziative di aggiornamento.

4. Sono fatte salve, fino alla loro scadenza, le abilitazioni all’acquisto rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, e successive modificazioni.”

- **all’art. 6, comma 1**, che *“1. Con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con i Ministri dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute, d’intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano è adottato, entro il 26 novembre 2012, il Piano d’azione nazionale (PAN) per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, su proposta del Consiglio di cui all’art. 5”(Consiglio tecnico-scientifico sull’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari”;*

- **all’articolo 26, comma 2** l’abrogazione delle disposizioni di cui al citato art. 26 del D.P.R. 23.04.2001, n. 290 mantenendo salvi gli effetti, fino alla loro scadenza e con possibilità di rinnovo, delle abilitazioni alla vendita e all’acquisto già rilasciate ai sensi del DPR 290/2001;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 430 del 29/04/2011 «Interventi di razionalizzazione nell’ambito del Dipartimento Agricoltura, Turismo e Cultura in attuazione della L.R. 7/2011» che - in ottemperanza agli obblighi in materia fitosanitaria - ha istituito il Settore Fitosanitario Regionale con l’attribuzione di competenze in materia fitosanitaria, tra le quali le “funzioni relative all’autorizzazione e all’utilizzo dei fitofarmaci, comprensive di formazione dei richiedenti, esame di accertamento e rilascio dei titoli”;

ATTESO che con nota del Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari (in allora ricomprensente anche le funzioni in materia fitosanitaria) n. Prot. PG/2010/57159 del 22/06/2010 sono state stabilite le modalità per l’effettuazione dei corsi per la preparazione all’esame di idoneità per l’autorizzazione all’acquisto e uso dei prodotti fitosanitari e le modalità di effettuazione delle prove;

CONSIDERATO che il *Piano d'azione nazionale (PAN)*, approvato con Decreto interministeriale del 22/01/2014, prevede all'azione A1 «Formazione e prescrizioni per gli utilizzatori, i distributori e i consulenti» un nuovo sistema di formazione obbligatoria e certificata per utilizzatori professionali, distributori e consulenti, e prevede che fino al 26 novembre 2014 si possa procedere al rilascio o al rinnovo delle abilitazioni all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari secondo le modalità previgenti alla data di entrata in vigore del succitato decreto legislativo n. 150/2012;

CONSIDERATO che, in provincia di La Spezia, per consentire il rilascio o il rinnovo delle autorizzazioni all'acquisto e all'uso degli agrofarmaci agli utenti che ne avevano fatto richiesta, è stata organizzata una sessione d'esame in data 24/11/2014, secondo le normali modalità previgenti alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 150/2012;

CONSIDERATO che la normale procedura utilizzata sino a oggi è da ritenersi conclusa con lo svolgimento della prova d'esame del 24/11/2014 anche se, per motivi meramente tecnici e logistici, non è stata possibile l'immediata trasmissione degli atti dalla sede periferica di La Spezia agli uffici centrali di Genova al fine della redazione e della registrazione del presente decreto entro la data del 26/11/2014;

CONSIDERATO il verbale prot. n. NP/2014/24226 del 24/11/2014 agli atti del Settore Fitosanitario Regionale redatto dai funzionari incaricati, con l'elenco nominativo di frequenza al corso e gli esiti dell'esame del 24/11/2014;

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Data del corso	Data dell'esame	Titolo di studio	Esito della prova	Note
Agnese	Federico	LA SPEZIA, 08/06/1982	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Alberti Pardini	Michel	PIETRASANTA (LU), 13/07/1982	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Battolla	Davide	BUENOS AIRES (ARG.), 22/03/1950	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Bellegoni	Andreino	SARZANA, 14/06/1954	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Bordone	Anna Maria	BEVERINO, 02/09/1966	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Bovio	Edoardo	GENOVA, 14/12/1950	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Casale	Gianni	S. STEFANO MAGRA, 27/02/1959	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Cevasco	Cristian	GENOVA, 23/11/1971	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Chiappini	Guglielmo	LA SPEZIA, 07/12/1953	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Dada'	Michele	SARZANA, 01/01/1968	31 ott. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
De Biasi	Emilia Alessandra	ARCOLA, 11/12/1959	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Gnetti	Simona	LA SPEZIA, 02/02/1974	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Lamarra	Antonio	MASSA (MS), 22/05/1981	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Musetti	Edoardo	SARZANA, 03/10/1993	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Nardi	Michele	SARZANA, 16/12/1970	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Neri	Dino	CASTELNUOVO MAGRA, 28/08/1946	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Paolini	Silvano	MONTIGNOSO (MS), 06/08/1951	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio

Ravecca	Raffaella	LA SPEZIA, 12/03/1974	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Schiffini	Roberto	LA SPEZIA, 02/01/1965	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Semenza	Andrea	CHIAVARI (GE), 10/03/1970	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Soprani	Maurizio	LA SPEZIA, 27/04/1961	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Taddei	Daniele	SESTA GODANO, 18/06/1958	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Vanello	Alessandro	SARZANA, 01/08/1966	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Bellano	Marcello	PONTREMOLI (MS), 15/11/1978	19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rinnovo
Bertonati	Gian Paolo	LA SPEZIA, 13/04/1962	==	==	Agrotec- nico	Esentato	Rinnovo
Bianchi	Maria Luisa	CARRARA (MS), 14/01/1951	19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rinnovo
Boeri	Enrica	LA SPEZIA, 09/08/1958	==	==	Laurea scienze agrarie	Esentato	Rinnovo
Castagna	Fabio	S. STEFANO MAGRA, 04/05/1957	19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rinnovo
Chiara	Carlo	LA SPEZIA, 26/03/1950	19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rinnovo
Nardi	Enzo	CASTELNUOVO	19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rinnovo
		MAGRA, 11/12/1943					
Ricci	Daniele	LA SPEZIA, 18/08/1969	19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rinnovo
Sommovigo	Giorgio	LA SPEZIA, 28/01/1932	19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rinnovo

CONSIDERATO che in tale elenco in appresso riportato sono compresi, con annotazione a lato, i soggetti che non hanno obbligo di frequenza al corso e/o di partecipazione alla prova di valutazione in quanto in possesso di specifici titoli di studio, e coloro i quali non hanno ottenuto una valutazione positiva:

RITENUTO, pertanto, di provvedere ad autorizzare il rilascio o il rinnovo delle autorizzazioni all'acquisto e all'impiego dei prodotti fitosanitari molto tossici, tossici o nocivi a decorrere dal 24/11/2014, ovvero dalla data della sessione d'esame nella quale i candidati sono stati riconosciuti idonei all'ottenimento del rilascio o al rinnovo dell'autorizzazione in argomento;

DECRETA

1. Di autorizzare, a decorrere dal 24/11/2014, il rilascio delle abilitazioni all'acquisto e all'impiego dei

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Data del corso	Data dell'esame	Titolo di studio	Esito della prova	Note
Agnese	Federico	LA SPEZIA, 08/06/1982	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Alberti Pardini	Michel	PIETRASANTA (LU), 13/07/1982	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Battolla	Davide	BUENOS AIRES (ARG.), 22/03/1950	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Bellegoni	Andreino	SARZANA, 14/06/1954	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Bordone	Anna Maria	BEVERINO, 02/09/1966	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Bovio	Edoardo	GENOVA, 14/12/1950	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Casale	Gianni	S. STEFANO MAGRA, 27/02/1959	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio

Cevasco	Cristian	GENOVA, 23/11/1971	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Chiappini	Guglielmo	LA SPEZIA, 07/12/1953	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Dada'	Michele	SARZANA, 01/01/1968	31 ott. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
De Biasi	Emilia Alessandra	ARCOLA, 11/12/1959	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Gnetti	Simona	LA SPEZIA, 02/02/1974	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Lamarra	Antonio	MASSA (MS), 22/05/1981	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Musetti	Edoardo	SARZANA, 03/10/1993	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Nardi	Michele	SARZANA, 16/12/1970	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Neri	Dino	CASTELNUOVO MAGRA, 28/08/1946	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Paolini	Silvano	MONTIGNOSO (MS), 06/08/1951	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Ravecca	Raffaella	LA SPEZIA, 12/03/1974	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Schiffini	Roberto	LA SPEZIA, 02/01/1965	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Semenza	Andrea	CHIAVARI (GE),	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio

Soprani	Maurizio	LA SPEZIA, 27/04/1961	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Taddei	Daniele	SESTA GODANO, 18/06/1958	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio
Vanello	Alessandro	SARZANA, 01/08/1966	17 - 19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rilascio

fitosanitari molto tossici, tossici o nocivi relative alla sessione d'esame del 24/11/2014, alle persone sotto elencate che hanno superato con esito positivo la prova d'esame o che sono state esentate dal corso e/o dall'esame in virtù del possesso di uno specifico titolo di studio:

2. Di autorizzare, a decorrere dal 24/11/2014, il rinnovo delle abilitazioni all'acquisto e all'impiego dei prodotti fitosanitari molto tossici, tossici o nocivi relative alla sessione d'esame del 24/11/2014, alle persone sotto elencate che hanno superato con esito positivo la prova d'esame o che sono state esentate dal

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Data del corso	Data dell'esame	Titolo di studio	Esito della prova	Note
Bellano	Marcello	PONTREMOLI (MS), 15/11/1978	19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rinnovo
Bertonati	Gian Paolo	LA SPEZIA, 13/04/1962	==	==	Agrotecnico	Esentato	Rinnovo
Bianchi	Maria Luisa	CARRARA (MS), 14/01/1951	19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rinnovo
Boeri	Enrica	LA SPEZIA, 09/08/1958	==	==	Laurea scienze agrarie	Esentato	Rinnovo
Castagna	Fabio	S. STEFANO MAGRA, 04/05/1957	19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rinnovo
Chiara	Carlo	LA SPEZIA, 26/03/1950	19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rinnovo
Nardi	Enzo	CASTELNUOVO MAGRA, 11/12/1943	19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rinnovo
Ricci	Daniele	LA SPEZIA, 18/08/1969	19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rinnovo
Sommovigo	Giorgio	LA SPEZIA, 28/01/1932	19 nov. 2014	24 nov. 2014	==	Positivo	Rinnovo

corso e/o dall'esame in virtù del possesso di uno specifico titolo di studio:

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale e sul sito web regionale.

Avverso il presente provvedimento può essere proposta impugnazione di fronte all'autorità giudiziaria competente per territorio, materia e valore nei termini di decadenza di 60 giorni o di prescrizione indicati dalla legge; è possibile inoltre proporre ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE
Marcello Storage

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE AGRICOLE E DELLA PESCA

25.11.2014

N. 3712

Reg. CE n. 1198/2006. FEP 2007-2013. Asse n. 1 - misura 1.5 interventi di tipo a) "Promozione della pluriattività dei pescatori" approvazione graduatoria pratiche 2012 e impegno spesa euro 186.179,02.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo della Pesca per il periodo di programmazione 2007-2013, nonché il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del predetto Regolamento (CE) 1198/2006;
- il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;
- il Programma Operativo Nazionale FEP per il settore della pesca in Italia, approvato dalla Commissione con decisione C(2013) 119 del 17 gennaio 2013 recante modifica della decisione C(2007) 6792, del 19 dicembre 2007, che approva il programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013, quale modifica della decisione C(2010) 7914 dell'11 novembre 2010;
- l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013 tra il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali/Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, così come modificato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano con intesa del 25/10/2012 (pubblicato sulla G.U. n. 279 del 29.11.2012) e che, tra l'altro approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Amministrazioni delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, Fondo di Rotazione e Regioni), e in particolare il piano finanziario della Regione Liguria;
- la convenzione tra il MIPAAF - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e la Regione Liguria, approvata dalla Giunta Regionale con DGR n. 237 del 09.02.2010, in conformità a quanto previsto dall'art.38 del Reg. (CE) n.498/2007, e sottoscritta da quest'ultima in data 12.02.2010, che specifica i compiti, le funzioni e le responsabilità di gestione e certificazione specifiche degli Organismi Intermedi;
- la l.r. 25 novembre 2009, n. 56 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la deliberazione della Giunta regionale 27.03.2013 n. 403 - Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal FEP 2007-2013. Revisione del 'Manuale delle Procedure e dei

Controlli dell'Organismo Intermedio Regione Liguria” che ha aggiornato il manuale approvato con DGR 1357/2010;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione della Giunta Regionale 14 settembre 2012 n. 1061 “Interventi nel settore Pesca e Acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo della Pesca 2007-2013. Reg. CE 1198/2006. Apertura termini per presentare istanze sulle misure 1.3 e 3.3 e approvazione bando sulla misura 1.5 Annualità 2012”;
- la deliberazione della Giunta regionale 15.03.2013 n. 268 “Regolamento CE 1198/2006 - Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal FEP 2007-2013. Modifiche al piano finanziario delle risorse pubbliche spettanti alla Regione Liguria;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 516/2013 ad oggetto “Piano di prevenzione della corruzione e programma per la trasparenza e l'integrità 2013/2016” con la quale al capi I, articolo 5 lettera r), viene prevista per l'erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, l'acquisizione, da parte del responsabile del procedimento, di apposita dichiarazione scritta dei soggetti beneficiari circa l'insussistenza di relazioni di parentela e affinità con i dipendenti regionali;

CONSIDERATO che l'allegato alla sopracitata D.G.R. n. 1061/ 2012 prevede, tra l'altro:

- al punto 6, che le domande possano essere presentate dal 27/9/2012 al 22/10/2012 ;
- al punto 10:
 - che l'istruttoria delle domande e la compilazione della graduatoria è di competenza del Nucleo di Valutazione, appositamente individuato con ordine di servizio del Direttore Generale;
 - che le istanze valutate positivamente sono inserite in una graduatoria e ammesse a contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2012;
- al punto 11, i criteri di selezione e gli elementi di priorità in caso di parità di punteggi;

DATO ATTO che sensi dell'art. 27 del Reg. CE 1198/2006 e dalla nota metodologica articolo 27 (esclusa la lettera b), la misura prevede l'erogazione di compensazioni individuali a favore dei pescatori professionali mirate a compensare gli effetti derivanti dalle azioni di contenimento dello sforzo di pesca anche promuovendo la diversificazione dell'attività dei pescatori in ambiti diversi da quello della pesca marittima;

PRESO ATTO che per l'anno 2012, sono state presentate al Settore Politiche Agricole e della Pesca, nei termini indicati dalla sopracitata DGR 1061/2012, le seguenti domande relative all'Asse 1 “Misure per l'adeguamento della flotta comunitaria”, misura 1.5 “Compensazione socioeconomica per la gestione della flotta da pesca comunitaria (artt. 27 Reg. CE n. 1198/2006)- Intervento a) promozione della pluriattività dei pescatori”:

Misura 1.5 intervento a – PROMOZIONE DELLA PLURIATTIVITA' DEI PESCATORI					
Codice progetto	Data di presentazione	Richiedente	Codice Fiscale	Finalità progetto	Spesa preventivata €
04/CSE/2012/LI	22/10/2012	Petrini Davide	PTRDVD68C29L675N	Acquisto diritto di superficie su porzione immobiliare sita nel porto turistico di Varazze	396.000,00
05/CSE/2012/LI	22/10/2012	Ciotoli Angelo	CTLNGL57S13I693Q	Acquisto attrezzature Ristrutturazione locale destinato alla lavorazione di prodotti alimentari	60.086,61
06/CSE/2012/LI	22/10/2012	Angelone Giuseppe	NGLGPP54C12I693R	Ristrutturazione porzione di appartamento da destinare a ittiturismo	12.826,00
07-08-09/CSE/2012/LI	22/10/2012	Chiappara Nello Chiappara Nicola Chiappara Tommaso	CHPNLL55H24I693Y CHPNCL76T19C621S CHPTMS84H09I693O	Ristrutturazione fabbricati destinati a ittiturismo	68.523,63 68.523,63 68.523,63
10/CSE/2012/LI	22/10/2012	Volpe Guglielmo	VLPGLL59S02I138K	Ristrutturazione fabbricati destinati a ittiturismo	69.038,54
12/CSE/2012/LI	22/10/2012	Scarsi Emilio	SCRMLE53H30L528U	Acquisto attrezzature Costruzione locale destinato alla lavorazione e somministrazione di alimenti in attività ittituristica	42.995,68

CONSIDERATO che per gli interventi di tipo a) può essere assegnato un contributo nei limiti indicati nella tabella successiva;

Partecipazione dei beneficiari all'investimento	Limite di finanziamento per singolo beneficiario	Quota di contribuzione pubblica	Limite di finanziamento per l'investimento
10 %	30.000,00	90%	90.000,00
20 %	40.000,00	80%	160.000,00

PRESO ATTO che, a seguito dell'istruttoria eseguita dal Nucleo di valutazione,
- risultano non ammissibili a finanziamento i seguenti progetti per le ragioni indicate :

Misura 1.5 intervento a – PROMOZIONE DELLA PLURIATTIVITA' DEI PESCATORI			
Codice progetto	Richiedente	Descrizione intervento	Motivo non ammissibilità
04/CSE/2012/LI	Petrini Davide	Acquisto diritto di superficie su porzione immobiliare sita nel porto turistico di Varazze	Effettua l'acquisto su fabbricato nel quale è residente. La nota Ares(2013)3120857 del 27/09/2013 della Commissione Europea al paragrafo 8.8 si esprime circa l' ammissibilità di spese di acquisto di terreni o immobili per l'esercizio di attività imprenditoriale quale il turismo ("ittiturismo") purché non destinati ad alloggio privato del pescatore.
06/CSE/2012/LI	Angelone Giuseppe	Ristrutturazione porzione di appartamento da destinare ad ititurismo	Si estende a questa casistica la suddetta nota Ares(2013)3120857 in quanto la porzione di appartamento oggetto di richiesta di contributo fa parte dell'abitazione nella quale risiede il pescatore

e che a seguito della comunicazione ai beneficiari dei motivi ostativi dell'accoglimento dell'istanza gli stessi hanno presentato osservazioni e documenti, nei tempi previsti dalla normativa, insufficienti o non significativi al fine di modificare l'esito dell'istruttoria;

- risulta determinata la seguente graduatoria delle domande relative ai fondi FEP a bilancio per l'anno 2012, Asse 1, misura 1.5, interventi tipologia a), con l'indicazione dei relativi importi richiesti ed ammessi e dell'importo massimo erogabile per singolo progetto, calcolato secondo quanto indicato al punto 9 del bando, atteso che ciascun richiedente ha dichiarato la disponibilità a partecipare alla realizzazione del proprio progetto per il 20% della spesa ammessa a contributo:

Misura 1.5 intervento a) – PROMOZIONE DELLA PLURIATTIVITA' DEI PESCATORI							
N. grad	Codice progetto	Richiedente	Codice Fiscale	Punti	Spesa preventivata €	Spesa Ammessa €	Contributo concedibile €
1	07/CSE/2012/LI	Chiappara Tommaso	CHPTMS84H09I693O	18	68.523,63	68.523,63	40.000,00
2	08/CSE/2012/LI	Chiappara Nicola	CHPNCL76T19C621S	17	68.523,63	68.523,63	40.000,00
3	07/CSE/2012/LI	Chiappara Nello	CHPNLL55H24I693Y	15	68.523,63	68.523,63	40.000,00
4	12/CSE/2012/LI	Scarsi Emilio	SCRMLE53H30L528U	14	42.995,68	42.400,12	33.920,10
5	05/CSE/2012/LI	Ciotoli Angelo	CTLNGL57S13I693Q	11	60.086,61	40.323,66	32.258,92
TOTALE					308.653,18	288.294,67	186.179,02

PRESO ATTO CHE:

- le domande pervenute saranno finanziate secondo i tassi di partecipazione finanziaria (UE, nazionale, privati), definiti dall'allegato 2 del Reg. CE n. 1198/2006, di seguito riportati:

Misura 1.5 a)	Contributo pubblico	Quota UE	Quota Stato	Quota Regione
Pescatori	80%	40%	32%	8%
Pescatori	90%	45%	36%	9%

- come previsto al punto 9 del Bando, le risorse finanziarie assegnate alla misura 1.5, previste nel Piano finanziario, sono le seguenti:

Misura 1.5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
<u>Iniziativa di tipo a)</u>	136.901,44	68.450,72	68.450,72	54.760,58	13.690,14
<u>Iniziativa di tipo b)</u>	10.000,00	5.000,00	5.000,00	4.000,00	1.000,00
<u>Iniziativa di tipo c)</u>	136.901,44	68.450,72	68.450,72	54.760,58	13.690,14
TOT	283.802,88	141.901,44	141.901,44	113.521,16	28.380,28

PRESO ATTO che non sono state presentate domande di finanziamento per interventi di tipo b) "Aggiornamento delle competenze professionali" mentre, per quanto riguarda gli interventi di tipo c) "Contributo per l'acquisto nuova imbarcazione", con il decreto dirigenziale n. 4396 del 30/10/2014, sono state impegnate risorse per €52.498,95;

CONSIDERATA pertanto l'opportunità di destinare tutte le risorse residue, ammontanti ad € 231.303,93 (totale contributo pubblico) per il finanziamento degli interventi di tipo a);

CONSIDERATO CHE con la suddetta disponibilità è possibile finanziare tutti i progetti in graduatoria come di seguito specificato:

Misura 1.5 intervento a – PROMOZIONE DELLA PLURIATTIVITA' DEI PESCATORI							
N. grad	Codice progetto	Richiedente	Codice Fiscale	Punti	Spesa preventivata €	Spesa Ammessa €	Contributo concedibile €
1	08/CSE/2012/LI	Chiappara Tommaso	CHPTMS84H09I693O	18	68.523,63	68.523,63	40.000,00
2	09/CSE/2012/LI	Chiappara Nicola	CHPNCL76T19C621S	17	68.523,63	68.523,63	40.000,00
3	07/CSE/2012/LI	Chiappara Nello	CHPNLL55H24I693Y	15	68.523,63	68.523,63	40.000,00
4	12/CSE/2012/LI	Scarsi Emilio	SCRMLE53H30L528U	14	42.995,68	42.400,12	33.920,10
5	05/CSE/2012/LI	Ciotoli Angelo	CTLNGL57S13I693Q	11	60.086,61	40.323,66	32.258,92
					308.653,18	288.294,67	186.179,02

DATO ATTO che l'istruttoria si è protratta oltre i termini previsti al punto 10 del Bando in quanto le richieste di integrazione della documentazione sono state soddisfatte, per le diverse pratiche, solo in data 16/10/2014

CONSIDERATO inoltre che:

- l'articolo 8 (Spese ammissibili) dell'allegato alla DGR 1061/2012, relativo alla misura 1.5, secondo cui, ai sensi dell'articolo 55, comma 1 del Reg. (CE) 1198/2006, "le spese sono ammissibili per

una partecipazione del FEP se sono state effettivamente pagate dai beneficiari tra il 1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2015. Le operazioni cofinanziate non devono essere state ultimate prima della data di inizio dell'ammissibilità...omissis”;

- l'articolo 12 del suddetto allegato (Tempi e modalità di esecuzione dei progetti) stabilisce che “...omissis.... Indipendentemente dalla durata dei progetti, gli stessi dovranno essere terminati e rendicontati alla Regione entro 12 mesi dalla data di notifica dell'atto di ammissione al contributo, salvo i casi di concessione di proroga di cui al punto 14. Tale termine è considerato perentorio, pena decadenza dal contributo” e pertanto il termine per la presentazione della rendicontazione deve essere calcolato a partire dalla data di notifica del presente provvedimento;

- in ogni caso il progetto dovrà essere concluso finanziariamente entro il 31/12/2015 e pertanto tutte le spese previste dovranno essere sostenute entro la suddetta data;

RITENUTO quindi di assumere le conseguenti determinazioni nei termini sopra evidenziati;

VISTO l'articolo 86 comma 5 della l.r. 15/2002

DECRETA

1. di approvare, per i motivi in premessa indicati, la seguente graduatoria delle domande presentate per l'anno 2012, ai sensi del Reg. CE n. 1198/2006, sull'Asse 1 - misura 1.5, tipologia a):

Misura 1.5 intervento a – PROMOZIONE DELLA PLURIATTIVITA' DEI PESCATORI					
N. grad.	Codice progetto	Richiedente	Punti	Spesa preventivata €	Spesa Ammessa €
1	07/CSE/2012/LI	Chiappara Tommaso	18	68.523,63	68.523,63
2	09/CSE/2012/LI	Chiappara Nicola	17	68.523,63	68.523,63
3	08/CSE/2012/LI	Chiappara Nello	15	68.523,63	68.523,63
4	12/CSE/2012/LI	Scarsi Emilio	14	42.995,68	42.400,12
5	05/CSE/2012/LI	Ciotoli Angelo	11	60.086,61	40.323,66

2. di non ammettere a finanziamento i seguenti progetti per le motivazioni indicate in premessa:

Codice progetto	Data di presentazione	Richiedente	Spesa preventivata €
04/CSE/2012/LI	22/10/2012	Petrini Davide	396.000,00
06/CSE/2012/LI	22/10/2012	Angelone Giuseppe	12.826,00
10/CSE/2012/LI	22/10/2012	Volpe Guglielmo	69.038,54

3. di concedere ai progetti ammessi i contributi secondo i seguenti importi nell'ordine stabilito dalla suddetta graduatoria:

N. grad.	Codice progetto	Richiedente	Codice Fiscale	Spesa preventivata €	Spesa Ammessa €	Contributo concedibile €	Contributo concesso €
1	07/CSE/2012/LI	Chiappara Tommaso	CHPTMS84H091693O	68.523,63	68.523,63	40.000,00	40.000,00
2	08/CSE/2012/LI	Chiappara Nicola	CHPNCL76T19C621S	68.523,63	68.523,63	40.000,00	40.000,00
3	07/CSE/2012/LI	Chiappara Nello	CHPNLL55H241693Y	68.523,63	68.523,63	40.000,00	40.000,00
4	12/CSE/2012/LI	Scarsi Emilio	SCRMLE53H30L528U	42.995,68	42.400,12	33.920,10	33.920,10
5	05/CSE/2012/LI	Ciotoli Angelo	CTLNGL57S131693Q	60.086,61	40.323,66	32.258,93	32.258,92
Totale				308.653,18	288.294,67	186.179,02	186.179,02

4. di autorizzare le spese per la concessione dei contributi di cui alla tabella seguente:

N. grad.	Codice progetto	Richiedente	Contributo concesso €	Quote FEP da impegnare €		
				Quota UE 50%	Quota Stato 40%	Quota Regione 10%
1	07/CSE/2012/LI	Chiappara Tommaso	40.000,00	20.000,00	16.000,00	4.000,00
2	08/CSE/2012/LI	Chiappara Nicola	40.000,00	20.000,00	16.000,00	4.000,00
3	07/CSE/2012/LI	Chiappara Nello	40.000,00	20.000,00	16.000,00	4.000,00
4	12/CSE/2012/LI	Scarsi Emilio	33.920,10	16.960,05	13.568,04	3.392,01
5	05/CSE/2012/LI	Ciotoli Angelo	32.258,92	16.129,46	12.903,57	3.225,89
Totale			186.179,02	93.089,51	74.471,61	18.617,90

5. di autorizzare il Settore Ragioneria e Contabilità ad impegnare ai sensi dell'articolo 79 della legge regionale n. 42/77 l'importo complessivo di € 186.179,02 così ripartito:

U.P.B. 2.212 - Cap. 2622 "Trasferimenti ad imprese dei fondi provenienti dalla Ue per il Fondo europeo per la pesca 2007-2013" per € 93.089,51

U.P.B. 2.212 - Cap. 2627 "Trasferimenti ad imprese dei fondi provenienti dallo Stato per il Fondo europeo per la pesca 2007-2013" per € 74.471,61

U.P.B. 2.212 - Cap. 2618 "Trasferimenti ad imprese di quota del cofinanziamento regionale al Fondo europeo per la pesca 2007/2013" per 18.617,90

del bilancio del corrente anno a favore dei soggetti sottoindicati, imputando la spesa come segue:

Chiappara Tommaso Via Val di Canepa 45/7 - 116039 Sestri Levante (GE) Imperia - C.F.: CHPTMS84H09I693O

Cap 2622 quota UE	20.000,00
Cap 2627 quota Stato	16.000,00
Cap 2618 quota Regione	4.000,00
Totale	40.000,00

Chiappara Nicola Via Val di Canepa 45/7 - 16039 Sestri Levante (GE) - C.F.: CHPNCL76T19C621S

Cap 2622 quota UE	20.000,00
Cap 2627 quota Stato	16.000,00
Cap 2618 quota Regione	4.000,00
Totale	40.000,00

Chiappara Nello Via Val di Canepa 45/7 - 116039 Sestri Levante (GE) - C.F.: CHPNLL55H24I693Y

Cap 2622 quota UE	16.960,05
Cap 2627 quota Stato	13.568,04
Cap 2618 quota Regione	3.392,01
Totale	33.920,10

Scarsi Emilio Via Aurelia 224 - 17034 Vado Ligure (SV) - C.F.: SCRMLE53H30L528U

Cap 2622 quota UE	16.960,05
Cap 2627 quota Stato	13.568,04
Cap 2618 quota Regione	3.392,01
Totale	33.920,10

Ciotoli Angelo Via Nazionale 156 – 16039 Sestri Levante (GE)) – C.F.: CTLNGL57S13I693Q

Cap 2622 quota UE	16.129,46
Cap 2627 quota Stato	12.903,57
Cap 2618 quota Regione	3.225,89
Totale	32.258,92

6. di autorizzare il Settore Ragioneria e Contabilità ad aumentare in entrata i seguenti accertamenti:
€93.089,51 quota UE sul Capitolo 1905 accertamento 636/2014;
€74.471,61 quota Stato sul Capitolo 1906 accertamento 637/2014;
7. di disporre nei confronti del beneficiario il rispetto delle prescrizioni e delle indicazioni previste ai paragrafi 12 (Tempi e modalità di esecuzione dei progetti), 13 (Varianti), 14 (proroghe), 15 (Vincoli e alienabilità e destinazione), 17 (Obblighi), 19 (Controlli), 20 (Revoca del contributo e recupero delle somme erogate) e 21 (Cumulo degli aiuti pubblici) del bando.
8. In ogni caso i progetti dovranno essere conclusi finanziariamente entro il 31/12/2015 e pertanto tutte le spese previste dovranno essere sostenute entro la suddetta data;
9. di provvedere alla liquidazione dei contributi ai sensi dell'art. 83 della l.r. 42/77 e ss.mm.ii.;
10. di liquidare i contributi secondo le modalità previste dall'articolo 16 della sopraccitata deliberazione della Giunta regionale n. 1061/2012;
11. di dare atto che i contributi di cui al presente provvedimento non sono soggetti alla ritenuta d'acconto di cui all'articolo 28 del DPR 29.09.1973, n.600;
12. di attestare che è stato assolto il debito informativo di cui all'articolo 16 della l.r. 2/2006;
13. di acquisire, secondo quanto disposto dalla sopraccitata DGR 516/2013, da parte del beneficiario del contributo, la dichiarazione scritta relativa all'insussistenza di relazioni di parentela e affinità con i dipendenti regionali;
14. di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.

Il DIRIGENTE
Gloria Manaratti

**DECRETO DEL DIRIGENTE DIPARTIMENTO/DIREZIONE CENTRALE
DIPARTIMENTO SALUTE E SERVIZI SOCIALI**

02.12.2014**N. 3730**

Cancellazione dal Registro regionale del Terzo Settore sezione delle associazioni di promozione sociale (art.18 l.r.42/2012) dell'Associazione "Circolo Borgo d'Oneglia", con sede in Imperia.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di cancellare dal Registro regionale del Terzo Settore sezione delle associazioni di promozione sociale, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 42/2012, l'Associazione "Circolo Borgo d'Oneglia", con sede in Imperia, codice fiscale 91006490089, codice alfanumerico ASS-IM-007-2010;
2. di ribadire che alla cancellazione dal Registro regionale del Terzo Settore consegue la perdita del presupposto, disciplinato ai sensi dell'articolo 17, comma 6 della legge regionale 42/2012, per la stipula di accordi e convenzioni, diversi dagli affidamenti in appalto, concessione ed accreditamento, previsti dalla stessa norma con Regione, Enti locali ed Enti del settore regionale allargato, come individuati ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 24 gennaio 2006, n.2 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria – legge finanziaria 2006) e successive modifiche e per poter accedere ai contributi previsti dalla medesima legge regionale 42/2012;
3. di notificare all'Associazione "Circolo Borgo d'Oneglia" copia conforme del presente provvedimento;
4. di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE

Maria Luisa Gallinotti

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PREVENZIONE, SANITA' PUBBLICA,
FASCE DEBOLI, SICUREZZA ALIMENTARE E SANITA' ANIMALE**

27.11.2014**N. 3743**

L.R. 46/84 e L.R. 38/96 "Tutela sanità delle attività sportive". Autorizzazione al rilascio di certificazione di idoneità all'attività agonistica al Dr. Fulvio Albè. Trasferimento sede operativa.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

- 1 Di prendere atto della Deliberazione del Direttore Generale n. 780 del 30 ottobre 2014 della ASL n. 1 Imperiese che autorizza, il Dr. Fulvio Albè, al trasferimento della propria sede operativa dall'ambulatorio "Servizi Medici Sanremo" – Via Canessa, 3 al Poliambulatorio "Studio Medico Associato" – Via Gioberti, 3 Sanremo;

2 Di dare atto che il Dr. Fulvio Albè svolgerà la propria attività nei giorni e con l'orario di seguito indicato:

lunedì dalle ore 15 alle ore 17
mercoledì dalle ore 15 alle ore 17
sabato dalle ore 9 alle ore 10

3 Di procedere, ai fini dell'iscrizione nell'elenco dei Medici autorizzati al rilascio dei certificati di idoneità all'attività sportiva agonistica, alla attribuzione al Dr. Fulvio Albè del numero di codice identificativo – 01001;

4 Di inviare il presente Decreto del Dirigente al BURL per la relativa pubblicazione per estratto.

IL DIRIGENTE
Sergio Schiaffino

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PREVENZIONE, SANITÀ PUBBLICA,
FASCE DEBOLI, SICUREZZA ALIMENTARE E SANITÀ ANIMALE**
27.11.2014 **N. 3744**

Elenco regionale dei laboratori autorizzati ad effettuare gli accertamenti tossicologici analitici di primo livello per assenza tossicodipendenza. Aggiornamento.

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 309/1990 e successive modificazioni e integrazioni con oggetto "Testo unico delle Leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza" ed in particolare l'articolo 75 "Condotte integranti illeciti amministrativi";

VISTA la Legge 125/2001 "Legge quadro in materia di alcol e problemi alcolcorrelati";

VISTA la D.G.R. n. 29 del 20/1/2006 "Approvazione linee di indirizzo in materia di dipendenze e comportamenti di abuso";

VISTO il Decreto Legislativo n. 285 del 30/4/1992 "Nuovo Codice della Strada" e in particolare gli articoli 186 (Guida sotto l'influenza dell'alcol) e 187 (Guida in stato di alterazione psicofisica per uso di sostanze stupefacenti);

VISTA la D.G.R. n. 1239 del 19/10/2007 con la quale sono state emanate le modalità e direttive vincolanti ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. per l'accertamento della presenza di sostanze stupefacenti e/o psicotrope su campioni biologici ed è stata costituita una Commissione composta da esperti e coordinata dal Dirigente del Servizio competente per materia, per la verifica, il possesso e il mantenimento dei requisiti specifici da parte dei laboratori autorizzati alle analisi;

VISTA la D.G.R. n. 1852 del 30/12/2008 con la quale sono stati recepiti ed integrati l'Intesa del 30/10/2007 e l'Accordo del 18/9/2008 della Conferenza unificata e della Conferenza Stato Regioni;

VISTA la D.G.R. n. 566 del 12/5/2009 con la quale sono state fornite indicazioni per le procedure relati-

ve agli accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti in lavoratori addetti a mansioni che comportano rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi ed in particolare è stato approvato il documento denominato istanza di iscrizione nell'elenco regionale dei laboratori, autorizzati dalla Commissione sopra citata, ad effettuare gli accertamenti tossicologici analitici di primo livello nell'ambito degli accertamenti sopra descritti;

DATO ATTO che con la D.G.R. n. 566 del 12/5/2009 è stato stabilito che i laboratori che presentano la domanda per l'iscrizione all'elenco sopra citato si intendono autorizzati con l'invio dell'istanza con autocertificazione, ai sensi di legge, del possesso dei requisiti, salvo verifica con esito negativo che determinerà la sospensione dell'autorizzazione;

VISTA la D.G.R. n. 753 del 25/6/2010 con la quale è stata inserita in calce al punto 3) dell'allegato A della D.G.R. n. 566 del 12/5/2009 la seguente frase "Chiunque esegue analisi per la ricerca di sostanze psicotrope deve essere soggetto a controllo di qualità interno ed esterno";

VISTO il decreto n. 2169 del 10/8/2009 con il quale è stato pubblicato l'elenco dei laboratori autorizzati dalla Commissione di cui alla D.G.R. n. 1239 del 19/10/2007 all'effettuazione degli accertamenti tossicologici analitici di primo livello per assenza tossicodipendenza;

VISTO il decreto n. 487 del 7/3/2011 con il quale è stato aggiornato l'elenco dei laboratori sopra citati;

VISTA la D.G.R. n. 248 del giorno 11/3/2011 con la quale, tra l'altro, viene dato atto che l'organismo individuato per l'effettuazione dei sopralluoghi e della verifica dei requisiti previsti dalla D.G.R. n. 566 del 12/5/2009 è la Commissione ex art. 5 della L.R. n. 20/1999;

VISTA la D.G.R. n. 1313 del 4/11/2011 con la quale, tra l'altro, si dispone che la Commissione di cui alla D.G.R. n. 1239 del 19/10/2007 continui a svolgere i compiti assegnati con le deliberazioni precedentemente elencate;

DATO ATTO che il LABORATORIO ANALISI UNICO della A.S.L. 1 Imperiese, sito in Via G.Borea 56 – Sanremo, è stato autorizzato, definitivamente, dalla Commissione di cui alla D.G.R. n. 1239 del 19/10/2007, ad effettuare gli accertamenti tossicologici analitici di primo livello;

DATO ATTO che il laboratorio IS.A.C. ANALISI CLINICHE di M. Grazioli Gauhier & s.a.s., sito a Savona, Galleria Scarzeria 5/22, non è stato autorizzato dalla Commissione di cui alla D.G.R. n. 1239 del 19/10/2007, ad effettuare gli accertamenti tossicologici analitici di primo livello;

DATO ATTO che, per mero errore materiale, nel decreto n. 3003 del 17/7/2013, il laboratorio sopra citato risultava autorizzato ad effettuare gli accertamenti tossicologici analitici di primo livello;

DATO ATTO che l'ISTITUTO SALUS, sito a Genova, Piazza Dante 9/11, ha assunto la denominazione "Alliance Medical Diagnostic S.R.L.";

DATO ATTO che lo STUDIO RADIOLOGICO MANARA, sito a Genova, Via G.B. Custo 5E cancello, ha assunto la denominazione DIAGNOSTICA MEDICA MANARA;

DATO ATTO altresì che la nuova sede legale dello STUDIO RADIOLOGICO MANARA è ora ubicata a Genova, Via G.B. Custo 7/1;

DATO ATTO che il laboratorio EMOLAB, sito a Genova, Via G.B. Monti 109 R, è stato autorizzato dalla Commissione di cui alla D.G.R. n. 1239 del 19/10/2007, ad effettuare gli accertamenti tossicologici analitici di primo livello;

DATO ATTO che la nuova sede legale del laboratorio Analisi Cliniche "Valle Scrivia" snc è ora ubicata

a Genova, Via Pisa 58r - 60r,

DATO ATTO altresì che la sopra citata sede legale del laboratorio Analisi Cliniche “Valle Scrivia” snc è anche il nuovo punto prelievi:

DATO ATTO che è pervenuta domanda di iscrizione nell’elenco sopra citato, corredata di autocertificazione, del Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche “GAMMA”FOSSITERMI s.n.c., sito a Genova, Scalinata D.Cortopassi 9;

DATO ATTO altresì che, a seguito del sopralluogo eseguito dalla Commissione ex art. 5 – L.R. n. 20/1999 presso il laboratorio sopra citato, la Commissione di cui alla D.G.R. n. 1239 del 19/10/2007 ha concesso al medesimo l’autorizzazione ad effettuare gli accertamenti tossicologici analitici di primo livello;

RITENUTO opportuno aggiornare l’elenco regionale dei laboratori autorizzati dalla Commissione di cui alla D.G.R. n. 1239 del 19/10/2007 ad effettuare gli accertamenti tossicologici analitici di primo livello nell’ambito degli accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope in lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l’incolumità e la salute di terzi;

RITENUTO, altresì, opportuno pubblicare l’elenco sopra citato;

DATO ATTO che le strutture iscritte all’elenco sopra citato sono le seguenti:

A.C.A.D. S.r.l.
Laboratorio di analisi chimiche e accertamenti diagnostici
Viale Matteotti 34
Sanremo (IM)

Laboratorio di analisi GAROGLIO SRL
Via Aurelia 39/41
Bordighera (IM)

A.S.L. 1 Imperiese
LABORATORIO ANALISI UNICO
Via G. Borea 56
Sanremo (IM) –

ISTITUTO IL BALUARDO Spa – GRUPPO LABCO
Ex LABCO LIGURIA srl
Laboratorio Analisi Cliniche
Via Gioberti 39/41
Sanremo (IM)

Laboratorio Analisi
ANALYSIS S.a.s. di M. Cavazzoli & C.
Via Biglino 14
Carcare (SV)

LABORATORIO ANALISI TIESSETI SNC
Via Primo Maggio 4
Vado Ligure (SV)

Laboratorio analisi chimico-cliniche “SALUS” s.n.c.

Via Colla 58
Cairo Montenotte (SV)

A.S.L. 2 Savonese
Laboratorio Analisi Ospedale
"Santa Maria di Misericordia"
Viale Martiri della Foce 40
Albenga (SV)

A.S.L. 2 Savonese
Laboratorio Analisi presso
Ospedale "S.Paolo"
Via Genova 30
Savona

Istituto Analisi Mediche Liguria s.r.l.
Corso Sardegna 42
Genova

ISTITUTO IL BALUARDO S.P.A.
Via del Molo 4
Genova

Alliance Medical Diagnostic S.R.L.
Piazza Dante 9/11
Genova
BIOMEDICAL SPA
Diagnostica per immagini e di laboratorio
Via Prà 1/b
Genova
Punto prelievi:
Vico Erminio 1/3 rosso
Genova

DIAGNOSTICA MEDICA MANARA
Via G.B. Custo 7/1
Entrata da Via G.B. Custo 5E cancello
Genova

EMOLAB S.R.L.
Via G.B. Monti 109 R
Genova

Laboratorio Analisi Cliniche
"Valle Scrivia" snc
Via Pisa 58r - 60r
Genova
Punto prelievi:
- Via Pisa 58r - 60r
Genova
- Viale Pio VII 65r/67r
Genova

Istituto BIOTEST srl

Via Maragliano 3/1
Genova
BIO-DATA ANALISI MEDICHE SRL
Via Matteotti 14 C
Lavagna (GE)

LABOR DEPISAN s.r.l.
Laboratorio analisi
Via Vinelli 9/4
Chiavari (GE)

Laboratorio di analisi e ricerche cliniche LABORTEST s.n.c.
Via Elso Sommovigo 188
Arcola (SP)

C.M.D. Centro medico Diagnostico
Via Zara 2
Loc. Ponzano
S.Stefano Magra (SP)

L.A.M. snc di Daini Mirio & C. snc
Laboratorio analisi mediche tossicologiche
Via Bertoloni 36
Sarzana (SP)

A & B ANALISI CLINICHE S.R.L.
Via Veneto 165
La Spezia
Nuovo indirizzo:
Via Severino Ferrari 49
La Spezia

CLINILAB snc
Laboratorio di analisi cliniche
Corso Nazionale 122
La Spezia -

A.S.L. 5 Spezzino
s.c. Patologia Clinica
Ospedale S.Andrea
Via Veneto 197
La Spezia
A.S.L. 5 Spezzino
Laboratorio Analisi
c/o Ospedale "S.Bartolomeo"
Via Cisa Vecchia
Sarzana (SP)

Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche "GAMMA"FOSSITERMI s.n.c.
Scalinata D.Cortopassi 9
La Spezia

DECRETA

- di aggiornare l'elenco regionale dei laboratori autorizzati dalla Commissione di cui alla D.G.R. n. 1239 del 19/10/2007 ad effettuare gli accertamenti tossicologici analitici di primo livello nell'ambito degli accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope in lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi;

- di pubblicare l'elenco sopra citato;

- di dare atto che le strutture iscritte all'elenco sopra citato sono le seguenti:

A.C.A.D. S.r.l.

Laboratorio di analisi chimiche e accertamenti diagnostici
Viale Matteotti 34
Sanremo (IM)

Laboratorio di analisi GAROGLIO SRL

Via Aurelia 39/41
Bordighera (IM)

A.S.L. 1 Imperiese

LABORATORIO ANALISI UNICO
Via G. Borea 56
Sanremo (IM) –

ISTITUTO IL BALUARDO Spa – GRUPPO LABCO

Ex LABCO LIGURIA srl
Laboratorio Analisi Cliniche
Via Gioberti 39/41
Sanremo (IM)

Laboratorio Analisi

ANALYSIS S.a.s. di M. Cavazzoli & C.
Via Biglino 14
Carcare (SV)

LABORATORIO ANALISI TIESSETI SNC

Via Primo Maggio 4
Vado Ligure (SV)

Laboratorio analisi chimico-cliniche "SALUS" s.n.c.

Via Colla 58
Cairo Montenotte (SV)

A.S.L. 2 Savonese

Laboratorio Analisi Ospedale
"Santa Maria di Misericordia"
Viale Martiri della Foce 40
Albenga (SV)

A.S.L. 2 Savonese

Laboratorio Analisi presso
Ospedale "S.Paolo"

Via Genova 30
Savona

Istituto Analisi Mediche Liguria s.r.l.
Corso Sardegna 42
Genova

ISTITUTO IL BALUARDO S.P.A.
Via del Molo 4
Genova

Alliance Medical Diagnostic S.R.L.
Piazza Dante 9/11
Genova

BIOMEDICAL SPA
Diagnostica per immagini e di laboratorio
Via Prà 1/b
Genova
Punto prelievi:
Vico Erminio 1/3 rosso
Genova

DIAGNOSTICA MEDICA MANARA
Via G.B. Custo 7/1
Entrata da Via G.B. Custo 5E cancello
Genova

EMOLAB S.R.L.
Via G.B. Monti 109 R
Genova

Laboratorio Analisi Cliniche
"Valle Scrivia" snc
Via Pisa 58r - 60r
Genova
Punto prelievi:
- Via Pisa 58r - 60r
Genova
- Viale Pio VII 65r/67r
Genova

Istituto BIOTEST srl
Via Maragliano 3/1
Genova
BIO-DATA ANALISI MEDICHE SRL
Via Matteotti 14 C
Lavagna (GE)

LABOR DEPISAN s.r.l.
Laboratorio analisi
Via Vinelli 9/4

Chiavari (GE)

Laboratorio di analisi e ricerche cliniche LABORTEST s.n.c.
Via Elso Sommovigo 188
Arcola (SP)

C.M.D. Centro medico Diagnostico
Via Zara 2
Loc. Ponzano
S.Stefano Magra (SP)

L.A.M. snc di Daini Mirio & C. snc
Laboratorio analisi mediche tossicologiche
Via Bertoloni 36
Sarzana (SP)

A & B ANALISI CLINICHE S.R.L.
Via Veneto 165
La Spezia
Nuovo indirizzo:
Via Severino Ferrari 49
La Spezia

CLINILAB snc
Laboratorio di analisi cliniche
Corso Nazionale 122
La Spezia -

A.S.L. 5 Spezzino
s.c. Patologia Clinica
Ospedale S.Andrea
Via Veneto 197
La Spezia

A.S.L. 5 Spezzino
Laboratorio Analisi
c/o Ospedale "S.Bartolomeo"
Via Cisa Vecchia
Sarzana (SP)

Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche "GAMMA"FOSSITERMI s.n.c.
Scalinata D.Cortopassi 9
La Spezia.

IL DIRIGENTE
Sergio Schiaffino

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE
AGRICOLE E DELLA PESCA**

25.11.2014

N. 3751

Regolamento (CE) 1198/2006 - Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013, Misura 4.1. Approvazione del progetto di dettaglio del Piano di Sviluppo Locale del Gruppo di Azione Costiera (GAC) "Il mare delle Alpi" relativo all'azione 5.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Regolamento (CE) n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo della Pesca (FEP) per il periodo di programmazione 2007-2013;
- il Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1198/2006;
- il Programma Operativo (P.O.) Nazionale FEP per il settore della pesca in Italia, approvato dalla Commissione con decisione C(2013) 119 del 17 gennaio 2013 recante modifica della decisione C(2007) 6792, del 19 dicembre 2007, che approva il programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013, quale modificata dalla decisione C(2010) 7914 dell'11 novembre 2010;
- la Convenzione tra il MIPAAF - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e la Regione Liguria, approvata dalla Giunta Regionale con DGR n. 237 del 09.02.2010, in conformità a quanto previsto dall'art.38 del Reg. (CE) n.498/2007, e sottoscritta da quest'ultima in data 12.02.2010;
- il "Manuale delle procedure e dei controlli dell'Autorità di gestione - Programma Operativo FEP 2007/2013" del 19 aprile 2010 approvato con Decreto ministeriale n. 13 del 21 aprile 2010;
- il "Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'Organismo Intermedio Regione Liguria" approvato con deliberazione della Giunta regionale 27.03.2013 n. 403;
- la Nota metodologica per l'attuazione dell'Asse IV - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca - Programma FEP 2007-2013 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali approvata in sede di Comitato di Sorveglianza nella seduta del 15 marzo 2011;

RICHIAMATI

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1488 del 06/02/2011 con la quale è stato approvato il bando di attuazione della misura 4.1 del Fondo Europeo per la Pesca 2007- 2013 - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca (artt. 43, 44 e 45 Reg. (CE) 1198/2006, artt. 21-25 del Regolamento (CE) n. 498/2007) per la selezione di un gruppo di azione costiera (GAC) e del relativo piano di sviluppo locale (PSL);
- la deliberazione della Giunta regionale n. 347 del 30/03/2012 con la quale è stata concessa una proroga dei termini per la presentazione delle domande per l'attuazione della misura 4.1 fino alla data del 20 aprile 2012;
- il Decreto del Direttore Generale n. 270 del 22/06/2012 con il quale è stata approvata la graduatoria delle domande per la costituzione di un Gruppo di Azione Costiera per l'attuazione di una strategia di sviluppo locale. Al primo posto della graduatoria suddetta è risultato il GAC "**Il Mare delle Alpi**" (codice progetto **03/SZ/2012/LI**) che beneficia del contributo pubblico complessivo di €574.380,00;
- il Decreto del Direttore Generale n. 551 del 24/12/2012 con il quale è stato approvato il Piano di Sviluppo Locale presentato dal GAC "**Il Mare delle Alpi**" (codice progetto **03/SZ/2012/LI**);
- la DGR 230 del 1/3/2013 che approva lo schema del Protocollo d'Intesa tra Regione Liguria ed il GAC "Il mare delle Alpi";

la DGR 1737 del 27/12/2013 approva il nuovo schema del Protocollo d'Intesa tra Regione Liguria ed il GAC "Il mare delle Alpi" alla luce di alcuni chiarimenti europei firmato in data 06/02/2014;

il Decreto del Dirigente n. 972 del 15/04/2014 con il quale sono stati approvati i progetti di dettaglio del Piano di Sviluppo Locale del GAC "**Il Mare delle Alpi**" relativo alle azioni 2, 3, 6,8,9;

CONSIDERATO CHE:

il Protocollo d'Intesa succitato all'articolo 7 (Tempi e modalità di attuazione del PSL) per le azioni a gestione diretta, il cui beneficiario è direttamente il GAC, prevede quanto segue:

"...omissis...

Il progetto deve essere inviato alla Regione per l'acquisizione del parere di conformità, allegando il piano finanziario, la tempistica di attuazione, nonché l'atto di approvazione. Nell'ipotesi di parere negativo, il GAC è tenuto a non dare corso all'intervento e a riproporre il progetto o gli altri atti, adeguandone i contenuti alle osservazioni formulate dalla Regione.

Acquisito il parere positivo della Regione, il GAC richiede alla Regione di impegnare le relative somme a favore del capofila o del partner destinatario relativi a ciascun progetto.

...omissis...";

con nota prot. n. 584/4.8 del 06/11/2014 è stato trasmesso alla Regione Liguria a mezzo PEC il seguente progetto di dettaglio definitivo relativo all'azione 5 a gestione diretta GAC:

Azione n. 5: "Proposta di progetto pilota per la gestione dei rifiuti e dei sottoprodotti della pesca in ambito portuale, attraverso la realizzazione di un modello trasferibile nei porti pescherecci della Liguria individuando i mezzi tecnici applicabili, la loro logistica, le modalità gestionali, la sostenibilità ambientale ed economica";

la versione ricevuta presenta alcune differenze rispetto a quanto previsto nel PSL approvato, anche per recepire le indicazioni della Regione Liguria nel corso di alcune riunioni tecniche su tale azione;

il Settore Politiche Agricole e della Pesca lo considera comunque coerente con gli obiettivi PSL, e completo delle informazioni minime richieste nel succitato Protocollo d'intesa;

DECRETA

- 1) di esprimere parere positivo per quanto riportato in premessa sul seguente progetto di dettaglio: Azione n. 5: "Proposta di progetto pilota per la gestione dei rifiuti e dei sottoprodotti della pesca in ambito portuale, attraverso la realizzazione di un modello trasferibile nei porti pescherecci della Liguria individuando i mezzi tecnici applicabili, la loro logistica, le modalità gestionali, la sostenibilità ambientale ed economica";
- 2) di rimandare l'impegno di spesa a favore dei GAC per la realizzazione delle iniziative previste dal PSL a successivi atti con le modalità specificate nel protocollo d'Intesa siglato in data 6/2/2014;
- 3) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito www.agriligurianet.it.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica.

Il DIRIGENTE
Gloria Manaratti

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITÀ ESTRATTIVE**03.12.2014****N. 3752****Autorizzazione esercizio attività estrattiva cava di calcare denominata "Serenella", in Comune di Ricco' del Golfo (La Spezia), a favore della Ditta Pellegrini Giuseppe.**

IL DIRIGENTE
omissis
DECRETA

Per i motivi indicati in premessa:

1. Di rilasciare l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva della cava di calcare denominata "SERENELLA", in Comune di Ricco' del Golfo (La Spezia), a favore della Ditta Pellegrini Giuseppe (Cod. Fisc. PLLGPP47L18E463E), con sede in Ricco' del Golfo (La Spezia), Via Maestra, 36, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra approvazione, autorizzazione, nulla osta e concessione, comunque denominate, da parte di altri Enti competenti; gli interventi programmati dovranno essere condotti in conformità agli elaborati progettuali allegati al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale; tutti i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte e secondo le norme e disposizioni vigenti in materia.

2. Di rilasciare altresì l'autorizzazione sul vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 35, comma 1, della l.r. n. 4/1999;

3. Di rilasciare altresì l'autorizzazione paesaggistica di cui al D.Lgs. n. 42/2004, come da ultimo modificato con Lgs. n. 63/2008, nonché di esprimersi favorevolmente - sulla base del parere vincolante della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria - sull'istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 167 del citato D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., nei termini indicati nelle tavole progettuali allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

4. Di disporre che la Ditta in premessa, nell'esecuzione del progetto che si approva, è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni, impartite in sede di Conferenza di Servizi del 4 giugno 2014, ad integrazione di quelle imposte con il provvedimento n. 945/2003 di procedura di V.I.A. regionale, laddove compatibili con l'attuale progetto:

- a) gli interventi programmati dovranno essere condotti, per quanto attiene alle modalità degli stessi, in modo da prevenire l'insorgere di incendi boschivi e pericoli per la pubblica incolumità;
- b) al margine della zona interessata da tutto il complesso estrattivo dovrà essere realizzata e mantenuta in efficienza un'apposita recinzione costituita da rete metallica di altezza minima di m. 1,50, munita di cartelli ammonitori infissi sulla stessa ad una distanza massima di m. 10,00 uno dall'altro, atta a prevenire danni a persone, animali o cose, a sostituzione di quella esistente qualora la stessa non abbia le caratteristiche sopra riportate;
- c) dovranno essere mantenuti in efficienza gli appositi termini infissi nel terreno - aventi funzione di definire il limite massimo di sviluppo del complesso estrattivo - distanti fra loro non più di mt. 15,00, la cui posizione è riportata in apposita planimetria in scala 1:500; nella stessa planimetria dovranno inoltre essere individuati uno o più capisaldi anche esternamente alla zona di cava;
- d) dovranno essere rispettati i criteri di salvaguardia idrogeologica del territorio previsti nelle

norme di Piano di bacino, con specifico riferimento alla regimazione delle acque superficiali che devono essere ricondotte nel reticolo naturale di adeguata capacità ricettiva, senza provocare dispersioni e fenomeni erosivi sul versante ed alla stabilità dei riporti, ancorchè di carattere temporaneo; dovrà quindi essere mantenuta in efficienza la prevista rete di smaltimento delle acque meteoriche prestando particolare attenzione alla pulizia e manutenzione periodica delle infrastrutture realizzate (canalizzazioni, deviatore, pozzetti, ecc.);

- e) prima dell'inizio dei lavori, ai fini del libero deflusso delle acque del torrente Trambacco, si dovrà provvedere alla periodica pulitura dell'alveo nella zona a monte dell'attraversamento, al fine del mantenimento delle sezioni così come previste nella configurazione delle verifiche prodotte; tale operazione di manutenzione dovrà essere eseguita periodicamente fino al termine degli interventi programmati, così come indicato nella specifica autorizzazione rilasciata dal Servizio provinciale del Genio Civile con il citato decreto n. 91/1989 e ricordato con nota della Provincia di La Spezia prot. n. 19241/2013;
- f) dovrà essere presentata specifica relazione, corredata da documentazione fotografica, ogni qualvolta vengano realizzate opere e strutture destinate ad essere ricoperte nel prosieguo dei lavori, considerato che il programma prevede interventi di abbancamento ai fini della riqualificazione ambientale;
- g) il materiale utilizzato per eseguire gli interventi di ricomposizione morfologica dovrà rientrare nella tipologia delle terre e rocce da scavo non classificate come "rifiuti" ai sensi della normativa vigente;
- h) la sistemazione ambientale dovrà essere eseguita attenendosi alle indicazioni contenute nella relazione agronomica e piano di riqualificazione ambientale a firma del Dott. Agr. Alberto Martinelli;
- i) gli interventi programmati alla fine della ricomposizione ambientale del sito, riferiti alla demolizione dell'attraversamento del Rio Trambacco, dovranno essere preventivamente autorizzati dalla competente Amministrazione provinciale;
- j) alla fine dei lavori, nell'ambito delle operazioni da svolgersi al termine della coltivazione, ai fini dello svincolo del deposito cauzionale e per quanto previsto dalla l.r. n. 4/1999 e s.m.i., dovrà essere redatta una *Relazione di Fine Lavori*, sottoscritta da professionista abilitato e dalla direzione lavori, che certifichi la conformità degli interventi eseguiti al progetto approvato e la rispondenza delle caratteristiche geotecniche dei materiali che costituiscono i rilevati indicati a progetto con le parametrizzazioni previste a progetto e che verifichi la stabilità dello stesso sulla base di caratterizzazione geotecnica post-opera;
- k) entro il 31 marzo di ogni anno la Ditta esercente dovrà presentare al Comune di Riccò del Golfo e ai Settori regionali Attività Estrattive e Urbanistica e Tutela del Paesaggio una relazione illustrativa sullo stato di avanzamento dei lavori di sistemazione ambientale e di dichiarazione di conformità degli interventi eseguiti al progetto approvato a cura della D.L. e del competente Tecnico forestale; in particolare dovrà essere documentata anche attraverso immagini fotografiche, ogni fase di recupero ambientale e rivegetazione delle superfici, così come previsto dal progetto approvato (eventualmente anche su supporto informatico).

Ai soli fini paesaggistici si riportano di seguito le seguenti Norme di Flessibilità:

- è consentito in sede di attuazione uno scostamento planoaltimetrico massimo di 1 m. da quanto rappresentato per il sistema di drenaggio;
- è consentito in sede di attuazione uno scostamento planoaltimetrico massimo di 1 m. da quanto indicato nelle tavole di progetto per quanto concerne i profili della sistemazione finale, fatta salva una accurata progettazione dei profili di contatto tra il fronte di cava e l'ambi-

to circostante;

tali flessibilità, pur non costituendo variante all'autorizzazione paesaggistica, saranno soggette a comunicazione alla Regione.

- 5) Di stabilire, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c), della l.r. n. 12/2012, che sono da considerarsi elementi essenziali, il variare dei quali comporta l'assoggettamento alle procedure di cui al comma 1, dell'art. 12, della l.r. n. 12/2012, gli interventi individuati dalla D.G.R. n. 1623/2012.
- 6) Di dare atto che la validità dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva della cava in argomento - ai sensi di quanto disposto dall'art. 10, comma 1., della citata l.r. n. 12/2012 - è efficace fino al completamento del programma di coltivazione e recupero ambientale, ferma restando la necessità di rinnovo degli eventuali altri titoli autorizzativi.
- 7) Di dare atto altresì che la validità dell'autorizzazione paesaggistica è quella prevista dal D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i..
- 8) Di dare atto che il pronunciamento favorevole di compatibilità paesaggistica ex art. 167 del ridetto D.Lgs. n. 42/2004 e s.m. non avrà efficacia (e quindi allo stato improduttivo degli effetti penali di cui all'art. 181, comma 1, del medesimo D.Lgs. n. 42/2004), fino a quando non si sarà provveduto al pagamento della sanzione pecuniaria prevista dall'art. 167 da irrogarsi a cura del Comune di Riccò del Golfo, a norma del combinato disposto dell'art. 1, comma 1, lettera b), della l.r. n. 20/1991 e s.m.i. e dell'art. 1, lettera e), della l.r. n. 15/1980 e s.m.; il Comune dovrà assumere pertanto, in tempi brevi, apposito provvedimento di determinazione della sanzione pecuniaria menzionata, da notificare anche alla Regione, alla Provincia e alla Soprintendenza per debita conoscenza.
- 9) Di stabilire che la consegna e l'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla prestazione al Comune di Riccò del Golfo interessato per territorio, da parte della Ditta esercente, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della l.r. n. 12/2012, e in coerenza con i criteri approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 1492 del 7 dicembre 2012, di un deposito cauzionale pari ad euro 250.998,00 (duecentocinquantamilanovecentonovantotto/00), la cui restituzione avrà luogo al termine dell'attività, qualora l'esercente abbia adempiuto agli obblighi imposti; copia della fidejussione, controfirmata dal Comune di Riccò del Golfo beneficiario, deve essere trasmessa alla Regione.
- 10) Di procedere allo svincolo, previo l'adempimento di cui al precedente punto 8), del deposito cauzionale di cui alla fidejussione assicurativa n. 22000499/EP rilasciata dalla Medusa S.p.A. in data 7 agosto 2006 per un valore di euro 165.000,00 (centosessantacinquemila/00), già prestato dalla Ditta Pellegrini Giuseppe.
- 11) Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria nonché, per intero, nel sito web della Regione.
- 12) Di avvisare che, avverso il presente provvedimento, è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE

Ermanno Gambaro

(allegati omissi)

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PREVENZIONE, SANITÀ PUBBLICA,
FASCE DEBOLI, SICUREZZA ALIMENTARE E SANITÀ ANIMALE**

09.12.2014

N. 3785

Iscrizione del laboratorio LabAnalysis S.r.l., Via Isocorte,16 - Genova nell'elenco regionale dei laboratori di analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari e cancellazione laboratorio ISMAR CHIMICA S.r.l. cessato per subentro.

IL DIRIGENTE
omissis
DECRETA

1. di provvedere, ai sensi e con gli effetti delle disposizioni recate con la deliberazione della Giunta regionale n. 169 del 17 febbraio 2012, all'iscrizione nell'elenco regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari - per le prove o gruppi di prove sotto indicate - del seguente laboratorio:

Laboratorio	Legale rappresentante	Sede legale e operativa	
LabAnalysis S.r.l. P.I. e C.F. 02235450182 N° di accreditamento ACCREDIA 0274	Carla Isella MASSARA n. il 13.6.1949	via Isocorte, 16 – 16164 GENOVA	
Elenco delle prove in revisione 19 del 18/09/2014			
Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	Accreditata (S-N)
Acque derivanti da impianti di condizionamento e destinate al consumo umano, incrostazioni, filtri, tamponi	Legionella pneumophila, Legionella spp	Doc 04/04/2000 GU n° 103 05/05/2000 All 2 e All 3	S
Acque destinate al consumo umano	Conteggio delle colonie a 22°C e 36°C	UNI EN ISO 6222:2001	S
Acque destinate al consumo umano	Enterococchi	ISO 7899-2:2000	S
Acque destinate al consumo umano	Escherichia coli e batteri coliformi (prova normalizzata)	ISO 9308-1:2000/Cor 1:2007	S
Acque destinate al consumo umano e sotterranee	Metalli: Cadmio, Cromo, Ferro, Manganese, Rame, Zinco	EPA 3010 A 1992 + EPA 6010 C 2007	S
Acque destinate al consumo umano, naturali, di mare e di scarico	Azoto nitroso, Nitrito (da calcolo)	APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003	S
Acque destinate al consumo umano, sotterranee, di superficie e di scarico	Anioni: Cloruri, Fluoruri, Nitrati, Nitriti, Fosfati, Solfati	UNI EN ISO 10304-1:2009	S
Acque di scarico	Azoto ammoniacale	APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003	S
Acque di scarico	Metalli: Alluminio, Bario, Cadmio, Cromo Totale, Ferro, Manganese, Nichel, Piombo, Rame, Zinco	EPA 3010 A 1992 + EPA 6010 C 2007	S
Acque di scarico	Solidi sospesi totali	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003	S
Acque sotterranee, destinate al consumo umano e assimilabili	Composti volatili aromatici: Benzene, Toluene, Etilbenzene, m,p-Xilene, o-Xilene, Stirene	EPA 5021 A 2003 + EPA 8260 C 2006	S
Acque superficiali, di mare e di scarico	Idrocarburi totali	APAT CNR IRSA 5160 B2 Man 29 2003	S
Acque superficiali, sotterranee e di scarico	Tensioattivi anionici	APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003	S
Alimenti ad uso animale	Ceneri grezze	Reg CE 152/2009 27/01/09 GU CE L54 26/02/2009 All III Met M	S
Alimenti ad uso animale	Fibra grezza (cellulosa grezza)	Reg CE 152/2009 27/01/09 GU CE L54 26/02/2009 All III Met I	S
Alimenti ad uso animale	Oli e grassi greggi (per idrolisi)	Reg CE 152/2009 27/01/09 GU CE L54 26/02/2009 All III Met H Proc B	S
Alimenti ad uso animale	Oli e grassi greggi (senza idrolisi)	Reg CE 152/2009 27/01/09 GU CE L54 26/02/2009 All III Met H Proc A	S
Alimenti ad uso animale	Proteine gregge	Reg CE 152/2009 27/01/09 GU CE L54 26/02/2009 All III Met C	S

Alimenti ad uso animale	Umidità	Reg CE 152/2009 27/01/09 GU CE L54 26/02/2009 All III Met A (escluso par. 4.2.3.)	S
Alimenti uso umano e animale	Coliformi totali	ISO 4832:2006	S
Alimenti uso umano e animale	Conta microbica a 30°C	ISO 4833-1: 2013	S
Alimenti uso umano e animale	Enterobatteriaceae	ISO 21528-2: 2004	S
Alimenti uso umano e animale	Escherichia coli beta-glucuronidasi positiva	ISO 16649-2:2001	S
Alimenti uso umano e animale	Listeria monocytogenes	UNI EN ISO 11290-1:2005	S
Alimenti uso umano e animale	Salmonella spp.	UNI EN ISO 6579:2008	S
Alimenti uso umano e animale	Stafilococchi coagulasi positivi (staphylococcus aureus ed altre specie)	UNI EN ISO 6888-1:2004	S
Alimenti uso umano e animale (aw < 0,95)	Lieviti e muffe	ISO 21527-2: 2008	S
Alimenti uso umano e animale (aw > 0,95)	Lieviti e muffe	ISO 21527-1:2008	S
Aria	Fibre aerodisperse	WHO ISBN 92 4 154496 1 1997	S
Aria, Ambienti indoor	Fibre di amianto aerodisperse (SEM): fibre di amianto, crisotilo, crocidolite, amosite, tremolite, fibre totali di amianto, concentrazione fibre di amianto aerodisperse	DM 06/09/1994 GU n° 220 20/09/1994 All 2 Met B	S
Caffè	Caffeina	ISO 20481: 2008	S
Caffè crudo	Ocratossina A	MIP.01 rev 4 2011	S
Caffè crudo	Umidità	ISO 6673:2003	S
Caffè tostato	Umidità	ISO 11294:1994	S
Fanghi, sedimenti, rifiuti, terreni, matrici solide	Amianto	DM 06/09/1994 GU n° 220 20/09/1994 All 1 Met A e All 3 + DGR 12/03/2008 n° 8/6777 SO BURL n° 73 08/04/2008 I suppl. straordinario	S
Rifiuti	Idrocarburi C10-C40	UNI EN 14039: 2005	
Suoli e assimilabili	Idrocarburi C10-C40	ISO 16703: 2004	
Suoli e assimilabili	Residuo a 105°C	ISO 11465: 1993/ Cor 1: 1994	
Suoli e assimilabili	Scheletro	DM 13/09/1999 GU n° 248 21/10/1999 Met II.1	
Suoli, Rifiuti	Composti volatili aromatici e alogenati: Benzene, Toluene, Etilbenzene, m,p-Xilene, o-Xilene, Stirene, Triclorometano, 1,2-dicloroetano, 1,1-dicloroetilene, 1,2-dicloropropano, 1,1,2-tricloroetano, Tricloroetilene, Tetracloroetilene, 1,1-dicloroetano, 1,2-dicloroetilene, 1,1,1-tricloroetano	EPA 5021 A 2003 + EPA 8260 C 2006	
Suoli, Rifiuti	Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA): Pirene, benzo(a)Antracene, Crisene, benzo(b)Fluorantene, benzo(k)Fluorantene, benzo(a)Pirene, indeno(1,2,3-c,d)Pirene, dibenzo(a,h)Antracene, benzo(g,h,i)Perilene, dibenzo(a,l)Pirene, dibenzo(a,e)Pirene, dibenzo(a,h)Pirene, dibenzo(a,i)Pirene	EPA 3540 C 1996 + EPA 8270 D 2007	
Suoli, Rifiuti	Metalli: Vanadio, Cromo Totale, Nichel, Rame, Zinco, Cadmio, Piombo, Antimonio, Arsenico, Berillio, Cobalto, Mercurio, Selenio, Stagno, Tallio	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010 C 2007	
Superfici	Conta microbica a 30°C	ISO 18593: 2004 + ISO 4833-1: 2013	
Superfici	Enterobatteriaceae	ISO 18593: 2004 + ISO 21528-2: 2004	
Superfici	Listeria monocytogenes	ISO 18593: 2004 + UNI EN ISO 11290-1:2005	

Superfici	Salmonella spp.	ISO 18593: 2004 + UNI EN ISO 6579:2008	
Terreni, rifiuti e assimilabili	Policlorobifenili (PCB): Aroclor 1242, Aroclor 1254, Aroclor 1260	EPA 3540C 1996 + EPA 8082A 2007	

2. di richiamare l'obbligo per il laboratorio iscritto di comunicare alla Regione per il tramite della competente A.S.L. ogni aggiornamento a seguito di:
richieste di ampliamento o riduzione del numero e della tipologia delle prove accreditate o in corso di accreditamento;

affidamento a terzi dell'esecuzione delle prove;

esito delle verifiche effettuate dagli organismi di accreditamento;

3. di procedere contestualmente, per i motivi espressi in premessa, alla revoca dell'iscrizione nell'elenco regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari del laboratorio ISMAR CHIMICA S.r.l. a seguito di cessione della proprietà da quest'ultima a LabAnalysis S.r.l che viene iscritta in suo luogo per la titolarità del laboratorio avente la stessa sede operativa in Genova e che mantiene lo stesso numero di accreditamento;

4. di provvedere al conseguente aggiornamento dell'elenco regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari nel sito internet www.liguriainformasalute.it;

5 di far pubblicare per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria il presente provvedimento ed aggiornare nel sito internet www.liguriainformasalute.it l'elenco dei laboratori iscritti e delle relative prove accreditate o in corso di accreditamento sulla base della suddetta iscrizione.

Avverso il presente provvedimento e' possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni decorrenti dalla comunicazione del provvedimento o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dall'anzidetta comunicazione.

IL DIRIGENTE
Sergio Schiaffino

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA
COSTIERO E CICLO DELLE ACQUE****03.12.2014****N. 3788**

Autorizzazione ai sensi art. 109 D.Lgs. n. 152/06 all'Università degli Studi di Genova - DIME, per immersione di manufatto in mare per posizionamento dispositivo di conversione energetica moto ondoso acque antistanti quartiere genovese di Sturla.

IL DIRIGENTE
omissis
DECRETA

Per i motivi indicati in premessa:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006, l'Università degli Studi di Genova – DIME, in persona del Direttore del Dipartimento, all'immersione in mare di 1 corpo morto per il posizionamento di una meda da installarsi in via sperimentale per la conversione energetica del moto ondoso, nel mare antistante il quartiere genovese di Sturla, in prossimità dello sbocco della fognatura, così come mostrato nella relazione tecnica allegata alla richiesta di autorizzazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 133, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e il rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - A. sia data preventiva comunicazione dell'inizio delle attività di immersione in mare al Comune di Genova, alla Capitaneria di Porto di Genova ed al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A.L. di Genova e alla Società Mediterranea delle Acque S.p.A.;
 - B. la posa del corpo morto relativo al sito di immersione sia realizzata avendo cura di individuare aree non occupate da piante di *Posidonia oceanica* e popolamenti di coralligeno; a tal fine, dovranno essere effettuate delle foto o video che permettano di documentare opportunamente i rapporti tra il manufatto ed il fondale interessato dall'intervento, da inviare al Settore Ecosistema Costiero e Ciclo delle Acque entro 45 giorni;
2. di stabilire che la presente autorizzazione ha validità 72 mesi, a decorrere dalla comunicazione della stessa;
3. di disporre la pubblicazione per estratto sul BURL del presente decreto.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Ilaria Fasce

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO E CICLO
DELLE ACQUE****03.12.2014****N. 3789**

Art. 109 del D.Lgs. n. 152/06: autorizzazione alla realizzazione della struttura metallica con impalcato in legno stagionale sullo scoglio presso l'Excelsior Palace Hotel nel Comune di Rapallo.

IL DIRIGENTE
omissis
DECRETA

Per i motivi indicati in premessa:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006, la Società Beal S.r.l. - Via A. Volta, 3 – Torino (TO), alla posa sullo scoglio antistante nel Comune di Rapallo, della struttura metallica e dell'impalcato in legno smontabili alla fine della stagione balneare, così come risulta dalla documentazione tecnica allegata all'istanza, fermo restando quanto previsto dall'art. 133, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 nonché il rispetto del seguente adempimento:
 - sia data preventiva comunicazione dell'inizio delle attività di immersione in mare al Comune di Rapallo, all'Ufficio Circondariale Marittimo di S. Margherita Ligure ed al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A.L. di Genova;

di stabilire che la presente autorizzazione abbia validità 24 mesi, a decorrere dalla comunicazione della stessa;

3. di disporre la pubblicazione per estratto sul BURL del presente decreto.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Ilaria Fasce

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE CONTROLLO DEL SISTEMA
REGIONALE E COMUNITARIO, CERTIFICAZIONE DELLA SPESA SANITARIA**
10.12.2014 **N. 3804**

Modifica del "Manuale delle procedure dell'Autorità di Audit" per la programmazione 2007/20013.

IL DIRIGENTE
Omissis

VISTO il Programma operativo "Competitività regionale e occupazione" Fondo europeo di sviluppo regionale - Regione Liguria 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C (2007) 5905 in data 27/11/2007;

CONSIDERATO CHE, in base all'art. 62 del Regolamento generale dei fondi strutturali n. 1083/2006, l'Autorità di Audit di un programma operativo è incaricata in particolare dei seguenti compiti:

accertare l'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo del Programma Operativo;
garantire che le attività di audit siano svolte su un campione di operazioni adeguato per la verifica delle spese dichiarate;
presentare la Strategia di audit entro nove mesi dall'approvazione del Programma Operativo;
presentare un rapporto annuale e un parere di conformità - entro il 31 dicembre di ogni anno, dal 2008 al 2015;
presentare la dichiarazione di chiusura entro il 31 marzo 2017;

VISTO il "Manuale delle procedure dell'Autorità di Audit" e i relativi allegati contenenti le checklists, i format dei verbali e dei rapporti di controllo, approvato con decreto dirigenziale n. 4075 del 30/12/2008 e ss.mm.ii ;

DATO ATTO CHE, a seguito della Missione di Audit della Commissione Europea, DG Occupazione, affari sociali e inclusione avvenuta dal 1 al 11 aprile 2014 ed in ottemperanza con quanto suggerito con il relativo rapporto definitivo si è reso necessario provvedere ad una integrazione del precedente Manuale;

RITENUTO pertanto con il presente atto di approvare il "Manuale delle procedure dell'Autorità di Audit" e i relativi allegati contenenti le check-lists, i format dei verbali e dei rapporti di controllo così come modificato a seguito dei suggerimenti pervenuti;

Per le motivazioni esposte in premessa

DECRETA

1. di modificare il "Manuale delle procedure dell'Autorità di Audit" ed i relativi allegati contenenti le check-lists, i format dei verbali e dei rapporti di controllo, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. che lo stesso sarà utilizzato per lo svolgimento dei controlli dell'Autorità di Audit svolti dalla stessa o dai soggetti esterni incaricati per i programmi comunitari citati in premessa;
3. che lo stesso sarà utilizzato come riferimento, in quanto applicabile, per lo svolgimento di tutte le altre attività di audit che saranno svolte dal Settore;
4. di comunicare il presente provvedimento alle Autorità di Gestione e alle Autorità di Certificazione, dei programmi citati in premessa;
5. di pubblicare per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Marco Fracchia

(allegato omesso)

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI

09.12.2014

N. 3808

D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 - Perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del Servizio sanitario regionale - Bilancio di previsione per l'esercizio 2014.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";

il D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 avente ad oggetto "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

RICHIAMATO in particolare il Titolo II del D.lgs 118/2011, avente ad oggetto "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario" che trova applicazione nei confronti delle Regioni per quanto attinente il finanziamento e spesa del relativo servizio sanitario, per la parte del finanziamento del servizio sanitario regionale direttamente gestito, oltre che per il consolidamento dei conti degli enti sanitari identificati nel decreto all'art. 19, comma 2, lettera c;

DATO ATTO che:

ai sensi dell'art. 38 del citato D.lgs 118/2011 le disposizioni del titolo II sono esecutive a decorrere dall'esercizio 2012, diversamente dalle disposizioni contenute nel titolo I del decreto, che diverranno esecutive, al termine di un periodo di sperimentazione, con l'esercizio 2015;

ai sensi dell'art. 19 del D.lgs 118/2011, oltre alla Regione sono Enti destinatari delle disposizioni del titolo II:

le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche se trasformati in fondazioni e le aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale (enti individuati dall'art. 19, comma 2, lettera c del decreto);

gli istituti zooprofilattici di cui al decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 270 (enti individuati dall'art. 19, comma 2, lettera d del decreto);

CONSIDERATO quanto disposto dal Titolo II del D.lgs n. 118/2011, ed in particolare quanto previsto dal comma 1, dell'articolo 20 nelle parti in cui è previsto rispettivamente che al fine di consentire la confrontabilità immediata fra le entrate e le spese sanitarie iscritte nel bilancio regionale e le risorse indicate negli atti di determinazione del fabbisogno sanitario regionale standard e d'individuazione delle correlate fonti di finanziamento, le Regioni garantiscono un'esatta perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del proprio Servizio Sanitario Regionale e adottano un'articolazione in capitoli tale da garantire sia nella sezione dell'entrata, che nella sezione della spesa, ivi compresa l'eventuale movimentazione di partite di giro, separata evidenza anche delle grandezze inerenti il finanziamento sanitario aggiuntivo corrente, quale derivante dagli eventuali atti regionali di incremento di aliquote fiscali per il finanziamento della sanità regionale, dagli automatismi fiscali intervenuti ai sensi della vigente legislazione in materia di copertura dei disavanzi sanitari, da altri atti di finanziamento sanitario aggiuntivo, ivi compresi quelli di erogazione dei livelli di assistenza superiori rispetto ai LEA, da Payback e da iscrizione volontaria al servizio sanitario nazionale.

RICHIAMATE le leggi regionali:

23 dicembre 2013, n. 42 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2014”;

5 agosto 2014 , n. 19 “Modifiche alla legge regionale 23 dicembre 2013, n. 41(disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2014)), altre disposizioni finanziarie e conseguenti variazioni al bilancio di previsione”;

31 ottobre 2014, n. 29 “Assestamento del bilancio di previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2014 ai sensi dell’art. 35 della legge 26 marzo 2002, n. 15 (Ordinamento contabile della Regione Liguria) e ss.mm.ii”;

27 novembre 2014 n. 37 “III Variazione al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014”

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta regionale:

n. 1784 del 27 dicembre 2013 “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di Previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2014”;

n. 1034 del 7 agosto 2014 “Ripartizione in capitoli delle U.P.B. relative alle Modifiche alla l.r. 41/2013 (Finanziaria 2014) ai sensi dell’articolo 35 della l.r. n. 15/2002 “Ordinamento contabile della Regione Liguria””

n. 1367 del 31 ottobre 2014 “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative all’Assestamento del Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014”;

n. 1498 del 27 novembre 2014 “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative alla III Variazione al Bilancio di previsione 2014 ai sensi dell’articolo 35 della l.r. 26 marzo 2002, n. 15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria””

e le altre variazioni intervenute ai sensi dell’articolo 37 della l.r. 15/2002 “Ordinamento contabile della Regione Liguria”;

RITENUTO pertanto necessario procedere, ai sensi del comma 1 dell’articolo 20 del D.lgs n. 118/2011, alla definizione del perimetro sanitario per l’esercizio 2014 e di approvare l’allegato al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale contenente l’elenco dei capitoli di entrata e spesa ricompresi nella perimetrazione del bilancio prevista nel Titolo II del D.lgs 118/2011;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

di approvare, in attuazione dell’art. 20 del D.lgs 118/2011, la perimetrazione del bilancio riportata all’allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, contenente l’elenco dei capitoli di entrata e spesa ricompresi nella perimetrazione del bilancio prevista nel Titolo II del D.lgs 118/2011.

IL DIRIGENTE

Gian Lorenzo Boracchia

(allegato omesso)

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE
AGRICOLE E DELLA PESCA**

11.12.2014

N. 3809

Reg. (CE) 1198/2006 - Ulteriore impegno a favore di progetti inseriti nella graduatoria approvata con il DD 2501/2014 - Impegno di euro 236.186,84.

IL DIRIGENTE
omissis
DECRETA

concedere, per i motivi in premessa indicati, e secondo le ulteriori disponibilità di bilancio, alle domande risultate finanziabili come da graduatoria approvata con il DD 2501/2014, ma non finanziate, in tutto o in parte, per mancanza di risorse, i seguenti contributi:

Misura 2.3 – INVESTIMENTI NEI SETTORI DELLA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE							
N. grad.	Codice progetto	Richiedente	Codice Fiscale	contri buto	Spesa preventivata €	Spesa Ammessa €	Contributo concesso (40%)
2	10/TR/2013/LI	Il Pesce Pazzo Soc. Coop.	01584530099	40%	806.881,80	590.923,29	233.858,40*
3	06/TR/2013/LI	Il Gagollo Soc. Coop.	00522610096	40%	10.349,47	5.821,10	2.328,44
4	09/TR/2013/LI	Mara Presti Surgelati srl	01603330992	40%	846.205,11	515.215,11	0,00
5	08/TR/2013/LI	C.A.S.M.A.G. Soc. Coop.	00267070100	40%	154.879,66	49.169,54	0,00
6	02/TR/2013/LI	Rametta Giuseppe	RMTGPP67I25I138J	40%	19.803,04	8.150,00	0,00
7	04/TR/2013/LI	Mitilicoltori Spezzini Società Cooperativa	00762980118	40%	11.039,00	11.039,00	0,00
8	05/TR/2013/LI	Leripesca srl	00250280104	40%	145.961,62	41.636,74	0,00
TOTALI							236.186,84

**pari al contributo concedibile (pari ad €236.369,32) come stabilito dal DD2501/14, al netto del contributo già concesso con lo stesso D.D. 2501/14 (pari ad €2.510,92)*

2. di autorizzare, di conseguenza, le spese per la concessione dei contributi di cui alla tabella seguente:

Misura 2.3 –TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE					
N. grad.	Richiedente	Contributo concesso €	Quota UE €	Quota Stato €	Quota Regione €
2	Il Pesce Pazzo Soc. Coop.	233.858,40	116.929,20	93.543,36	23.385,84
3	Il Gagollo Soc. Coop.	2.328,44	1.164,22	931,38	232,84
TOTALI		236.186,84	118.093,42	94.474,74	23.618,68

3. di autorizzare il Settore Ragioneria e Contabilità ad impegnare, ai sensi dell'articolo 79 della legge regionale n. 42/77, l'importo complessivo di **€236.186,84** così ripartito:

U.P.B. 2.212 - Cap. 2622 "Trasferimenti ad imprese dei fondi provenienti dalla Ue per il Fondo europeo per la pesca 2007-2013" per **€ 118.093,42**

U.P.B. 2.212 - Cap. 2627 "Trasferimenti ad imprese dei fondi provenienti dallo Stato per il Fondo europeo per la pesca 2007-2013" per **€ 94.474,74**

U.P.B. 2.212 - Cap. 2618 "Trasferimenti ad imprese di quota del cofinanziamento regionale al Fondo europeo per la pesca 2007/2013" per **€ 23.618,68**,

del bilancio del corrente anno – competenza a favore dei soggetti sotto indicati, imputando la spesa come segue:

Cap 2622 quota UE	€	116.929,20
Cap 2627 quota Stato	€	93.543,36
Cap 2618 quota Regione	€	23.385,84

Cap 2622 quota UE	€	1.164,22
Cap 2627 quota Stato	€	931,38
Cap 2618 quota Regione	€	232,84

4. Il Pesce Pazzo Soc. Coop - Via Maestri d'Ascia, civ. 1 – 17019 Varazze – CF 01584530099
 Cap 2622 quota UE € 116.929,20 Cap 2627 quota Stato € 93.543,36 Cap 2618 quota Regione € 23.385,84

Il Gagollo Soc. Coop - via Aurelia, 346/6 – 17047 Vado Ligure (SV) – C.F. /P.IVA 00522610096
 Cap 2622 quota UE € 1.164,22 Cap 2627 quota Stato € 931,38 Cap 2618 quota Regione € 232,84

- 5 di autorizzare il Settore Ragioneria e Contabilità ad aumentare in entrata i seguenti accertamenti:
€ 118.093,42 quota UE sul cap. 1905 accertamento n. 636/2014;
€ 94.474,74 quota Stato sul cap. 1906 accertamento n. 637/2014;
- 6 di disporre nei confronti dei beneficiari il rispetto delle prescrizioni e delle indicazioni previste ai paragrafi 12.(Tempi e modalità di esecuzione dei progetti), 13.(Varianti), 14.(Proroghe), 15.(Vincoli di alienabilità e di destinazione), 17.(Obblighi), 19.(Controlli) e 20.(Revoca del contributo e recupero delle somme erogate) del bando;
- 7 di provvedere alla liquidazione dei contributi ai sensi dell'articolo 83 della l.r. 42/77;
- 8 di liquidare i contributi secondo le modalità previste dall'art. 16 del bando della misura 2.3 di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1005/2013;
- 9 di dare atto che i contributi di cui al presente provvedimento non sono soggetti alla ritenuta d'acconto di cui all'articolo 28 del D.P.R. 29.09.1973, n. 600;
- 10 di attestare che è stato assolto il debito informativo di cui all'art. 16 della l.r. 2/2006;
- I contributi sono assegnati fino a concorrenza delle somme disponibili. Le domande in graduatoria potranno essere finanziate qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.
Resta fermo il termine per la rendicontazione dei lavori che è fissato al 30 Ottobre 2015;
- 11 di procedere all'acquisizione dell'apposito modello di monitoraggio, opportunamente compilato dai soggetti beneficiari del contributo di cui trattasi, predisposto ai sensi della DGR nr.283/2014 ad Oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016" punto 8.1.13;
- 12 di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o ricorso straordinario al Presidente della repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica, pubblicazione o comunicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE
 Gloria Manaratti

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE FITOSANITARIO REGIONALE
01.12.2014 **N. 3827**

Autorizzazione (artt.19,26, D.Lgs.214/05) - Iscrizione RUP (art.20,D.Lgs.214/05) - Accredimento ortaggi (D.Lgs.124/11), piante da frutto (D.Lgs.124/10), piante ornamentali (D.Lgs.151/00) - Az. AGRIFOR SNC dei F.lli A. e C. Emanuele.

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 214 "Attuazione della Direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" e ss. mm.;

Visto il D. M. 12 novembre 2009 "Determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali";

Visto il D. Lgs. 7 luglio 2011 n. 124 "Attuazione della direttiva 2008/72/CE del Consiglio del 15 luglio 2008 relativa alla commercializzazione delle piantine di ortaggi, ad eccezione delle sementi";

Visto il D. Lgs. 25 giugno 2010 n. 124 "Attuazione della direttiva 2008/90 relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto destinate alla produzione di frutti";

Visto il D. Lgs. n. 151 del 19 maggio 2000 "Attuazione della direttiva 98/56/CE relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante ornamentali" e il D. M. 09 agosto 2000 "Recepimento delle direttive della Commissione n. 99/66/CE, n. 99/67/CE, n. 99/68/CE e n. 99/69/CE del 28 giugno 1999, relative alle norme tecniche sulla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante ornamentali, in applicazione al decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 151." ;

Visto il Decreto del Dirigente del Settore Fitosanitario Regionale n. 785 del 07/04/2010 con il quale sono stati approvati i moduli da utilizzare per il rilascio dell'autorizzazione in oggetto e dell'iscrizione al RUP;

Considerato che, ai sensi dell'art. 19 del sopra citato D. Lgs. n. 214/05 e ss. mm., chiunque svolge attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci disciplinate dal medesimo D. Lgs. 214/05 e ss. mm. , deve essere in possesso di apposita autorizzazione, rilasciata dal Servizio Fitosanitario Regionale competente per territorio;

Considerato che, ai sensi dell'art. 20 del sopra citato D. Lgs. n. 214/05 e ss. mm., i soggetti che producono o commercializzano i prodotti elencati nell'allegato V, parte A, del D. Lgs. stesso devono essere iscritti al Registro Ufficiale dei Produttori (RUP) presentando richiesta d'iscrizione al Servizio Fitosanitario Regionale competente per territorio;

Considerato, inoltre, che:

ai sensi dell'art. 25 del sopra citato D. Lgs. n. 214/05 e ss. mm., i vegetali, prodotti vegetali e le altre voci elencati nell'all. V, parte A, sez. 1 del decreto stesso possono circolare nel territorio comunitario solo se accompagnati dal passaporto delle piante;

ai sensi dell'art. 31 del citato D. Lgs. 214/05 e ss. mm., le zone elencate nell'all. VI del decreto stesso sono definite "zone protette" nei confronti degli organismi nocivi ai vegetali elencati nello stesso allegato e che i vegetali, prodotti vegetali e le altre voci elencati nell'all. V, parte A, sez. II, possono essere introdotti e circolare in dette zone solo se accompagnati dal passaporto delle piante "ZP", ovvero per Zone Protette;

Considerato che ai sensi dell'art. 26 del citato D. Lgs. 214/05 e ss. mm., i soggetti iscritti al RUP che devono utilizzare il passaporto delle piante e "ZP", devono richiedere apposita autorizzazione al Servizio Fitosanitario Regionale competente per territorio;

Considerato che ai sensi dell' art. 7 del D. Lgs. n. 124 del 07 luglio 2011 il materiale di moltiplicazione delle piantine di ortaggi possono essere commercializzati dai fornitori riconosciuti dal Servizio Fitosanitario Regionale competente per territorio, solo se soddisfano i requisiti previsti dal decreto suddetto;

Considerato che ai sensi dell' art. 5 del D. Lgs. n. 124 del 25 giugno 2010 il materiale di moltiplicazione delle piante da frutto possono essere commercializzati dai fornitori registrati ufficialmente dal Servizio Fitosanitario Regionale competente per territorio, solo se soddisfano i requisiti previsti dal decreto suddetto;

Considerato che ai sensi dell' art. 5 del D. Lgs. n. 151 del 19 maggio 2000 il materiale di moltiplicazione delle piante ornamentali possono essere commercializzati dai fornitori riconosciuti dal Servizio Fitosanitario Regionale competente per territorio, solo se soddisfano i requisiti previsti dal decreto suddetto;

Considerato che L'Azienda AGRIFOR SNC DEI F.LLI A. E C. EMANUELE, con sede legale in VIA TRENTO, 4/2 CAMPO LIGURE (GE) 16013, P. Iva 03738550106 ha chiesto:

- di essere autorizzata all'esercizio dell'attività in argomento;
- di essere iscritta al RUP;
- di essere autorizzata all'uso del passaporto delle piante e "ZP";
- di essere accreditata come fornitore di materiale di moltiplicazione delle piantine di ortaggi;
- di essere accreditata come fornitore di materiale di moltiplicazione delle piante da frutto;
- di essere accreditata come fornitore di materiale di moltiplicazione delle piante ornamentali.

Considerato che l'azienda AGRIFOR SNC sopra indicata è conforme alla normativa fitosanitaria vigente e possiede i requisiti previsti dalla normativa stessa ai fini del rilascio delle autorizzazioni, iscrizioni e accreditamenti richiesti, come da accertamento istruttorio di cui al verbale prot. n. NP/2014/16542 del 29/08/2014, acquisito agli atti;

Ritenuto, quindi, di procedere al rilascio delle autorizzazioni, iscrizioni e accreditamenti sopra indicati;

Ritenuto di certificare le sopra citate autorizzazioni e l'iscrizione al RUP mediante l'utilizzo dei moduli approvati con il citato D. Dirigenziale n. 785 del 07/04/2010;

DECRETA

Per i motivi in premessa specificati

di autorizzare l'Azienda AGRIFOR SNC DEI F.LLI A. E C. EMANUELE, con sede legale in VIA TRENTO, 4/2 CAMPO LIGURE (GE) 16013 - P. Iva 03738550106, all'esercizio dell'attività di produzione e vendita di vegetali e prodotti vegetali, con il codice GE/07/0206 e per le tipologie di vegetali sotto indicate:

Piante da frutto e relativi materiali di moltiplicazione;

Materiali di moltiplicazione di piante ornamentali;
Piante ornamentali da esterno (pieno campo);
Piantine ortive e relativi materiali di moltiplicazione;
Piante aromatiche ed officinali;
Piante forestali e relativi materiali di moltiplicazione.
di iscrivere l'Azienda in argomento al RUP per le tipologie di vegetali sotto indicate:

Piante da frutto e relativi materiali di moltiplicazione;
Materiali di moltiplicazione di piante ornamentali;
Piante ornamentali da esterno (pieno campo);
Piantine ortive e relativi materiali di moltiplicazione;
Piante aromatiche ed officinali;
Piante forestali e relativi materiali di moltiplicazione.

di autorizzare la citata Azienda all'emissione del passaporto delle piante e "ZP" per le tipologie di vegetali sotto indicate:

Cotoneaster (zp);
Crataegus (zp);
Malus (zp);
Mespilus (zp);
Prunus (zp);
Pyracanta (zp);
Pyrus (zp);
Sorbus (zp);
Abies;
Brassica;
Cucumis;
Fragaria;
Lactuca;
Picea;
Pinus;
Platanus;
Populus;
Prunus laurocerasus;
Pseudotsuga;
Quercus;
Rubus;
Vegetali erbacei non graminaceae;
Apium graveolens;
Castanea;
Dendranthema;
Dianthus;
Larix.

di accreditare l'Azienda come fornitore di materiale di moltiplicazione delle piantine di ortaggi;
di accreditare l'Azienda come fornitore di materiale di moltiplicazione di piante da frutto;
di accreditare l'Azienda come fornitore di materiale di moltiplicazione delle piante ornamentali;

Di certificare la sopra citata autorizzazione mediante l'utilizzo dei moduli adottati con il citato Decreto Dirigenziale n. 785 del 07/04/2010;

Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

Avverso il presente provvedimento può essere proposta impugnazione di fronte all'autorità giudiziaria competente per territorio, materia e valore nei termini di decadenza di 60 giorni o di prescrizione indicati dalla legge; è possibile inoltre proporre ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE
Marcello Storace

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE FITOSANITARIO REGIONALE
01.12.2014

N. 3828

Autorizzazione uso passaporto delle piante (art. 26, D.Lgs.214/05) Società Agricola Vivaio Pian dell'Isola di Pollero e Debenedetti; Pornassio (IM).

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 214 "Attuazione della Direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" e ss. mm.;

Visto il Decreto del Dirigente del Settore Fitosanitario Regionale n. 785 del 07/04/2010 con il quale sono stati approvati i moduli da utilizzare per il rilascio dell'autorizzazione in oggetto e dell'iscrizione al RUP;

Considerato, inoltre, che:

ai sensi dell'art. 25 del sopra citato D. Lgs. n. 214/05 e ss. mm., i vegetali, prodotti vegetali e le altre voci elencati nell'all. V, parte A, sez. 1 del decreto stesso possono circolare nel territorio comunitario solo se accompagnati dal passaporto delle piante;

Considerato che ai sensi dell'art. 26 del citato D. Lgs. 214/05 e ss. mm., i soggetti iscritti al RUP che devono utilizzare il passaporto delle piante, devono richiedere apposita autorizzazione al Servizio Fitosanitario Regionale competente per territorio;

Considerato che L'Azienda, SOCIETA' AGRICOLA VIVAIO PIAN DELL'ISOLA di POLLERO e DEBENEDETTI con sede legale in Località Pian dell'Isola PORNASSIO (IM) , P. Iva 01583450083 codice alfanumerico IM/07/0199 ha chiesto:
di essere autorizzata all'uso del passaporto delle piante;

Considerato che l'azienda SOCIETA' AGRICOLA VIVAIO PIAN DELL'ISOLA di POLLERO e DEBENEDETTI sopra indicata è conforme alla normativa fitosanitaria vigente e possiede i requisiti previsti dalla normativa stessa ai fini del rilascio della autorizzazione, come da accertamento istruttorio di cui al verbale prot. n. NP/2014/16856 del 05/09/2014, acquisito agli atti;

Ritenuto, quindi, di procedere al rilascio della autorizzazione sopra indicata;

Ritenuto di certificare la sopra citata autorizzazione mediante l'utilizzo dei moduli approvati con il citato D. Dirigenziale n. 785 del 07/04/2010;

DECRETA

Per i motivi in premessa specificati

di autorizzare l'Azienda SOCIETA' AGRICOLA VIVAIO PIAN DELL'ISOLA di POLLERO e DEBENEDETTI con sede legale in Località Pian dell'Isola PORNASSIO (IM) , P. Iva 01583450083 codice alfanumerico IM/07/0199 all'emissione del passaporto delle piante per le tipologie di vegetali sotto indicate:

Vitis vinifera;

Di certificare la sopra citata autorizzazione mediante l'utilizzo dei moduli adottati con il citato Decreto Dirigenziale n. 785 del 07/04/2010;

Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

Avverso il presente provvedimento può essere proposta impugnazione di fronte all'autorità giudiziaria competente per territorio, materia e valore nei termini di decadenza

di 60 giorni o di prescrizione indicati dalla legge; è possibile inoltre proporre ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione del presente atto.

Il DIRIGENTE
Marcello Storage

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE FITOSANITARIO REGIONALE
01.12.2014 **N. 3829**

Autorizzazione all'esercizio attività di produzione e vendita di vegetali e prodotti vegetali (art. 19, D.Lgs. n. 21/05) . Az. Compagnia dei Fiori s.s. Agricola.

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 214 "Attuazione della Direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" e ss. mm.;

Visto il D. M. 12 novembre 2009 "Determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali";

Visto il Decreto del Dirigente del Servizio Fitosanitario Regionale n. 785 del 07/04/2010 con il quale sono stati adottati, tra l'altro, i moduli da utilizzare per il rilascio delle autorizzazioni in oggetto, in applicazione del sopra citato D.M. 12 novembre 2009;

Considerato che, ai sensi dell'art. 19 del sopra citato D. Lgs. n. 214/05 e ss. mm., chiunque svolge attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci disciplinate dal medesimo D. Lgs. 214/05, deve essere in possesso di apposita autorizzazione, rilasciata dal Servizio Fitosanitario Regionale competente per territorio;

Considerato che l'Azienda Compagnia dei Fiori s.s. Agricola, con sede legale a Vallecrosia (IM) in Via Roma 151, P. Iva 01494670084 ha chiesto di essere autorizzata all'esercizio dell'attività in argomento;

Considerato che L'Azienda sopra indicata è conforme alla normativa fitosanitaria vigente e possiede i requisiti previsti dalla normativa stessa ai fini della relativa autorizzazione all'esercizio dell'attività, come da accertamento istruttorio di cui al verbale prot. n. NP/2014/20476 del 16/10/2014, acquisito agli atti;

Ritenuto, quindi, di autorizzare l'Azienda Compagnia dei Fiori s.s. Agricola sopra indicata all'esercizio dell'attività ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 214/05 e ss. mm., con il codice alfanumerico 0205;

Ritenuto di certificare la sopra citata autorizzazione mediante l'utilizzo dei moduli adottati con il citato Decreto Dirigenziale n. 785 del 07/04/2010;

DECRETA

di autorizzare l'Azienda Compagnia dei Fiori s.s. Agricola, con sede legale a Vallecrosia (IM) in Via Roma 151, P. Iva 01494670084, all'esercizio dell'attività di produzione e vendita di vegetali e prodotti vegetali, per le tipologie di vegetali sotto indicate e di attribuire all'azienda stessa il codice alfanumerico 0205:

- Piante ornamentali da esterno;
- Piante officinali ed aromatiche.

di certificare la sopra citata autorizzazione mediante l'utilizzo dei moduli adottati con il citato Decreto Dirigenziale n. 785 del 07/04/2010;

di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

Avverso il presente provvedimento può essere proposta impugnazione di fronte all'autorità giudiziaria competente per territorio, materia e valore nei termini di decadenza di 60 giorni o di prescrizione indicati dalla legge; è possibile inoltre proporre ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE
Marcello Storace

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO
AMBIENTALE**

10.12.2014

N. 3830

**Verifica di assoggettabilità ex art. 13 l.r. n. 32/2012. Progetto preliminare del PUC di Altare (SV).
No VAS con prescrizioni."**

IL DIRIGENTE
omissis
DECRETA

per i motivi indicati in premessa:

- 1) di escludere, ai sensi dell'articolo 13, c. 6 l.r. n. 32/2012, dalla procedura di VAS, di cui agli artt. 8 e segg. l.r. n. 32/2012, il progetto preliminare del PUC di Altare, come meglio specificato nella relazione tecnica n. 84, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, a condizione che nell'ambito della progettazione definitiva siano ottemperate le prescrizioni ivi indicate;
- 2) di disporre che il Comune di Altare, ai fini della redazione conclusiva del Piano, lo trasmetta al settore VIA, in qualità di struttura tecnica a supporto dell'Autorità competente, per gli adempimenti di cui all'art. 10 c. 4 della l.r. n. 32/2012 smi;
- 3) di pubblicare il presente provvedimento sul sito regionale ai sensi di legge.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, o alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL DIRIGENTE
Nicola Giancarlo Poggi

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE**27.11.2014****N. 3833****L.R. 22.01.1999 n. 4 art. 14. Autorizzazione per la realizzazione di una pista di esbosco. Gerino Bruno. Vessalico (IM).****IL DIRIGENTE**

Vista la domanda pervenuta in data 10/11/2014 Prot. n. PG/2014/212954, con cui il Sig. Gerino Bruno, Cod. Fisc. GRNBRN42E05G632G, nato a Pieve di Teco (SV) il 05/05/1942, residente in Pieve di Teco (IM) via Costa 5 Frazione Acquetico, rivolge istanza per ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di una pista di esbosco sita nel Comune di Vessalico località Bottassi foglio 10 mappali 98;

per asportare legname da un bosco governato a ceduo per cui non è stato comunicato al competente Ispettorato Agrario il taglio di che trattasi;

Visto l'articolo 14 della Legge regionale 22 gennaio 1999, n. 4 "Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico";

Visto l'art. 60 del Regolamento regionale 29 giugno 1999, n. 1 "Regolamento delle prescrizioni di massima e di polizia forestale";

Vista la legge regionale 12 aprile 2011, n. 7 "Disciplina di riordino e razionalizzazione delle funzioni svolte dalle Comunità Montane soppresse e norme di attuazione della liquidazione";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 977 del 05/08/2011 – Criteri per l'applicazione dell'art. 14 (Strade ed altre infrastrutture forestali) della L.R. n° 4/1999 "Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico";

Visto l'avvio del procedimento redatto dal Responsabile del Procedimento Sig.ra Alberigo Katia in data 11/11/2014 prot. n° PG/2014/214021;

Dato atto infine, dell'esito positivo procedimentale della pratica in oggetto;

DECRETA

1) di autorizzare, per la causale in premessa indicata, il richiedente Sig Gerino Bruno, Cod. Fisc. GRNBRN42E05G632G, nato a Pieve di Teco (SV) il 05/05/1942, residente in Pieve di Teco (IM) via Costa 5 Frazione Acquetico, ai sensi dell'art. 14, comma 7, della l.r. n. 4/1999, fatti salvi i diritti di terzi, alla realizzazione di una pista di esbosco che ricalca il tracciato evidenziato nella documentazione progettuale di cui in premessa della lunghezza complessiva di circa **60** metri lineari ed interessanti i terreni individuati catastalmente come segue: Comune di Vessalico località Bottassi foglio 10 mappali 98;

la superficie complessiva del lotto interessato al taglio è pari a **0,57** ha;

2) la pista d'esbosco hanno carattere temporaneo e la presente autorizzazione ha durata sino al **05 novembre 2015**, atteso che l'uso della pista medesima è limitato alla conduzione a termine delle operazioni d'esbosco per cui è stata chiesta;

3) l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

a) Le piste devono essere realizzate secondo le disposizioni di cui all'art. 14, comma 6, della l.r. n. 4/99 e all'art. 60 del R.R. n. 1/1999, in particolare:

a1) i tracciati delle piste devono seguire l'andamento naturale del terreno;

a2) *la larghezza massima non deve superare i due metri; sono tuttavia consentite piccole piazzole di manovra non superiori ad una larghezza di metri tre;*

a3) *gli eventuali movimenti di terreno devono essere contenuti entro i limiti di sei metri cubi per ogni tratta di dieci metri lineari di pista e comunque con un'altezza massima di scavo di metri uno;*

a4) *l'accesso alle piste deve essere chiuso ai non addetti ai lavori, con indicazione del divieto di transito;*

a5) *devono essere realizzate le opere provvisoriale di regimazione delle acque;*

b) I lavori di realizzazione delle piste dovranno essere eseguiti a regola d'arte e, qualora in corso d'o-

- pera si determinassero condizioni straordinarie per cui risulti necessario eccedere i movimenti di terra di cui alle disposizioni normative richiamate, dovrà essere richiesta la relativa autorizzazione;
- c) qualora durante i lavori di apertura o in seguito all'utilizzazione delle piste si dovessero manifestare preoccupazioni in ordine al dissesto idrogeologico, il richiedente è tenuto a far realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del territorio, che potranno anche essere imposte dagli organi competenti;
- d) l'accesso alle piste deve essere chiuso ai non addetti ai lavori, con indicazione del divieto di transito mediante apposito segnale riportante gli estremi della legge regionale 22 gennaio 1999, n. 4; i mezzi autorizzati all'accesso della pista sono i seguenti: **nessun mezzo** qualora siano impiegati mezzi diversi da quelli sopra individuati il richiedente dovrà preventivamente comunicare a questo Settore le targhe degli stessi;
- e) alla scadenza della presente autorizzazione il richiedente è tenuto a chiudere l'accesso delle piste al fine di favorire il ripristino dello stato dei luoghi. A tale scopo devono essere in particolare realizzati gli interventi di ripristino indicati nella relazione tecnica allegata all'istanza di autorizzazione;
- f) l'eventuale sradicamento delle ceppaie connesso alla realizzazione del tracciato deve essere contenuto entro i limiti necessari e comunque avendo cura di risistemarne il terreno;
- g) gli eventuali accorgimenti tecnici adottati e in esercizio per il periodo dell'effettivo utilizzo delle piste (guadi, tubazioni drenanti ecc.), dovranno essere rimossi, avendo cura di non alterare il naturale andamento del terreno e il naturale deflusso superficiale delle acque;
- h) il richiedente è tenuto a comunicare a questo Settore, entro i termini di durata indicati nel presente atto autorizzativo, l'avvenuta conclusione dei lavori, ivi compresa la realizzazione degli interventi di ripristino di cui al precedente punto (e);
- i) il richiedente sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto stabilito nel presente atto e di tutti i danni che in dipendenza dei lavori suddetti dovessero derivare a persone, animali o cose, facendo salvi i diritti ed interessi di terzi e manlevando questo ufficio, da qualsiasi pretesa o molestia anche giudiziaria, che potesse provenire da quanti si ritenessero danneggiati;
- l) l'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente atto, comporterà l'applicazione delle sanzioni e dei provvedimenti previsti dalle leggi vigenti. Le infrazioni sono punite ai sensi dell'articolo 52 commi 4 e 5 della legge forestale, salva l'applicazione del comma 6 dello stesso articolo in caso di danno al bosco.
- 4) di stabilire che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Liguria e sul B.U.R.L.
- 5) di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Bruno Piombo

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPettorATO AGRARIO REGIONALE
27.11.2014 **N. 3834**

L.R. 22.01.1999 n. 4 art. 14. Autorizzazione per la realizzazione di una pista di esbosco.
Manfredi Alessandro. Pieve di teco (IM).

IL DIRIGENTE

Vista la domanda pervenuta in data 10/11/2014 Prot. n. PG/2014/212960, con cui il Sig. Manfredi Alessandro, Cod. Fisc. MNFLSN57T14L809T, nato a Vessalico (IM) il 14/12/1957, residente in Vessalico (IM) via Paolo Manfredi n. 25, rivolge istanza per ottenere l'autorizzazione alla realizzazio-

ne di una pista di esbosco sita nel Comune di Pieve di Teco fraz. Trovasta foglio 11 mappali 105; per asportare legname da un bosco governato a ceduo per cui non è stato comunicato al competente Ispettorato Agrario il taglio di che trattasi;

Visto l'articolo 14 della Legge regionale 22 gennaio 1999, n. 4 "Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico";

Visto l'art. 60 del Regolamento regionale 29 giugno 1999, n. 1 "Regolamento delle prescrizioni di massima e di polizia forestale";

Vista la legge regionale 12 aprile 2011, n. 7 "Disciplina di riordino e razionalizzazione delle funzioni svolte dalle Comunità Montane soppresse e norme di attuazione della liquidazione";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 977 del 05/08/2011 – Criteri per l'applicazione dell'art. 14 (Strade ed altre infrastrutture forestali) della L.R. n° 4/1999 "Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico";

Esaminati gli atti progettuali allegati all'istanza a firma del Geom. Mattia Richermo in quanto trattasi di un taglio boschivo superiore ad un ettaro;

Visto l'avvio del procedimento redatto dal Responsabile del Procedimento Sig.ra Alberigo Katia in data 11/11/2014 prot. n° PG/2014/214027;

Dato atto infine, dell'esito positivo procedimentale della pratica in oggetto;

DECRETA

1) di autorizzare, per la causale in premessa indicata, il richiedente Sig Manfredi Alessandro, Cod. Fisc. MNFLSN57T14L809T, nato a Vessalico (IM) il 14/12/1957, residente in Vessalico (IM) via Paolo Manfredi n. 25. ai sensi dell'art. 14, comma 7, della l.r. n. 4/1999, fatti salvi i diritti di terzi, alla realizzazione di una pista di esbosco che ricalca il tracciato evidenziato nella documentazione progettuale di cui in premessa della lunghezza complessiva di circa **120** metri lineari ed interessanti i terreni individuati catastalmente come segue: Comune di Pieve di Teco fraz. Trovasta foglio 11 mappali 105;

la superficie complessiva del lotto interessato al taglio è pari a **2** ha;

2) la pista d'esbosco hanno carattere temporaneo e la presente autorizzazione ha durata sino al **05 novembre 2015**, atteso che l'uso della pista medesima è limitato alla conduzione a termine delle operazioni d'esbosco per cui è stata chiesta;

3) l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

a) Le piste devono essere realizzate secondo le disposizioni di cui all'art. 14, comma 6, della l.r. n. 4/99 e all'art. 60 del R.R. n. 1/1999, in particolare:

a1) i tracciati delle piste devono seguire l'andamento naturale del terreno;

a2) *la **larghezza massima non deve superare i due metri**; sono tuttavia consentite piccole piazzole di manovra non superiori ad una **larghezza di metri tre**;*

a3) *gli eventuali **movimenti di terreno** devono essere contenuti entro **i limiti di sei metri cubi per ogni tratta di dieci metri lineari di pista** e comunque con **un'altezza massima di scavo di metri uno**;*

a4) *l'accesso alle piste deve essere chiuso ai non addetti ai lavori, con **indicazione del divieto di transito**;*

a5) *devono essere realizzate le **opere provvisorie di regimazione delle acque**;*

b) I lavori di realizzazione delle piste dovranno essere eseguiti a regola d'arte e, qualora in corso d'opera si determinassero condizioni straordinarie per cui risulti necessario eccedere i movimenti di terra di cui alle disposizioni normative richiamate, dovrà essere richiesta la relativa autorizzazione;

c) qualora durante i lavori di apertura o in seguito all'utilizzazione delle piste si dovessero manifestare preoccupazioni in ordine al dissesto idrogeologico, il richiedente è tenuto a far realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del territorio, che potranno anche essere imposte dagli organi competenti;

d) l'accesso alle piste deve essere chiuso ai non addetti ai lavori, con indicazione del divieto di transito mediante apposito segnale riportante gli estremi della legge regionale 22 gennaio 1999, n. 4; i mezzi autorizzati all'accesso della pista sono i seguenti: **Trattore Sendt targa n. BH826V, Teleferica**

- Valentini, Escavatore Komatsu PC 88;** qualora siano impiegati mezzi diversi da quelli sopra individuati il richiedente dovrà preventivamente comunicare a questo Settore le targhe degli stessi;
- e) alla scadenza della presente autorizzazione il richiedente è tenuto a chiudere l'accesso delle piste al fine di favorire il ripristino dello stato dei luoghi. A tale scopo devono essere in particolare realizzati gli interventi di ripristino indicati nella relazione tecnica allegata all'istanza di autorizzazione;
- f) l'eventuale sradicamento delle ceppaie connesso alla realizzazione del tracciato deve essere contenuto entro i limiti necessari e comunque avendo cura di risistemarne il terreno;
- g) gli eventuali accorgimenti tecnici adottati e in esercizio per il periodo dell'effettivo utilizzo delle piste (guadi, tubazioni drenanti ecc.), dovranno essere rimossi, avendo cura di non alterare il naturale andamento del terreno e il naturale deflusso superficiale delle acque;
- h) il richiedente è tenuto a comunicare a questo Settore, entro i termini di durata indicati nel presente atto autorizzativo, l'avvenuta conclusione dei lavori, ivi compresa la realizzazione degli interventi di ripristino di cui al precedente punto (e);
- i) il richiedente sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto stabilito nel presente atto e di tutti i danni che in dipendenza dei lavori suddetti dovessero derivare a persone, animali o cose, facendo salvi i diritti ed interessi di terzi e manlevando questo ufficio, da qualsiasi pretesa o molestia anche giudiziaria, che potesse provenire da quanti si ritenessero danneggiati;
- l) l'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente atto, comporterà l'applicazione delle sanzioni e dei provvedimenti previsti dalle leggi vigenti. Le infrazioni sono punite ai sensi dell'articolo 52 commi 4 e 5 della legge forestale, salva l'applicazione del comma 6 dello stesso articolo in caso di danno al bosco.
- 4) di stabilire che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Liguria e sul B.U.R.L.
- 5) di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Bruno Piombo

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPettorATO AGRARIO REGIONALE
27.11.2014 **N. 3835**

L.R. 22.01.1999 n. 4 art. 14. Autorizzazione per la realizzazione di una pista di esbosco. Cha Dario. Aquila d'Arroscia (IM).

IL DIRIGENTE

Vista la domanda pervenuta in data 10/11/2014 Prot. n. PG/2014/212986, con cui il Sig. Cha Dario, Cod. Fisc. CHADRA47H22A344G, nato ad Aquila d'Arroscia (IM) il 22/06/1947, residente in Aquila d'Arroscia (IM) via Borgata Salino n. 10., rivolge istanza per ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di una pista di esbosco sita nel Comune di Aquila d'Arroscia foglio 7 mappali 88, 89, 90, 104, 105 e foglio 8 mappale n. 79;

per asportare legname da un bosco governato a ceduo per cui non è stato comunicato al competente Ispettorato Agrario il taglio di che trattasi;

Visto l'articolo 14 della Legge regionale 22 gennaio 1999, n. 4 "Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico";

Visto l'art. 60 del Regolamento regionale 29 giugno 1999, n. 1 "Regolamento delle prescrizioni di massima e di polizia forestale";

Vista la legge regionale 12 aprile 2011, n. 7 "Disciplina di riordino e razionalizzazione delle funzioni

svolte dalle Comunità Montane soppresse e norme di attuazione della liquidazione”;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 977 del 05/08/2011 – Criteri per l'applicazione dell'art. 14 (Strade ed altre infrastrutture forestali) della L.R. n° 4/1999 “Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico;

Esaminati gli atti progettuali allegati all'istanza a firma del Geom. Mattia Richermo in quanto tratta-
si di un taglio boschivo superiore ad un ettaro;

Visto l'avvio del procedimento redatto dal Responsabile del Procedimento Sig.ra Alberigo Katia in
data 11/11/2014 prot. n° PG/2014/214033;

Dato atto infine, dell'esito positivo procedimentale della pratica in oggetto;

DECRETA

1) di autorizzare, per la causale in premessa indicata, il richiedente Sig Cha Dario, Cod. Fisc. CHA-DRA47H22A344G, nato ad Aquila d'Arroscia (IM) il 22/06/1947, residente in Aquila d'Arroscia (IM) via Borgata Salino n. 10. ai sensi dell'art. 14, comma 7, della l.r. n. 4/1999, fatti salvi i diritti di terzi, alla realizzazione di una pista di esbosco che ricalca il tracciato evidenziato nella documentazione progettuale di cui in premessa della lunghezza complessiva di circa **700** metri lineari ed interessanti i terreni individuati catastalmente come segue: Comune di Aquila d'Arroscia foglio 7 mappali 88, 89, 90, 104, 105 e foglio 8 mappale n. 79;

la superficie complessiva del lotto interessato al taglio è pari a **2** ha;

2) la pista d'esbosco hanno carattere temporaneo e la presente autorizzazione ha durata sino al **04 novembre 2015**, atteso che l'uso della pista medesima è limitato alla conduzione a termine delle operazioni d'esbosco per cui è stata chiesta;

3) l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

a) Le piste devono essere realizzate secondo le disposizioni di cui all'art. 14, comma 6, della l.r. n. 4/99 e all'art. 60 del R.R. n. 1/1999, in particolare:

a1) i tracciati delle piste devono seguire l'andamento naturale del terreno;

a2) *la larghezza massima non deve superare i due metri; sono tuttavia consentite piccole piazzole di manovra non superiori ad una larghezza di metri tre;*

a3) *gli eventuali movimenti di terreno devono essere contenuti entro i limiti di sei metri cubi per ogni tratta di dieci metri lineari di pista e comunque con un'altezza massima di scavo di metri uno;*

a4) *l'accesso alle piste deve essere chiuso ai non addetti ai lavori, con indicazione del divieto di transito;*

a5) *devono essere realizzate le opere provvisoriale di regimazione delle acque;*

b) I lavori di realizzazione delle piste dovranno essere eseguiti a regola d'arte e, qualora in corso d'opera si determinassero condizioni straordinarie per cui risulti necessario eccedere i movimenti di terra di cui alle disposizioni normative richiamate, dovrà essere richiesta la relativa autorizzazione;

c) qualora durante i lavori di apertura o in seguito all'utilizzazione delle piste si dovessero manifestare preoccupazioni in ordine al dissesto idrogeologico, il richiedente è tenuto a far realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del territorio, che potranno anche essere imposte dagli organi competenti;

d) l'accesso alle piste deve essere chiuso ai non addetti ai lavori, con indicazione del divieto di transito mediante apposito segnale riportante gli estremi della legge regionale 22 gennaio 1999, n. 4; i mezzi autorizzati all'accesso della pista sono i seguenti: **Trattore Cerruti TA 5000 targa n. AX369P**, qualora siano impiegati mezzi diversi da quelli sopra individuati il richiedente dovrà preventivamente comunicare a questo Settore le targhe degli stessi;

e) alla scadenza della presente autorizzazione il richiedente è tenuto a chiudere l'accesso delle piste al fine di favorire il ripristino dello stato dei luoghi. A tale scopo devono essere in particolare realizzati gli interventi di ripristino indicati nella relazione tecnica allegata all'istanza di autorizzazione;

f) l'eventuale sradicamento delle ceppaie connesso alla realizzazione del tracciato deve essere contenuto entro i limiti necessari e comunque avendo cura di risistemare il terreno;

- g) gli eventuali accorgimenti tecnici adottati e in esercizio per il periodo dell'effettivo utilizzo delle piste (guadi, tubazioni drenanti ecc.), dovranno essere rimossi, avendo cura di non alterare il naturale andamento del terreno e il naturale deflusso superficiale delle acque;
- h) il richiedente è tenuto a comunicare a questo Settore, entro i termini di durata indicati nel presente atto autorizzativo, l'avvenuta conclusione dei lavori, ivi compresa la realizzazione degli interventi di ripristino di cui al precedente punto (e);
- i) il richiedente sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto stabilito nel presente atto e di tutti i danni che in dipendenza dei lavori suddetti dovessero derivare a persone, animali o cose, facendo salvi i diritti ed interessi di terzi e manlevando questo ufficio, da qualsiasi pretesa o molestia anche giudiziaria, che potesse provenire da quanti si ritenessero danneggiati;
- l) l'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente atto, comporterà l'applicazione delle sanzioni e dei provvedimenti previsti dalle leggi vigenti. Le infrazioni sono punite ai sensi dell'articolo 52 commi 4 e 5 della legge forestale, salva l'applicazione del comma 6 dello stesso articolo in caso di danno al bosco.
- 4) di stabilire che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Liguria e sul B.U.R.L.
- 5) di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Bruno Piombo

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPettorATO AGRARIO REGIONALE
25.11.2014 **N. 3836**

L.R. 22.01.1999, n. 4, Art. 14. Autorizzazione per la realizzazione di pista di esbosco.
Beneficiario: BERTONI Antonio - Sesta Godano.

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda pervenuta in data 03/11/2014 Prot. n. PG/2014/207494, con cui il Sig. BERTONI Antonio, CF BRTNTN44R15E070P residente in Sesta Godano, in Loc. Rio - Via Cà di Bentacca snc, rivolge istanza per realizzare un tratto di pista d'esbosco sito nel Comune di Sesta Godano in Loc. Cortega - Rio Rotondo per asportare legname da un bosco governato a Misto per cui è stato comunicato al competente Ispettorato Agrario Regionale il taglio di che trattasi;

VISTO l'articolo 14 della Legge Regionale 22 gennaio 1999, n. 4 "Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico";

VISTO l'art. 60 del Regolamento Regionale 29 giugno 1999, n. 1 "Regolamento delle prescrizioni di massima e di polizia forestale";

VISTA la Legge Regionale 12 aprile 2011, n. 7 "Disciplina di riordino e razionalizzazione delle funzioni svolte dalle Comunità Montane soppresse e norme di attuazione della liquidazione";

VISTA la DGR 977 del 05/08/2011 ed in particolare i Criteri per l'applicazione dell'art. 14 (Strade ed altre infrastrutture forestali) della l.r. n. 4/1999;

ESAMINATA a la documentazione progettuale a corredo della domanda di cui sopra;

VISTO il verbale di istruttoria redatto dal tecnico Stefano Bandini in data 06/11/2014 prot. N. NP/2014/22544

DECRETA

- 1) di autorizzare, per la causale in premessa indicata, il richiedente BERTONI ANTONIO , ai sensi dell'art. 14, comma 7, della l.r. n. 4/1999, fatti salvi i diritti di terzi, alla realizzazione della pista di esbosco che ricalca il tracciato evidenziato nella documentazione progettuale di cui in premessa, della lunghezza complessiva di 110 metri lineari e interessante i terreni individuati catastalmente come segue:
Comune di Sesta Godano Loc. Cortega - Rio Rotondo Foglio 31 Mappale 24 (la superficie complessiva del lotto interessato dal taglio è pari a metri quadrati 31156).
- 2) la pista d'esbosco ha carattere temporaneo e la presente autorizzazione ha durata sino al 30/04/2014 (o data successiva pari alla proroga dei termini dell'epoca di taglio se autorizzata), atteso che l'uso della pista medesima è limitato alla conduzione a termine delle operazioni d'esbosco per cui è stata chiesta;
- 3) l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) la pista deve essere realizzata secondo le disposizioni di cui all'art. 14, comma 6, della l.r. n. 4/99 e all'art. 60 del R.r. n. 1/1999, in particolare:
 - a1) il tracciato della pista deve seguire l'andamento naturale del terreno;
 - a2) la larghezza massima non deve superare i due metri; sono tuttavia consentite piccole piazzuole di manovra non superiori ad una larghezza di metri tre;
 - a3) gli eventuali movimenti di terreno devono essere contenuti entro i limiti di sei metri cubi per ogni tratta di dieci metri lineari di pista e comunque con un'altezza massima di scavo di metri uno;
 - a4) l'accesso alla pista deve essere chiuso ai non addetti ai lavori, con indicazione del divieto di transito mediante apposito segnale riportante gli estremi della legge regionale 22 gennaio 1999, n°4.;
 - a5) devono essere realizzate le opere provvisorie di regimazione delle acque;
 - b) i lavori di realizzazione della pista dovranno essere eseguiti a regola d'arte e, qualora in corso d'opera si determinassero condizioni straordinarie per cui risulti necessario eccedere i movimenti di terra di cui alle disposizioni normative richiamate, dovrà essere richiesta la relativa autorizzazione;
 - c) qualora durante i lavori di apertura o in seguito all'utilizzazione della pista si dovessero manifestare preoccupazioni in ordine al dissesto idrogeologico, il richiedente è tenuto alla realizzazione di tutte le opere necessarie al riassetto del territorio, che potranno anche essere imposte dagli organi competenti;
 - d) sono autorizzati all'accesso ed al transito i mezzi identificati come: Trattore PR 350079 SP2327, qualora siano impiegati mezzi diversi da quelli sopra individuati il richiedente dovrà preventivamente comunicare a questo settore le targhe degli stessi;
 - e) alla scadenza della presente autorizzazione il richiedente è tenuto a chiudere l'accesso della pista al fine di favorire il ripristino dello stato dei luoghi. A tale scopo devono essere in particolare realizzati gli interventi di ripristino indicati nella relazione tecnica allegata all'istanza di autorizzazione;
 - f) l'eventuale sradicamento delle ceppaie connesso alla realizzazione del tracciato deve essere contenuto entro i limiti necessari e comunque avendo cura di risistemare il terreno;
 - g) gli eventuali accorgimenti tecnici adottati e in esercizio per il periodo dell'effettivo utilizzo delle piste (guadi, tubazioni drenanti, ecc), dovranno essere rimossi, avendo cura di non alterare il naturale andamento del terreno e il naturale deflusso superficiale delle acque;
 - h) il richiedente è tenuto a comunicare a questo Settore, entro i termini di durata indicati nel presente atto autorizzativo, l'avvenuta conclusione dei lavori, ivi compresa la realizzazione degli interventi di ripristino di cui al precedente punto e);
 - i) il richiedente sarà ritenuto responsabile di ogni inadempimento a quanto stabilito nel presente atto e di tutti i danni che in dipendenza dei lavori suddetti dovessero derivare a persone, animali o cose, facendo salvi i diritti ed interessi di terzi e manlevando questo ufficio, da qualsiasi pretesa o molestia anche giudiziaria, che potesse provenire da quanti si ritenessero danneggiati;
 - j) L'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente atto, comporterà l'applica-

zione delle sanzioni e dei provvedimenti previsti dalle leggi vigenti. Le infrazioni sono punite ai sensi dell'articolo 52 commi 4 e 5 della legge forestale, salva l'applicazione del comma 6 dello stesso articolo in caso di danno al bosco.

4) di stabilire che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Liguria e sul B.U.R.L.;

5) di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Bruno Piombo

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPettorATO AGRARIO REGIONALE
25.11.2014 **N. 3837**

L.R. 22.01.1999, n.4, art. 14. Autorizzazione per la realizzazione di pista di esbosco temporanea in Comune di Fontanigorda loc. Alpe. Beneficiario FERRETTI Pietro.

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda pervenuta in data 01/10/2014 Prot. n. 186259, con cui il Sig. Ferretti Pietro nato a Fontanigorda (GE) il 05/02/1949 ed ivi residente in Fraz. Casoni di Fontanigorda 55/A C.F. FRRPTR49B05D677B, rivolge istanza per ottenere l'autorizzazione per realizzare una pista d'esbosco nel Comune di Fontanigorda, nei terreni censiti come segue: NCT del Comune di Fontanigorda Fg. 38 mappali 96,97,98; Fg. 39 mappale 1 per asportare legname da un bosco ceduo, l'inizio dei lavori di apertura della pista è previsto per il 01/04/2015 e l'ampiezza della tagliata è di 1 ettaro;

VISTO l'articolo 14 della Legge Regionale 22 gennaio 1999, n. 4 "Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico";

VISTO l'art. 60 del Regolamento Regionale 29 giugno 1999, n. 1 "Regolamento delle prescrizioni di massima e di polizia forestale";

VISTA la Legge Regionale 12 aprile 2011, n. 7 "Disciplina di riordino e razionalizzazione delle funzioni svolte dalle Comunità montane soppresse e norme di attuazione della liquidazione";

VISTA la DGR 977 del 05/08/2011 ed in particolare i criteri per l'applicazione dell'art. 14 (Strade ed altre infrastrutture forestali) della L.R. n.4/1999;

VISTO il controllo della documentazione progettuale a corredo della domanda di cui sopra effettuato dalla dott.ssa Chiappa Raffaella;

DECRETA

di autorizzare, per la causale in premessa indicata, il richiedente FERRETTI PIETRO, ai sensi dell'art. 14 comma 7, della L.R. n.4/1999, fatti salvi i diritti di terzi, alla realizzazione della pista di esbosco che ricalca il tracciato evidenziato nella documentazione allegata (stralcio catastale 1:1.000 e carta tecnica regionale 1:5.000, vidimate da questo ufficio), della lunghezza complessiva rispettivamente di metri 170 circa e interessante i terreni individuati catastalmente nelle premesse:

Comune di Fontanigorda loc. Alpe Foglio 38 mappali 97,98,96; Foglio 39 mappale 2.

La pista di esbosco ha carattere temporaneo la presente autorizzazione ha durata sino al 31/03/2016 (o data successiva pari alla proroga dei termini dell'epoca di taglio se autorizzata), atteso che l'uso della pista medesima è limitato alla conduzione a termine delle operazioni d'esbosco per cui è stata chiesta;

L'autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

La pista deve essere realizzata secondo le disposizioni di cui all'art. 14, comma 6, della l.r. n. 4/1999 e all'art. 60 del R.r. n. 1/1999, che si richiamano nel seguito:

il tracciato della pista deve seguire l'andamento naturale del terreno;

la larghezza massima non deve superare i due metri; sono tuttavia consentite piccole piazzuole di manovra non superiori ad una larghezza di metri tre;

gli eventuali movimenti di terreno devono essere contenuti entro i limiti di sei metri cubi per ogni tratta di dieci metri lineari di pista e comunque con un'altezza massima di scavo di metri uno;

l'accesso alla pista deve essere chiuso ai non addetti ai lavori, con indicazione del divieto di transito;

devono essere realizzate le opere provvisorie di regimazione delle acque;

I lavori di realizzazione della pista dovranno essere eseguiti a regola d'arte e, qualora in corso d'opera si determinassero condizioni straordinarie per cui risulti necessario eccedere i movimenti di terra di cui alle disposizioni normative richiamate, dovrà essere richiesta la relativa autorizzazione;

qualora durante i lavori di apertura o in seguito all'utilizzazione della pista si dovessero manifestare preoccupazioni in ordine al dissesto idrogeologico, il richiedente è tenuto alla realizzazione di tutte le opere necessarie al riassetto del territorio, che potranno anche essere imposte dagli organi competenti;

sono autorizzati all'accesso ed al transito i mezzi identificati come: Motocoltivatore Ferrari Sicar 42 targa AE228L qualora siano impiegati mezzi diversi da quelli sopra individuati il richiedente dovrà preventivamente comunicare a questo Settore le targhe degli stessi;

alla scadenza della presente autorizzazione il richiedente è tenuto a chiudere l'accesso della pista al fine di favorire il ripristino dello stato dei luoghi. A tale scopo devono essere in particolare realizzati gli interventi di ripristino indicati nella relazione tecnica allegata all'istanza di autorizzazione;

l'eventuale sradicamento delle ceppaie connesso alla realizzazione del tracciato deve essere contenuto entro i limiti necessari e comunque avendo cura di risistemare il terreno;

gli eventuali accorgimenti tecnici adottati e in esercizio per il periodo dell'effettivo utilizzo delle piste (guadi, tubazioni drenanti, ecc), dovranno essere rimossi, avendo cura di non alterare il naturale andamento del terreno e il naturale deflusso superficiale delle acque;

il richiedente è tenuto a comunicare a questo Settore, entro i termini di durata indicati nel presente atto autorizzativo, l'avvenuta conclusione dei lavori, ivi compresa la realizzazione degli interventi di ripristino di cui al precedente punto e);

il richiedente sarà ritenuto responsabile di ogni inadempimento a quanto stabilito nel presente atto e di tutti i danni che in dipendenza dei lavori suddetti dovessero derivare a persone, animali o cose, facendo salvi i diritti ed interessi di terzi e manlevando questo ufficio, da qualsiasi pretesa o molestia anche giudiziaria, che potesse provenire da quanti si ritenessero danneggiati;

l'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente atto, comporterà l'applicazione delle sanzioni e dei provvedimenti previsti dalle leggi vigenti. Le infrazioni sono punite ai sensi dell'articolo 52 commi 4 e 5 della legge forestale, salva l'applicazione del comma 6 dello stesso articolo in caso di danno al bosco;

di stabilire che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Liguria e sul B.UR.L.;

di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Bruno Piombo

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPettorATO AGRARIO REGIONALE
25.11.2014 **N. 3840**

L.R. 15.12.1993 n. 60. Autorizzazione all'abbattimento di alberi di olivo. Signora MUSSO Maddalena rappresentante legale della VILLAGRITTA S.p.A.

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge Regionale 15 dicembre 1993 n. 60 recante " *interventi straordinari per lo sviluppo dell'olivicultura e disciplina dell'abbattimento di alberi di olivo*";

VISTO l'articolo 10 della suddetta legge che stabilisce le norme relative all'abbattimento di alberi di olivo;

VISTA la domanda presentata in data 03.11.2014 prot. PG/2014/207833 con il quale la Signora Musso Maddalena nato a Genova il 11.05.1943 ed ivi residente in Via Majorana 11/C, C.F. MSSMDL43E51D969Z in qualità di rappresentante legale della VILLAGRITTA SPA con sede a Cogorno in Via B. Chiappe 35 partita iva 01024670992 e codice fiscale 00191260496 in qualità di affittuario dall'Immobiliare GLMA S.R.L. della particella di terreno iscritta al NCT del Comune di Cogorno al Foglio 7 mappale 1876 e attuale intestatario della Segnalazione Certificata di Inizio Attività presentata al Comune di Cogorno in data 03/11/2014 intende ottenere, ai sensi della legge in oggetto, l'autorizzazione all'espianco di n. 9 piante di olivo da un appezzamento di terreno ubicato in Comune di Cogorno ed identificato al NCT al Mappale 1876 Foglio 7 (*Uliveto Vigneto 0.36.60*) in quanto tale provvedimento rendesi necessario per l'installazione di impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 20 KWp in Cogorno Via Benedetto Chiappe n.35;

RILEVATO che rendesi effettivamente necessario lo spostamento delle 9 piante di olivo come richiesto;

VISTA la documentazione presentata;

VERIFICATO che lo spostamento richiesto rientra nelle casistiche di legge e precisamente nelle fattispecie di cui all'art. 10 comma 2 lett. f) della L.R. 15.12.1993, n. 60;

CONSTATATO che non si ravvisa l'opportunità di imporre particolari misure precauzionali ai fini della salvaguardia dell'assetto idrogeologico;

VISTA la Segnalazione Certificata di inizio attività presentata al Comune di Cogorno in data 03/11/2014;

VISTA la relazione tecnica a firma dell'Arch. Stefania Villa attestante il fatto che non è possibile riutilizzare gli stessi olivi espiancati poiché la fascia di terreno in oggetto non è raggiungibile da mezzi meccanici resi necessari all'operazione;

DECRETA

di autorizzare la signora Musso Maddalena in qualità di rappresentante legale della Villagritta SPA all'espianco di n. 9 piante di olivo e al reimpianto di n. 10 piante nuove di olivo a condizione che vengano osservate le seguenti prescrizioni:

le piante oggetto di espianco e contestuale trapianto insistono e saranno trapiantate nelle quantità e sui mappali risultanti dalla seguente tabella:

Area di espianco			Area di trapianto		
N° piante	Foglio	Mappale	N° piante	Foglio	Mappale
9	7	1876	10	7	1876

lo spostamento delle piante di olivo oggetto della richiesta deve essere effettuata contestualmente (espianco seguito dall'immediato trapianto a dimora) ed a regola d'arte al fine di evitare la successiva deperienza e morte delle piante stesse;

per nessun motivo le piante trapiantate potranno essere diverse da quelle espiancate che, pertanto, non potranno essere cedute a Ditte vivaistiche per la loro messa in commercio e sostituite con altre oppure cedute a terzi a qualsiasi titolo;

l'eventuale mancato attecchimento di una o più piante dovrà essere tempestivamente segnalato alla Regione, che ne disporrà la sostituzione con un pari numero di nuove piante;

l'effettuazione dei lavori dovrà avere luogo entro un termine di **mesi 12** decorrenti dalla data di notifica del presente decreto;

qualora all'atto dei controlli venisse accertato il mancato rispetto delle prescrizioni impartite con la presente autorizzazione si avvieranno le procedure volte alla irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla L.R. 60/93;

di notificare il presente provvedimento all'interessata e trasmetterne copia al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Genova, per quanto di competenza in materia di vigilanza;

di stabilire che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Liguria e sul B.U.R.L.;

avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica dello stesso.

IL DIRIGENTE
Bruno Piombo

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPettorATO AGRARIO REGIONALE
25.11.2014 **N. 3841**

Concessione di contributi a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR) della Regione Liguria. Periodo 01.10.2014-31.10.2014.

IL DIRIGENTE

VISTO il Reg. (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Liguria approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2007) 5714 del 20 novembre 2007, in appresso PSR;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 49 dell'11 dicembre 2007;

CONSIDERATO che, ai sensi della legge regionale 12 aprile 2011, n. 7, in seguito alla cessazione delle deleghe disposta dall'articolo 12 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 23, a far data dal 1° maggio 2011 sono esercitate dalla Regione le funzioni, già svolte dalle Comunità montane e dai Consorzi di Comuni, in materia di agricoltura, foreste ed economia montana;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 933 in data 30/07/2013 ad oggetto: "Procedure per la definizione degli atti di concessione di contributi a valere sul Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Liguria";

VISTI i nulla osta finanziari formati nel periodo 01/10/2014-31/10/2014 dai funzionari responsabili del procedimento dell'Ispettorato Agrario Regionale risultanti dall'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di provvedere all'approvazione degli stessi dando atto che con la sottoscrizione del presente decreto si producono, relativamente ai suddetti nulla osta, gli effetti legali di efficacia previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

DATO ATTO che non sono stati evidenziati da parte dei Responsabili dei procedimenti anomalie, conflitti di interesse, ritardi ingiustificati nella gestione dei procedimenti stessi o altri casi di inosservanza delle disposizioni contenute nel Piano di prevenzione della corruzione e programma per la trasparenza e l'integrità 2013/2015 della Regione Liguria, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 516/2013;

VISTO l'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, relativo agli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

DECRETA

di approvare i nulla osta finanziari formati nel periodo 01/10/2014-31/10/2014 dai funzionari responsabili del procedimento dell'Ispettorato Agrario Regionale risultanti dall'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che con la sottoscrizione del presente provvedimento, da pubblicare sul B.U.R.L. e sul web, si producono, relativamente ai suddetti nulla osta, gli effetti legali di efficacia previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013;

di dare altresì atto che contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale presso il TAR Liguria entro 60 giorni e ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Bruno Piombo

(segue allegato)

NULLA OSTA RILASCIATI NEL MESE DI OTTOBRE 2014

N°	CODICE DOMANDA DI AIUTO	COGNOME	NOME	RAGIONE SOCIALE	MISURA	CODICE FISCALE	IMPORTO PRENOTATO
1	44750093765	MACCIO'	ELENA		1.1.2	MCCLNE91D60A145J	€ 40.000,00
2	44750091876	VERRANDO	SONIA		1.1.2	VRRSNO75S57L741T	€ 10.000,00
3	44750083444	ASCHERI	ANGELO		1.2.1	SCHNGL59M11A145Y	€ 3.028,20
4	44750089631	BERTORA	ANDREA		1.2.1	BRTNDR83C07E290B	€ 2.551,80
5	44750044420	BRUNA	FRANCESCA		1.2.1	BRNFNC70P54A145L	€ 8.847,59
6	44750088252	CASTELLO	RENATO		1.2.1	CSTRNT47A30G607W	€ 3.852,20
7	44750082297	CUKA	ENEEO		1.2.1	CKUNEE83M15Z100H	€ 945,54
8	44750098327	FILIBERTO	GIORGIA		1.2.1	FLBGRG77H46D969Z	€ 28.394,95
9	44750091108	GENULLA	PAOLO		1.2.1	GNLPLA58D07E290L	€ 5.138,01
10	44750081604	GIRIMONDI	ALESSANDRO		1.2.1	GRMLSN69T01E209N	€ 842,02
11	94752632557	LUPI	FABIO		1.2.1	LPUFBA70P17E290T	€ 7.950,77
12	44750096511	MAGLIO	LUCA		1.2.1	MGLLCU85A18E290Y	€ 23.262,30
13	94751252944	MARTINI	NINO		1.2.1	MRTNNI80B06D600N	€ 772,43
14	94752631591	MASSA	GIOVANNI		1.2.1	MSSGNN47P24C578C	€ 51.234,58
15	44750095877	RICHERMO	SIMONE		1.2.1	RCHSMN79E04A145H	€ 43.818,90
16	44750099911	SCIANDINI	ALESSANDRO		1.2.1	SCNLSN68B20E290L	€ 10.382,15
17	94751349526	TERIZZANO	SIMONE		1.2.1	TRRSMN84E13E290R	€ 16.105,61
18	44750008508	ZERBONE	FRANCESCA		1.2.1	ZRBFNC79A70E290R	€ 8.639,94
19	44750009365	ALIZERI	FILIPPO		1.2.1	LZRFP64P07A145M	€ 7.658,50
20	44750097790	AMBROSINI	MATTIA		1.2.1	MBRMTT91E05I449C	€ 7.724,00
21	44750205666	ARIMONDO	NICOLA		1.2.1	RMNNCL56E12H763K	€ 2.575,00
22	44750098137	BAGNASCO	VALERIO		1.2.1	BGNVLR79M01F964B	€ 70.243,22
23	44750098087	BINI	SIMONE		1.2.1	BNISMN90B19F023J	€ 16.526,50
24	94752603145	BLANCARDI	MARCO		1.2.1	BLNMRC58B03A984P	€ 80.699,07
25	44750096057	BUNICELLI	COSIMO		1.2.1	BNCCSM89S18C240M	€ 14.183,16
26	94752619067	CADEMARTORI	DAVIDE		1.2.1	CDMDVD87M10D969J	€ 147.533,22
27	44750032110	CALABRIA	MATTEO		1.2.1	CLBMTT83C06E463Z	€ 48.622,62
28	94752639214	CAPPELLO	ROBERTO		1.2.1	CPPRRT75T13A145Y	€ 42.481,34
29	44750024315	CARLOTTA	ELVIO		1.2.1	CRLLE75A05E463J	€ 195.850,02
30	44750098848	CECCHINATO	FABIO		1.2.1	CCCFBA67L04F952K	€ 27.122,50
31	44750016279	CODARA	ENRICO		1.2.1	CDRNRC52T30L219G	€ 7.519,00
32	44750098509	COLZANI	LAURA		1.2.1	CLZLRA64C54I625E	€ 7.271,21
33	44750064816	FERRARESE	MATTEO		1.2.1	FRRMTT81S07E463C	€ 14.453,10
34	94751325938	FILIPPELLI	MARIA		1.2.1	FLPMRA37E50L681G	€ 71.186,67
35	44750090688	FOGLIANI	FRANCESCA		1.2.1	FGLFNC53C48F257W	€ 8.074,80
36	44750084780	FUSTA	MASSIMO		1.2.1	FSTMMS69B07A145J	€ 17.485,60
37	44750050021	GARBINI	GRAZIELLA		1.2.1	GRBGZL61L71I449L	€ 1.137,20
38	94752624018	GAZZANO	TATIANA		1.2.1	GZZTTN90A47Z154J	€ 14.706,26
39	44750090571	GHIORZI	RENATO		1.2.1	GHRRT47P16E070E	€ 4.271,44
40	44750090795	GIACOBBE	FABRIZIO		1.2.1	GCBFRZ69A05I480P	€ 46.556,00
41	44750087791	GIAMBELLI	MARIA GRAZIA		1.2.1	GMBMGR56L54F704J	€ 5.445,50
42	44750094342	GIANNARELLI	SABRINA		1.2.1	GNNSRN88C45E463G	€ 2.456,00
43	44750035410	GIUFFRÀ	DAVIDE		1.2.1	GFFDVD91C24D969I	€ 3.629,95
44	44750089011	GIULIANO	ILARIA		1.2.1	GLNLR172P45D969H	€ 4.452,17
45	44750092411	GUJEL	FULVIO		1.2.1	GJLFLV66M29A166L	€ 45.182,49
46	4475003699	HAJAB	BOUCHRA		1.2.1	HJBBHR77L69Z330W	€ 27.180,00
47	44750087585	JIROVEC	JUTTA		1.2.1	JRVJTT65A69Z102M	€ 3.442,32
48	44750038166	LAMARRA	ANTONIO		1.2.1	LMRNTN81E22F023L	€ 40.021,68
49	44750078568	LAVEZZARI	LORENZO		1.2.1	LVZLNZ75L07A940R	€ 14.040,96
50	44750205658	LUGLI	RICCARDO		1.2.1	LGLRCR73S16E290Q	€ 7.874,06
51	44750045571	MANNUCCI	LUCA		1.2.1	MNNLCU84E01I449F	€ 30.942,50
52	44750099101	MARCESINI	ANDREA		1.2.1	MRCNDR73R22B832K	€ 5.684,80
53	44750099750	MARCHINI	LAURA		1.2.1	MRLCRA78C57I449X	€ 26.441,25
54	44750093302	MAURO	ANTONIO ZINO		1.2.1	MRANNZ28C08D318F	€ 1.680,63
55	44750089771	MOGGIA	PATRIZIA		1.2.1	MGGPRZ66A58E463D	€ 4.353,40
56	44750042119	MONTANARI	PAOLA		1.2.1	MNTPLA58R56B410V	€ 14.930,45
57	44750082891	MOSCATELLI	ENZO		1.2.1	MSCNZE60R21H461Y	€ 4.697,17

58	44750089763	MOSCATO	LUCIA		1.2.1	MSCLCU65S45B519G	€ 21.750,78
59	44750100099	MUSETTI	GILDA		1.2.1	MSTGLD84T681449L	€ 2.700,00
60	44750097295	MUZI FALCONI	OTTAVIO		1.2.1	MZFTTV61D13H501F	€ 2.360,00
61	44750084897	NERVO	DIEGO		1.2.1	NRVDGI86P16A145E	€ 23.218,75
62	44750085431	OLIVARI	RITA		1.2.1	LVRRTI67D42D969F	€ 12.360,48
63	94752619083	PEIRANO	PAOLA		1.2.1	PRNPLA62R48C621W	€ 7.241,83
64	44750099010	RAGGI	MARZIA		1.2.1	RGGMZR69L46E463R	€ 89.602,70
65	44750089193	RIO	RICCARDO		1.2.1	RIORCR72C31E463P	€ 5.714,44
66	44750080598	RIVA	DAVIDE		1.2.1	RVIDVD90M30E290W	€ 65.660,52
67	44750097717	ROSSI	ARTURO		1.2.1	RSSRTR47T15E070N	€ 23.283,89
68	44750080341	SASSARINI	ALESSANDRA		1.2.1	SSSLSN75S58E560E	€ 68.359,30
69	44750095760	SCHIASELLONI	LUIGI		1.2.1	SCHLGU62L29I363T	€ 21.198,94
70	44750089169	SENO	MARCO		1.2.1	SNEMRC81M16A145X	€ 39.331,65
71	44750098228	SERGIAMPIETRI	ROBERTA		1.2.1	SRGRRT65C65I449S	€ 5.368,00
72	44750088641	SERRATO	AUGUSTA		1.2.1	SRRGST69M67L219V	€ 8.179,30
73	44750081919	STEFANONI	ALESSANDRO		1.2.1	STFLSN77P08C816H	€ 4.164,82
74	44750097840	TORRESIN	GRAZIANA		1.2.1	TRRGZN39H62F596L	€ 5.800,00
75	44750047258	TRIO	SALVATORE		1.2.1	TRISVT62A22D825D	€ 23.639,20
76	44750097261	TROIA	VALENTINA		1.2.1	TROVNT76H44I470Y	€ 204.804,44
77	44750097428	VENTURINI	JURI		1.2.1	VNTJRU68P17E463O	€ 1.011,25
78	84750403689	VIO	RENATA		1.2.1		€ 9.501,69
79	94752628969	ZUNINO	DAVIDE		1.2.1	ZNNDVD79A25A145B	€ 5.105,40
80	44750096214			AZIENDA AGRICOLA LIGURI S.S.A.	1.2.1	01590710081	€ 26.207,32
81	44750098343			AZIENDA AGRICOLA F.LLI DOLLA SSA	1.2.1	01595700087	€ 95.176,61
82	44750000018			DAMIANO SS	1.2.1	01369800084	€ 7.900,10
83	94752607187			AZ. AG. DIMOSTRATIVA	1.2.1	00148620115	€ 52.275,04
84	44750097949			AZ. AGR. EDOARDO I	1.2.1	01146940117	€ 760,00
85	44750097535			CERROLUNGO SOC. Agr.	1.2.1	01298850114	€ 30.270,59
86	44750081687			COOP. OLIVICOLA DI ARNASCO	1.2.1	00779310093	€ 4.980,05
87	94752610082			F.LLI MERANO	1.2.1	01213880089	€ 78.151,70
88	44750087957			LA FATTORIA DI PLANDO	1.2.1	001302550080	€ 79.886,59
89	44750097352			OTTAVIANO LAMBRUSCHI & C.	1.2.1	00502120116	€ 900,00
90	44750098533			S.A.S COSTA VERDE DI MACCIO' LIVIO E ALFREDO	1.2.1	01276530092	€ 297.392,05
91	94752625858			S.S MONTEGOTTERO	1.2.1	01356730117	€ 35.743,69
92	94752615586			S.S. CHINELA	1.2.1	01258920113	€ 69.127,52
93	44750097279			TENUTA DI MARINELLA	1.2.1	01329980112	€ 49.389,24
94	44750093781				1.2.1	01599400080	€ 98.055,37
95	44750081059	MUSETTI	MANUELA		1.2.3	MSTMNL80B45I138D	€ 17.179,98
96	44750183202	ORENGO	GINO		1.2.3	RNGGNI65S21E290T	€ 36.338,40
97	94752612534			CONSORZIO FLORCOOP SANREMO SCA	1.2.3	00677570087	€ 17.171,64
98	44750098665			OLEIF. SOC. DOL.VA.PRE SOC. COOP.	1.2.3	00254000086	€ 13.926,93
99	44750083162			TPO FLOR SANREMO SRL	1.2.3	01212360083	€ 92.418,30
100	94752631781			COOPERATIVA ALLEVATORI BESTIAME C.A.B.	1.2.3	00317000099	€ 3.885,16
101	94752579550			F.LLI MERANO	1.2.3	01250510086	€ 1.259.762,82
102	44750097436			LA CASCINA SRL	1.2.3	01677020099	€ 120.273,98
103	44750047837			LA GALLINARA SRL	1.2.3	00793520099	€ 23.044,00

104	44750097543			L'ORTO DI LIGURIA SNC DI ANFOSSI E GROSSI	1.2.3	01236410096	€ 30.598,00
105	44750088203			OLEIFICIO BAGLIETTO E SECCO SAS	1.2.3	00477460091	€ 23.707,10
106	44750096636			VITICOLTORI INGAUNI SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	1.2.3	00313020091	€ 8.574,95
107	44750055756				1.2.3	013546370081	€ 11.124,00
108	44750036053			COMUNE DI MOCONESI	1.2.5	828880104	€ 74.797,94
109	44750089300			COMUNE DI S. COLOMBANO CERTENOLI	1.2.5	82002530101	€ 66.797,77
110	44750089094			COMUNE DI STELLA	1.2.5	00277280095	€ 119.256,79
111	94751646574			COMUNE DI TRIBOGNA	1.2.5	83001450101	€ 54.048,96
112	94751648489			CONSORZIO FONDIARIO CAMPO DI NE CASTAGNOLA E TERISSO	1.2.5	90010730100	€ 216.643,06
113	44750084517			CONSORZIO IRRIGUO CANALE DI BENESSEA	1.2.5	81015330095	€ 7.004,02
114	44750094433			CONSORZIO IRRIGUO ISOLAGRANDE	1.2.5	92018880093	€ 28.832,00
115	44750091959			CONSORZIO MIGLIORAMENTO FONDIARIO ED AGRARIO DI CASTELBIANCO	1.2.5	90028960095	€ 87.904,27
116	44750187609			AZ. AGR. F.LLI DOLLA SSA	2.1.6	1595700087	€ 36.496,44
117	94752604796	ARIMONDO	MAURA		2.1.6	RMNMRA59B57H763L	€ 33.550,00
118	44750019265	BRACCO	PIER GIUSEPPE		2.1.6	BRCPGS50S23E290T	€ 3.384,00
119	94752603673	DE GRANDIS	MARIELLA		2.1.6	DGRMLL60M65L741C	€ 17.320,44
120	94752603673	DI GAETANO	FABIO		2.1.6	DGTFBA76H25A984V	€ 17.484,00
121	94752610488	GUGLIELMELLI	ANNA		2.1.6	GGLNNA69A63C470L	€ 56.912,30
122	94752609548	PACE	VITA		2.1.6	PCAVTI62H70G347V	€ 3.788,20
123	44750155028	ABBO	MARILENA		2.1.6	BBAMLN57A62E290E	€ 6.909,00
124	97526040150	ABEL	WOLFGANG GUSTAV		2.1.6	BLAWFG55C24Z133S	€ 10.575,00
125	44750001172	AICARDI	MARIA ROSA		2.1.6	CRDMRS45H49C578I	€ 11.190,00
126	44752640048	AIRENTI	GIACOMINA		2.1.6	RNTGMN46R54D318L	€ 18.545,26
127	44750030304	ANSALDI	GIORGIO		2.1.6	NSLGRG59E16E290Y	€ 8.490,00
128	94752638505	ARESI	MARIO		2.1.6	RSAMRA65L29E290J	€ 14.655,54
129	44750003483	ASCHERI	LORENZO		2.1.6	SCHLNZ48C13G164I	€ 9.964,00
130	44750022038	ASSOGNA	MARCELLO		2.1.6	SSGMCL68D04E90B	€ 8.244,00
131	94752629090	AUSENDA	SARA		2.1.6	SNDSRA55A43F290E	€ 18.650,00
132	44750019802	BALLATI	SIMONETTA		2.1.6	BLLSNT67B66D969K	€ 2.895,20
133	94752599467	BARLA	CHIARA		2.1.6	BRLCHR40R41E290T	€ 7.332,00
134	44750021899	BELLI	TIZIANA		2.1.6	BLLTZN55C41I138X	€ 15.213,00
135	94752593841	BENVENUTO	LUCIANA		2.1.6	BNVLCN55A47I852Z	€ 3.102,00
136	94752582455	BERTUCCI	ANTONIO CARLO		2.1.6	BRTNNC57I24L599J	€ 18.800,00
137	44750000638	BIANCHI	FULVIO		2.1.6	BNCFLV68D22L430F	€ 18.800,00
138	94752631120	BISSO	JESSICA		2.1.6	BSSJSC79E42D969S	€ 4.042,00
139	94752629678	BOLOGNESI	MARCO		2.1.6	BLGMRC89H17I138L	€ 4.042,00

140	44750004465	BOZZANO	PATRIZIA		2.1.6	BZZPRZ62P58E488Y	€ 9.794,80
141	44750000083	BRUNO	RAMONA		2.1.6	BRNRMN82C50I138R	€ 106.880,00
142	94752617350	BRUNO	DAVIDE		2.1.6	BRNDVD78B13E290B	€ 37.600,00
143	44750028381	BUSETTO	MATTEO		2.1.6	BSTMTT76C02D969F	€ 7.755,00
144	44750028746	CALIENDO	PAOLO		2.1.6	CLNPLA48B21G283W	€ 17.860,00
145	44750027698	CAMPAGNA	NICOLA		2.1.6	CMPNCL59E25D089Y	€ 18.774,62
146	44750004036	CAMPION	ANDREA MARIO		2.1.6	CMPNRM77D24F205O	€ 58.874,08
147	94751789796	CARDONE	LOREDANA		2.1.6	CRDLDN73C48H212W	€ 9.400,00
148	44750023655	CICERO	SALVATORE		2.1.6	CCRSVT59C20C511E	€ 15.876,00
149	94752589906	CONSIGLIERI	MARINA		2.1.6	CNSMRN55P53D969R	€ 15.322,00
150	44750013870	DEL VERME	DANIELA		2.1.6	DLVDNL61D44I138Y	€ 4.888,00
151	94752629553	D'EUSEBIO	MASSIMO		2.1.6	DSBMSM77H15I138Q	€ 29.046,00
152	94752604291	DI BELLA	MARCO		2.1.6	DBLMRC78E16L682T	€ 79.618,00
153	44750001628	ERMIA	MARCO		2.1.6	RMEMRC57P25E290E	€ 9.400,00
154	94752610959	FARALDI	BRUNO		2.1.6	FRLBRN63E24I138U	€ 5.640,00
155	44750010884	FRISINA	ANTONINO		2.1.6	FRSNNN62S22I600S	€ 51.590,00
156	94752600794	GALIERA	DOMENICO		2.1.6	GLRDNC66E21L741T	€ 17.249,00
157	94752592041	GANDOLFI	VALERIA		2.1.6	GNDVLR85R62E290J	€ 18.800,00
158	44750029348	GARIBALDI	GIAMPIERO		2.1.6	GRBGPR57B12E290Z	€ 30.653,00
159	94751801880	GARIBALDI	ARLEEN		2.1.6	GRBRLN66A65C621W	€ 9.400,00
160	94751801880	GARIBALDI	ARLEEN		2.1.6	GRBRLN66A65C621W	€ 9.400,00
161	44750030270	GHIGLIONE	ALESSANDRO		2.1.6	GHGLSN57A22E290Q	€ 8.934,00
162	94752599921	GIRALDI	ALBERTO		2.1.6	GRLLR748S10C110F	€ 17.014,00
163	44750123091	GORLERO	FRANCESCA		2.1.6	GRLFNC48S44A145Y	€ 10.302,00
164	94752592074	ILARIUZZI	ENRICO		2.1.6	LRZNR77M26I138A	€ 18.738,90
165	44750020032	IOZZO	STEFANO		2.1.6	ZZISFN84H30E290S	€ 14.513,00
166	44750026724	LAJOLO	MARGHERITA		2.1.6	LJLMGH28P54D297L	€ 18.541,00
167	44750017152	LANTERI	FABIO		2.1.6	LNTFBA68D06E290W	€ 17.634,00
168	44750030601	LANTERI	ALBA		2.1.6	LNTLBA48P53A536B	€ 11.374,00
169	94752644685	LANTERI	FRANCA		2.1.6	LNTFNC55R42A536U	€ 18.800,00
170	44750030189	LERDA	CRISTIANA		2.1.6	LRDCST64A46D205R	€ 8.054,86
171	94752629264	LERTORA	CRISTINA		2.1.6	LRTCST71E57E488B	€ 7.332,00
172	44750027615	LO PINTO	FRANCESCA		2.1.6	LPNFNC46S50Z326S	€ 18.368,40
173	44750030213	LUPI	CLAUDIA		2.1.6	LPUCLD71P68E290F	€ 11.139,00
174	44750030445	MANFREDI	FRANCESCO		2.1.6	MNFFNC54R07E417O	€ 4.103,10
175	44750028985	MARTINI	ORNELLA		2.1.6	MRTRLL58L52E290F	€ 9.917,00
176	44750196030	MARTINI	MARTINO		2.1.6	MRTMTN71D30E290G	€ 1.269,00
177	94752629074	MEYER	PASCAL MANUEL		2.1.6	MYRPCL74S24Z133E	€ 5.350,00
178	44750029207	MORIANO	CARLA		2.1.6	MRNCRL52B57H257R	€ 18.706,00
179	94752614712	NATTA	CHIARA VERONICA		2.1.6	NTTCRV46T51H345T	€ 18.550,00
180	94752637648	NOBBIO	FRANCA		2.1.6	NBBFNC55L58A338	€ 5.029,00
181	44750030353	NOVARO	ELIO		2.1.6	NVRLEI38L27D296R	€ 11.090,00
182	94752617483	PAGANO	ASSUNTA		2.1.6	PGNSNT44M61F839P	€ 16.233,80
183	94751780654	PAINELLI	ENRICA		2.1.6	PNLNRC58S59D969X	€ 9.400,00
184	94752582448	PALAZZO	MARCELLA		2.1.6	PLZMCL60D49L219U	€ 9.306,00
185	94752639982	PASTORELLO	DOMENICO		2.1.6	PSTDNC68B06E290N	€ 7.708,00
186	94751786040	PASTORINO	ELISABETTA		2.1.6	PSTLBT69A59D969L	€ 7.896,00
187	44750002857	PERAZZO	ANDREA		2.1.6	PRZNDR49H13H802Y	€ 2.564,32
188	94752629819	PERRINO	ANTONI		2.1.6	PRRNTN46C15D318C	€ 8.742,00
189	44750029165	PRESSAMARITI	SALVATORE		2.1.6	PRSSVT64D03F537U	€ 18.706,00
190	94752620289	RADECKER	MARTEN		2.1.6	RDCMTN51P10Z126M	€ 16.074,00
191	84750294443	RAGGIO	MARISA		2.1.6	RGGMRS56P57C621A	€ 5.640,00
192	94752631575	RAGGIO	MARGHERITA		2.1.6	RGGMGH27A61H802J	€ 5.731,18
193	44750037945	RAIMONDO	ELVIRA		2.1.6	RMNLVR78B42E290B	€ 7.708,00
194	44750029108	RAINISIO	VALERIA		2.1.6	RNSVLR77S44E290N	€ 17.202,00
195	94752593858	RATTO	ALDO		2.1.6	RTTLDA50P14C673M	€ 1.381,00
196	44750027094	REBORA	FRANCO		2.1.6	RBRFNC58H01I138I	€ 2.710,00
197	44750028035	REY	FRANCA		2.1.6	RYEFNC24S57D318L	€ 17.817,70
198	94752629249	ROGGERO	PAOLO		2.1.6	RGGPLA46A29C143W	€ 17.860,00
199	44750014068	RONCO	DELFINO		2.1.6	RNCDFN24T14H180A	€ 1.441,00
200	44750028142	ROSSI	ELDA		2.1.6	RSSLDE44P55L741W	€ 18.753,00

201	94752619091	ROSSI	PAOLO		2.1.6	RSSPLA65L08D969V	€ 18.612,00
202	44750018069	SABLONE	LIA		2.1.6	SBLLIA68M58E290B	€ 36.707,00
203	94752606288	SALVO	MARIA		2.1.6	SVLMRA64S471138F	€ 11.750,00
204	44750029058	SAPIENZA	MATTEO		2.1.6	SPNMTT93S06E290G	€ 2.232,00
205	44750003533	SASSO	MARIACLARA		2.1.6	SSSMCL72P501138Y	€ 14.988,30
206	94752629173	SECCATORE	ADRIANA		2.1.6	SCCDRN62S55E290F	€ 9.390,00
207	94752621956	TORNATORE	ALESSANDRO		2.1.6	TRNLSN85R16A984R	€ 61.585,98
208	44750028928	TORTELLO	ROMOLO		2.1.6	TRTRML65B02E290F	€ 18.800,00
209	44750028100	UGHETTO	ALESSANDRO		2.1.6	GHTLN70B061138E	€ 8.786,18
210	94752626138	VACCA	VINCENZO		2.1.6	VCCVCN56L09G320M	€ 8.930,00
211	44750029553	VALCADO	SIMONA		2.1.6	VLCSMN67S56E290S	€ 4.192,00
212	44750022293	ZAMPINO	MARIANO		2.1.6	ZMPMRN71R23G632F	€ 9.672,00
213	44750028431			S.S.AGR.PIRA GIACOMO & F.	2.1.6	14638230081	€ 18.706,00
214	44750097220	CADEMARTORI	ALESSIO		2.2.6	CDMLSS75M22D969J	€ 8.058,96
215	94751629646	MARCIANI	GIOVANNI NICOLA		2.2.6	MRCGNN47E17D969R	€ 36.439,47
216	44750096495	SPERONI	ALDO		2.2.6	SPRLDA81L10D969A	€ 161.210,56
217	94751365936			CONSORZIO RURALE DI CANEVALE	2.2.6	90006580105	€ 169.344,00
218	44750091652			SILA 85	2.2.6	00800200792	€ 26.208,00
219	44750031518	CADEMARTORI	DAVIDE		2.2.7	CDMDVD87M10D969J	€ 114.987,60
220	44750055236	RIOLFO	PIERO		2.2.7	RLFPR142L03B416H	€ 47.174,40
221	44750093559			CENTRO DI SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA AGRICOLA	4.2.1	01438040097	€ 20.000,00
222	44750096396			CONFAGRICOLTURA SAVONA	4.2.1	80004180099	€ 1.000,00
223	44750085258			CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI DI SAVONA	4.2.1	80019890096	€ 3.580,00
224	44750111609			CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI DI SAVONA	4.2.1	80019890096	€ 1.125,00
225	44750098855			COOP. OLIVICOLA DI ARNASCO	4.2.1	00779310093	€ 18.995,02
226	44750095448			FEDERAZIONE PROV. COLTIVATORI DIRETTI DI SAVONA	4.2.1	80006090098	€ 846,00
227	44750094169			FEDERAZIONE PROV. COLTIVATORI DIRETTI DI SAVONA	4.2.1	80006090098	€ 4.600,00
228	44750088484			PROVINCIA DI SAVONA	4.2.1	00311260095	€ 8.410,00
229	44750088559			PROVINCIA DI SAVONA	4.2.1	00311260095	€ 7.410,00
230	44750099812	BERTERO	SAVERIO		421-121	BRTSVR88S09D969F	€ 13.251,73
231	44750093237	PAINI	TIZIANA		421-121	PNATZN73E58D969U	€ 29.416,01
232	44750096982	RISSO	MICHELE		421-121	RSSMHL69H12D969U	€ 1.380,34
233	44750092619	SIFFREDI	CARLO		421-121	SFFCRL71H28E290W	€ 21.115,00
234	44750097055	TORTONESI	GRAZIA		421-121	TRTGRZ65L42D969M	€ 10.300,00
235	44750080820	VASONE	MARICA		421-121	VSNMRC57S58A182J	€ 12.500,00
236	44750097816	SOBRERO	ENRICO		421-122	SBRNRC68B17581I	€ 17.400,00
237	44750097568			COMUNE BORGOMARO	421-216	254630080	€ 9.400,00
238	44750094375	RISSO	MICHELE		421-311	RSSMHL69H12D969U	€ 5.749,68
239	94752614209			CAMERA DI COMMERCIO DI IMPERIA	421-313	00241740083	€ 40.477,15
240	44750097568			COMUNE BORGOMARO	421-313	254630080	€ 15.701,32
241	94752620156			COMUNE DI MOLINI DI TRIORA	421-322	00244230082	€ 32.648,72

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE**25.11.2014****N. 3842****L.R. 15.12.1993 n. 60. Autorizzazione all'abbattimento di alberi di olivo. Signor NIZZA Angelo rappresentante legale della LEAN s.r.l..****IL DIRIGENTE**

VISTA la Legge Regionale 15 dicembre 1993 n. 60 recante " *interventi straordinari per lo sviluppo dell'olivicultura e disciplina dell'abbattimento di alberi di olivo*";

VISTO l'articolo 10 della suddetta legge che stabilisce le norme relative all'abbattimento di alberi di olivo;

VISTO la domanda presentata in data 04.11.2014 prot. PG/2014/208947 con il quale il Signor Nizza Angelo nato a Genova il 10.12.1953 ed ivi residente in Viale Nazario Sauro 2, C.F. NZZNGL53T10D969I in qualità di rappresentante legale della LEAN con sede a Genova in Via B. Bosco 15/9 partita iva e codice fiscale 02255280998 in qualità di proprietario e attuale intestatario del permesso di costruire intende ottenere, ai sensi della legge in oggetto, l'autorizzazione allo spostamento di n. 10 piante di olivo da un appezzamento di terreno ubicato in Comune di Recco ed identificato al NCT al Mappale 1456 Foglio 11 (*Uliveto 0.58.88*) all'interno del medesimo mappale in quanto tale provvedimento rendesi necessario per la ristrutturazione e ampliamento del fabbricato sito in Recco Via Nostra Signora del Fulmine n.7 e costruzione autorimesse interrato pertinenti;

RILEVATO che rendesi effettivamente necessario lo spostamento delle 10 piante di olivo come richiesto;

VISTA la documentazione presentata;

VERIFICATO che lo spostamento richiesto rientra nelle casistiche di legge e precisamente nelle fattispecie di cui all'art. 10 comma 2 lett. f) della L.R. 15.12.1993, n. 60;

CONSTATATO che non si ravvisa l'opportunità di imporre particolari misure precauzionali ai fini della salvaguardia dell'assetto idrogeologico;

RILEVATO che il Comune di Recco ha rilasciato il permesso di costruire n.32 del 17/06/2014 (pratica edilizia 238/2009) ai Signori Ognio Aurelia, Ognio Bianca, Ognio Emanuela;

VISTA la voltura del permesso di costruire del 14/10/2014 prot. N. 22851 a nome della Soc. LEAN S.R.L.;

DECRETA

di autorizzare il signor Nizza Angelo in qualità di rappresentante legale della LEAN S.R.L. all'espianto di n. 10 piante di olivo e al successivo reimpianto delle stesse a condizione che vengano osservate le seguenti prescrizioni:

le piante oggetto di espianto e contestuale trapianto insistono e saranno trapiantate nelle quantità e sui mappali risultanti dalla seguente tabella:

Area di espianto			Area di trapianto		
N° piante	Foglio	Mappale	N° piante	Foglio	Mappale
10	11	1456	10	11	1456

lo spostamento delle piante di olivo oggetto della richiesta deve essere effettuata contestualmente (espianto seguito dall'immediato trapianto a dimora) ed a regola d'arte al fine di evitare la successiva deperienza e morte delle piante stesse;

per nessun motivo le piante trapiantate potranno essere diverse da quelle espantate che, pertanto, non potranno essere cedute a Ditte vivaistiche per la loro messa in commercio e sostituite con altre oppure cedute a terzi a qualsiasi titolo;

l'eventuale mancato attecchimento di una o più piante dovrà essere tempestivamente segnalato alla Regione, che ne disporrà la sostituzione con un pari numero di nuove piante;

l'effettuazione dei lavori dovrà avere luogo entro un termine di **mesi 12** decorrenti dalla data di notifica del presente decreto;

qualora all'atto dei controlli venisse accertato il mancato rispetto delle prescrizioni impartite con la presente autorizzazione si avvieranno le procedure volte alla irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla L.R. 60/93;

di notificare il presente provvedimento all'interessata e trasmetterne copia al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Genova, per quanto di competenza in materia di vigilanza;

di stabilire che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Liguria e sul B.U.R.L.;

avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica dello stesso.

IL DIRIGENTE
Bruno Piombo

DECRETO DEL DIRIGENTE STRUTTURA GIUNTA URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO

16.12.2014

N. 3867

Comune Bordighera - Conferenza Servizi ex art. 6 l.r. 13/1999 e sm e art. 14 della L. 241/1990 e s.m. e i. per approvazione progetto definitivo per realizzazione di opere di difesa della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia in loc Giunchetto.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

di esprimere, per le motivazioni ed a condizione dell'osservanza delle prescrizioni sopra menzionate, l'assenso regionale all'approvazione del progetto definitivo volto alla realizzazione di opere di difesa della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia in loc. Giunchetto, nel comune di Bordighera, dando esplicitamente atto che tale determinazione comporta, per quanto di competenza della Regione:

sotto il profilo paesaggistico, il rilascio dell'autorizzazione paesistico-ambientale di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1, lett. g) della l.r. 13/2014;

sotto il profilo della verifica-screening, la pronuncia ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 38/1998 e s.m., di non assoggettamento del progetto in parola alla procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni sopra indicate e riportate nella più volte menzionata relazione istruttoria dell'Ufficio Valutazione di Impatto Ambientale n. 567/2014 allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, fermo restando che:

entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L il soggetto proponente dovrà inoltrare al Settore VIA l'accettazione delle suddette prescrizioni;

la medesima pronuncia acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica da parte del Settore VIA dell'ottemperanza sostanziale alle prescrizioni come sopra apposte da effettuarsi entro 30 giorni dal ricevimento degli atti; trascorso tale termine si intende resa la verifica in senso positivo;

sotto il profilo demaniale marittimo, il rilascio, ai sensi dell'art. 5, lett.f), del Piano di Utilizzazione delle aree Demaniali Marittime, approvato con D.C.R. n. 418 del 9.4.2002, del parere tecnico favorevole di cui all'art. 12 del Regolamento per la Navigazione Marittima;

di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L.

IL DIRIGENTE

Antonio Gorgoni

(allegato omesso)

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DIREZIONE AMBIENTE, AMBITI NATURALI E TRASPORTI DELLA PROVINCIA DI GENOVA

05.12.2014

N. 5056

Verifica di assoggettabilità a VAS ex l.r. n 32/2012: Variante al PUC del Comune di Avegno per la realizzazione di un edificio multifunzionale, con box interrati e piazzale, a servizio delle attività parrocchiali.

**IL DIRETTORE
DISPONE**

1. che la Variante PUC del comune di Avegno per la realizzazione di un edificio multifunzionale, con box interrati e piazzale, a servizio delle attività parrocchiali, non sia da assoggettare a VAS ai sensi dell'art. 13 LR 32/2012 sulla base di quanto esposto in premessa, con la prescrizione che si arretri di un metro il muro di valle, in tutto o in una porzione significativa, mediante traslazione o rotazione, fino a conservare la pedata della fascia sottostante nello stato attuale in tutto o in una porzione significativa.;
2. che gli elaborati della Variante al PUC in oggetto, adeguati alle prescrizioni sopra indicate, siano trasmessi dal proponente alla Provincia di Genova, Direzione Ambiente, Ambiti Naturali e Trasporti per la verifica di ottemperanza a quanto prescritto;
3. che il presente provvedimento sia pubblicato per estratto sul B.U.R.L.;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Avegno ed alla Direzione 3 Pianificazione generale e di bacino.

Modalità e termini di impugnazione

Il provvedimento dirigenziale può essere impugnato al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.)

entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

IL DIRETTORE
Dott. Paolo Sinisi

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DIREZIONE OPERATIVA AMBIENTE
TERRITORIO URBANISTICA DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
10.12.2014 N. H2/1360**

**Bacino del torrente Argentina. Domanda di concessione di derivazione acqua ad uso potabile.
Ditta: Comune di Montalto Ligure. Pratiche n. 190. Rinnovo in Sanatoria.**

IL DIRIGENTE

Vista la domanda in data 17.11.2014 pervenuta in data 19.11.2014 con cui il Comune di Montalto Ligure ha chiesto il rinnovo in sanatoria della concessione per derivare acqua ad uso potabile dal bacino del torrente Argentina nel territorio del Comune di Montalto Ligure (Pratica n. 190 - rif. D.P.G.R. n. 1215 del 31.10.1984 – scadenza 30.10.2014 – sorgenti “Tomena” e “del Tordo”);

omissis

Visto l'art. 96 punto 4 del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 ove si stabilisce che l'autorità competente, con espresso provvedimento nel quale sono stabilite le necessarie cautele, può eccezionalmente consentire la continuazione provvisoria del prelievo in presenza di particolari ragioni di interesse pubblico, purché l'utilizzazione non risulti in palese contrasto con i diritti di terzi e con il buon regime delle acque;
Considerato che l'acqua per la quale è richiesta la concessione in sanatoria è destinata ad uso potabile e, quindi, soddisfa un interesse pubblico;
Considerato che dalla documentazione agli atti d'ufficio non si ravvisano motivi di palese contrasto con i diritti di terzi e con il buon regime delle acque;

STABILISCE

1. è consentito al Comune di Montalto Ligure, previo parere favorevole ai fini igienico – sanitari rilasciato dall'USL Imperiese n. 1, per quanto di competenza della Provincia ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al D. Lgs. 152/2006, di continuare provvisoriamente a derivare, nelle more dell'istruttoria della domanda di rinnovo di concessione in sanatoria, moduli 0,02 (pari a l/s 2) di acqua dal Bacino del torrente Argentina, dalle sorgenti denominate “Tomena” e “del Tordo” per uso potabile nel territorio del Comune di Montalto Ligure, nel rispetto degli obblighi e delle condizioni di cui al disciplinare regolante la concessione originaria;

omissis
IL DIRIGENTE
Ing. Enrico Lauretti

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DIREZIONE OPERATIVA
AMBIENTE – TERRITORIO – URBANISTICA - UFFICIO VALUTAZIONE
AMBIENTALE STRATEGICA DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

17.12.2014

N. H2/1380

Demolizione e ricostruzione di edificio residenziale, in variante al P.R.G. del Comune di Bordighera, ai sensi dell'art. 6 della l.r. 49/09. Prat. 20/2014. Sigg. Rondinone Claudia e Costa Bianca.

IL DIRIGENTE

Premesso

Che in data 16/10/2014 è stata avviata, presso l'autorità competente provinciale – Direzione Operativa Ambiente Territorio Urbanistica / Ufficio Valutazione Ambientale Strategica – a seguito della trasmissione della relativa domanda con nota 21428 del 6/10/2014 da parte del Comune di Bordighera, la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi dell'art. 13 della L.R. 32/2012 per *“Demolizione e ricostruzione di edificio residenziale, in variante al P.R.G. del Comune di Bordighera, ai sensi dell'art. 6 della l.r. 49/09”*;

Che la variante non fa da quadro di riferimento per l'approvazione di progetti rientranti nel campo di applicazione della VIA, né prevede interventi di trasformazione all'interno di SIC e ZPS tali da far ritenere necessaria una valutazione di incidenza;

Tenuto conto

Che le indicazioni applicative in materia di valutazione ambientale di piani e programmi, emanate dalla Regione Liguria ai sensi dell'art. 17 della L.R. 32/2012 con Deliberazioni della Giunta Regionale n° 331/2013 e n° 223/2014 forniscono, fra l'altro, puntuali indirizzi applicativi al fine di consentire all'autorità competente di verificare autonomamente le condizioni di assoggettamento alla verifica di assoggettabilità VA con lo scopo di semplificare e sveltire la definizione dei vari iter e favorirne la rapida conclusione ove ne sussistano le condizioni;

Che fra le varie fattispecie individuate nelle citate deliberazioni, sono indicati al punto B.2 anche i casi soggetti a Verifica di Assoggettabilità nel caso in cui sussista anche una sola di un elenco di situazioni stabilendo conseguentemente che in tutte le fattispecie non rientranti nelle situazioni elencate, al fine dell'esclusione dalle procedure di valutazione ambientale, è necessario che la documentazione di piano/variante sia corredata di una breve relazione che argomenta la non sussistenza delle criticità esposte;

Rilevato che

- Il progetto prevede demolizione e ricostruzione con incremento di volume di un edificio residenziale il quale, nella consistenza attuale, è dotato di titolo abilitativo in sanatoria n° 945 del 24/2/09. Tale fabbricato ricade nella zona agricola “E1a” del P.R.G. ed è considerato “incongruo” in base alle indica-

zioni dell'art. 2, comma c), della l.r. 49/09.

- In base alla speciale normativa dettata dal “piano casa” viene prevista la completa eliminazione dei manufatti esistenti e la nuova costruzione di un edificio residenziale della consistenza di mc 535 circa, oltre a vani interrati destinati ad autorimessa e locali accessori, considerati *in situ* in quanto ricadenti sui medesimi mappali catastali asserviti all'edificio esistente.
- Dal punto di vista del vigente P.R.G. l'opera ricade in zona agricola “E1a”, ove sono fissati i seguenti parametri:
 - lotto minimo: mq 1.000
 - superficie minima aziendale: mq 3.000
 - indice territoriale: 0.05 mc/mq per residenza + 0.03 mc/mq per annessi rustici
 - rapporto di copertura: 1/10
 - piani fuori terra: 3
 - tipologia definita (“f” e “g”, adagiate sul livello naturale e con asse principale parallelo alle curve di livello)
 - h max: m 7.5
 - Df: m 10.00
 - Dc: m 5.00
 - Ds: in base al Coice della strada
- La variante urbanistica incide sui seguenti parametri:
 - indice territoriale residenziale: 0.24 mc/mq
 - superficie del lotto (rapportata alla “superficie aziendale”): 2.178 mq
 - tipologia, in parte con asse principale non parallelo alle curve di livello
- Viene inoltre attribuita la destinazione d'uso interamente residenziale, senza componenti di produzione agricola.
- Viene computato un carico insediativo di 6.82 abitanti.

Considerato

Che l'istruttoria condotta dall'ufficio VAS si è concretizzata nella relazione tecnica di cui al documento allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Che dagli esiti dell'istruttoria, riportati nella suddetta relazione, risulta che la variante di piano in esame non rientri nei casi da assoggettare a Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 13 della L.R. 32/2012;

Visti

Il D.lgs 3.4.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm. ed ii. E, segnatamente, all'articolo 6;

Il disposto di cui alla L.R. 19 Agosto 2012 n. 32 “Disposizioni in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e modifiche alla Legge Regionale 30 Dicembre 1998 n. 38

(Disciplina della Valutazione di Impatto Ambientale);

Le delibere G.R. n. 223/2014 e n. 331/2013 “Indicazioni applicative ai sensi dell’art. 17 della L.R. n. 32/2013 in materia di Valutazione Ambientale di Piani e Programmi”;

La Sentenza della Corte Costituzionale n. 178 in data 1 Luglio 2013 con la quale è stata dichiarata l’illegittimità costituzionale degli artt 3, c. 2 e 18, c. 2 e 4, nonché dell’Allegato A della Legge della Regione Liguria 10.8.2012 n. 32;

Visto

il T.U. delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18.8.2000;

Visto

lo Statuto provinciale approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 64 del 10.6.1991 e successive modifiche;

Visto

il Regolamento sull’Assetto Dirigenziale della Provincia di Imperia approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 191 del 14.6.2001;

RITIENE

Che non sia necessaria l’attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS di cui all’art. 13 della L.R. 32/2012 nei confronti dell’intervento di *“Demolizione e ricostruzione di edificio residenziale, in variante al P.R.G., ai sensi dell’art. 6 della l.r. 49/09 – Sigg. Rondinone e Costa”* presentata dal Comune di Bordighera;

Che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L.

Contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL DIRIGENTE

Ing Enrico Lauretti

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI DI AREA VASTA
SERVIZIO
CONCESSIONI PROVINCIALI DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

23.12.2014**N. 688**

Pratica n. 6242. Corso d'acqua: Fosso Canalone. Nulla Osta Idraulico n. 12296. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa alla proroga di mesi dodici della determinazione dirigenziale n. 493 del 17.06.2013 per l'occupazione di una porzione dell'area di copertura del Fosso Canalone ad uso zona di cantiere per l'installazione di un ponteggio provvisorio a seguito dei lavori di ristrutturazione e cambio di destinazione d'uso dell'edificio ex ASL sito in località Ruffino nel Comune della Spezia. Ditta: ARTE (Azienda Regionale Territoriale Edilizia).

IL DIRIGENTE
omissis

DISPONE

di rilasciare alla ditta ARTE, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, l'autorizzazione ai soli fini idraulici e demaniali relativa alla proroga di mesi dodici della determinazione dirigenziale n. 493 del 17/06/2013 per l'occupazione di una porzione dell'area di copertura del Fosso Canalone ad uso zona di cantiere per l'installazione di un ponteggio provvisorio a seguito dei lavori di ristrutturazione e cambio di destinazione d'uso dell'edificio ex ASL sito in località Ruffino nel Comune della Spezia, in conformità dei disegni agli atti di questo Ufficio;

omissis
IL DIRIGENTE
Dott. Marco Casarino
